



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 5 dicembre 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

E a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag.	1
— Altri annunzi commerciali	»	16

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	»	29
— Ammortamenti	»	31
— Fallimenti	»	36
— Eredità giacenti	»	36
— Aste giudiziarie	»	36
— Proroga termini	»	36
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	»	37

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	»	37
— Espropri	»	63

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	»	65
— Variante piano regolatore	»	66
— Consigli notarili	»	68
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	»	68

Rettifiche	»	69
-------------------------	---	----

Indice degli annunzi commerciali	Pag.	69
---	------	----

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

TNT Production Logistics - S.p.a.

Sede in None (TO), via Aldo Moro n. 15
Capitale sociale € 2.580.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07214870011

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede legale della società, in None, via Aldo Moro n. 15 alle ore 15, del 21 dicembre 2001 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 27 dicembre 2001 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Delibere ex art. 2447 del Codice civile.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quella fissata per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito c/o la sede della società.

None, 28 novembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Pietro Careglio

S-25365 (A pagamento).

MERCURYTEL - S.p.a.

Sede in Funo di Argelato (BO),
Cartergross, Asta Centrale, Blocco 3/A n. 108/112
Capitale sociale € 520.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese
di Bologna al n. 366280 del R.E.A.
Codice fiscale e numero registro imprese di Bologna 01707761209

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso l'Hotel Bentivoglio in piazza Pizzardi n. 1, Bentivoglio (BO), alle ore 15, del giorno 21 dicembre 2001, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale fino ad € 1.500.000 mediante emissione di nuove azioni a pagamento;
2. Varie ed eventuali.

Ed in assemblea ordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un consigliere;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato a norma di legge.

Funo di Argelato, 28 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Viale

S-25358 (A pagamento).

AEROPORTO DI SALERNO - S.p.a.

Sede sociale in Pontecagnano Faiano (SA),
s.s. 18 km 68+300, frazione Sant'Antonio
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Salerno n. 28520/1995

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti dell'Aeroporto di Salerno S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale «Aeroporto Salerno S.p.a.», s.s. 18 km 68+300 - 84098 Pontecagnano Faiano (SA), per il giorno 21 dicembre 2001 alle ore 7 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 22 dicembre 2001 alle ore 10,30 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura verbale seduta precedente;
2. Comunicazioni del presidente;
3. Elezione Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti e del relativo compenso;
4. Elezione del Collegio sindacale, previa determinazione del numero dei componenti e del relativo compenso;
5. Esame situazione patrimoniale al 31 ottobre 2001: provvedimenti ex articolo 2426 del Codice civile;
6. Deliberazione Consiglio di amministrazione del 28 novembre 2001 di riconversione in Euro del capitale sociale: ratifica.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Americo Giudice

S-25367 (A pagamento).

VITTORIA IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Milano, largo Toscanini n. 1
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Codice fiscale e numero d'iscrizione del
registro imprese di Milano 12748880155

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Vittoria Immobiliare S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede della Vittoria Assicurazioni S.p.a., in via Caldera n. 21 Milano, venerdì 21 dicembre 2001 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo sabato 22 dicembre 2001, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina sindaci.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa i certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andrea Acutis

S-25361 (A pagamento).

BUSINESS INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Isonzo n. 42
Capitale sociale L. 2.000.000.000, di cui versato L. 1.121.268.000
Registro imprese di Roma n. 7822/1982
Codice fiscale n. 05827640581

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria della Business International S.p.a., presso la sede legale in data 21 dicembre 2001 alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora, in data 27 dicembre 2001 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Distribuzione dividendo esercizio 2001.

Saranno ammessi a partecipare i soci le cui azioni saranno state depositate presso la sede legale almeno cinque giorni prima rispetto alla data dell'adunanza.

L'amministratore unico: dott. Elido Fazi.

S-25379 (A pagamento).

DINERS CLUB ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, lungotevere Flaminio n. 18
Capitale sociale € 20.000.000 interamente versato
Numero registro imprese e codice fiscale 00472710581

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, lungotevere Flaminio n. 18 il giorno 21 dicembre 2001 alle ore 11 in prima convocazione ed all'occorrenza il giorno 27 dicembre 2001, presso lo stesso luogo ed alla stessa ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Autorizzazione alla cessione delle partecipazioni nelle società Diners Club Sim S.p.a., NT Europe S.p.a., Di Net Club S.p.a., ed Anti-bo '95 S.r.l.; delibere inerenti;

2. Ratifica dell'operato degli amministratori dimissionari.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Nicolai

S-25368 (A pagamento).

ONDEO NALCO ENERGY SERVICES - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale dell'Esperanto n. 71

Capitale sociale € 496.600 interamente versato

R.E.A. di Roma n. 159966

Codice fiscale e registro imprese di Roma n. 00437020589

Partita I.V.A. n. 00892301003

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci presso lo studio tributario Deiure in Roma, via Savoia n. 37, per il giorno 21 dicembre 2001 alle ore 9,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il 27 dicembre 2001, nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della società in società a responsabilità limitata, e conseguenti modifiche statutarie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Claudio Malgarini

S-25391 (A pagamento).

RESIDENZA IL GIARDINO - S.p.a.

Sede in Popoli (PE), via Corradino D'Ascanio n. 10

Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione

al registro imprese di Pescara 01562130680

I signori azionisti sono convocati in assemblea in sede straordinaria per il giorno 21 dicembre 2001 alle ore 17 in Pescara, via delle Caserme, n. 9, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 27 dicembre 2001, alle ore 17 stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione in Euro del capitale sociale e deliberazioni conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Popoli, 27 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Emanuela Fantuzzi

S-25408 (A pagamento).

ITCO Italiana Costruzioni - S.p.a.

Sede in Genova, via De Marini n. 1

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta presso il registro imprese di Genova al n. 03022540581

Codice fiscale n. 03022540581

Partita I.V.A. n. 03456630106

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Genova, via De Marini n. 1, presso la sede sociale, per le ore 16 del 21 dicembre 2001, in prima convocazione e per la stessa ora del 24 dicembre 2001 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile. Delibere inerenti e/o conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, avranno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che avranno effettuato il deposito delle azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Genova, 26 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Nicola Costa

S-25377 (A pagamento).

AUCS Communications Services (Italia) - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Filippo Turati n. 3

Capitale sociale L. 200 milioni, versato L. 60 milioni

Iscrizione al registro imprese di Milano

Codice fiscale n. 11922410151

I signori azionisti sono convocati in assemblea in sede ordinaria e straordinaria per le ore 11, del giorno 21 dicembre 2001, presso lo studio Gianni, Origoni, Grippo & Partners in Roma, via delle Quattro Fontane n. 20, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 27 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio dell'esercizio chiusosi il 31 dicembre 2000 e relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; delibere relative e conseguenti;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del suo presidente; determinazione del relativo compenso;

3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione del relativo compenso;

4. Informativa degli amministratori ai sensi dell'art. 17, comma 5, del decreto legislativo n. 213, del 24 giugno 1998;

5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Modifica dell'articolo 20 dello statuto sociale (possibilità di tenere le riunioni del Consiglio di amministrazione per teleconferenza o audio/videoconferenza).

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, ovvero il Credito Emiliano agenzia n. 2, in Roma, via del Tritone nn. 97-98, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un procuratore: avv. Stefano Maria Zappalà

S-25403 (A pagamento).

DINERS CLUB EUROPE - S.p.a.

Sede legale in Isernia, corso Risorgimento n. 166
Capitale sociale € 1.000.000 versato
Codice fiscale e numero iscrizione al
registro delle imprese di Isernia 00816030944

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della Diners Club Italia S.p.a. in Roma, lungotevere Flaminio n. 18, per il giorno 21 dicembre 2001 alle ore 12 in prima convocazione ed all'occorrenza, in seconda convocazione per il giorno 27 dicembre 2001, presso lo stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Autorizzazione, ai sensi dell'art. 2343-bis del Codice civile, all'acquisto dalla PA Investments S.A., delle partecipazioni nelle società The Diners Club Benelux S.A., Diners Club Deutschland A.G., Diners Club Switzerland Ltd; Diners Club UK Ltd; delibere inerenti;
2. Proposta di assunzione di oneri per sanzioni tributarie ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 472/1997.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Nicolai

S-25369 (A pagamento).

BUON VIAGGIO - S.p.a.

Sede in Milano, viale Misurata n. 16
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 02053030165

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale sita in Milano, viale Misurata n. 16, Milano, per il giorno 21 dicembre 2001 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 2001 medesimo luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione in merito alla proposta di messa in liquidazione della società e conseguente nomina del liquidatore e determinazione del compenso;
2. Deliberazione in merito alla proposta di variazione della denominazione sociale, e conseguente modifica dell'articolo 1 dello statuto sociale;
3. Deliberazione in merito alla proposta di conversione del valore del capitale sociale da Lire ad Euro e conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale.

Ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire in assemblea i soci che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale.

Milano, 26 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Guido Villa

S-25409 (A pagamento).

GOOD TRAVEL AREA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Misurata n. 16
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 13247090155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in seduta straordinaria ed in seduta ordinaria presso la sede sociale sita in Milano, viale Misurata n. 16, per il giorno 21 dicembre 2001, alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 2001, medesimo luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Deliberazione in merito alla proposta di aumento del capitale sociale con esclusione del diritto d'opzione riservato alla società Buon Viaggio S.p.a. da effettuarsi mediante il conferimento del ramo d'azienda esercente l'attività di organizzazione e intermediazione di servizi di viaggio e turismo effettuata attraverso la rete di agenzie di viaggio realizzata con il sistema del franchising, e riservato alla società Area S.p.a., da effettuarsi mediante versamento in contanti, e conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale;
2. Deliberazione in merito alla proposta di variazione della denominazione sociale, e conseguente modifica dell'articolo 1 dello statuto sociale;
3. Deliberazione in merito alla proposta di integrazione dell'oggetto sociale, e conseguente modifica dell'articolo 2 dello statuto sociale;
4. Deliberazione in merito alla proposta di conversione del valore del capitale sociale da Lire ad Euro e conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Delibera di cui all'art. 2364 n. 2 del Codice civile: nomina amministratori e determinazione relativo compenso;
2. Deliberazione in merito alla proposta di assunzione di responsabilità amministrativa ex articolo 11 decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
3. Deliberazione in merito alla proposta di non distribuire ai soci i titoli azionari ai sensi dell'articolo 5 del regio decreto 29 marzo 1942, n. 239.

Ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire in assemblea i soci che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale.

Milano, 26 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Guido Villa

S-25410 (A pagamento).

SAHZÀ - S.p.a.

Torino, corso Emilia n. 4
Capitale sociale € 4.000.000 interamente versato
Codice fiscale e numero registro imprese di Torino 01729290021
Partita I.V.A. n. 07860410013

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Torino, corso Emilia n. 4, per il giorno 21 dicembre 2001, ad ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 9 gennaio 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame della situazione patrimoniale al 30 settembre 2001, deliberazioni inerenti e conseguenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, nei termini di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, abbiano depositato le azioni di proprietà presso la sede sociale di Sahzà S.p.a., sita in Torino, corso Emilia n. 4.

Torino, 28 novembre 2001

Il presidente: Jacopo Tozzi.

S-25411 (A pagamento).

NEW LAB EUROPE - S.p.a.

Torino, corso Emilia n. 4

Capitale sociale € 3.500.000

Codice fiscale e numero registro delle imprese
di Torino 09485540158

Partita I.V.A. n. 07860390017

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Torino, corso Emilia n. 4, per il giorno 21 dicembre 2001, ad ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 9 gennaio 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame della situazione patrimoniale al 30 settembre 2001, deliberazioni inerenti e conseguenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, nei termini di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, abbiano depositato le azioni di proprietà presso la sede sociale di New Lab Europe S.p.a., sita in Torino, corso Emilia n. 4.

Torino, 28 novembre 2001

Il presidente: Jacopo Tozzi.

S-25413 (A pagamento).

SATORO - S.p.a.

Bagno di Romagna (FC), via Lungosavio n. 2
Capitale sociale € 1.664.082 interamente versato

Registro imprese di Forlì/Cesena

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 00304240401

Tel. 0543/911414 - Fax 0543/911133

È convocata per venerdì 21 dicembre 2001, alle ore 9,30 presso la sede sociale in Bagno di Romagna, via Lungosavio n. 2, l'assemblea straordinaria della suddetta società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Euroterme S.r.l.

Bagno di Romagna, 27 novembre 2001

L'amministratore unico: Morellini Angelo.

S-25414 (A pagamento).

E.S.P.I.**Ente Siciliano per la Promozione Industriale**

(in liquidazione)

Palermo

Convocazione di assemblea

L'assemblea generale dei partecipanti dell'Ente Siciliano per la Promozione Industriale, posto in liquidazione con L.R. 20 gennaio 1999 n. 5, è convocata, ai sensi dell'art. 11, della L.R. 7 marzo 1967 n. 18, modificato dall'art. 21 della L.R. 5 marzo 1979 n. 17 per il giorno 27 dicembre 2001, alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 2001 alla stessa ora, presso la sede dell'Ente, sita in via Alfonso Borrelli n. 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio dell'Ente chiuso al 31 dicembre 2000: deliberazioni conseguenti;

Comunicazione dell'avvenuta conversione in Euro del capitale netto di liquidazione ai sensi del decreto legislativo n. 213 del 24 giugno 1998.

Si fa presente che qualora all'assemblea non intervenga il legale rappresentante, ciascun Ente partecipante dovrà essere rappresentato da persona munita di regolare delega.

Palermo, 26 novembre 2001

Il commissario liquidatore: prof. avv. Rosalba Alessi.

S-25415 (A pagamento).

VENDOMAT - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Andolfato n. 29

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 00553320128 (ex 270628)

Codice fiscale n. 00553320128

Partita I.V.A. n. 08903730151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Andolfato n. 29, per il giorno 27 dicembre 2001, alle ore 17, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 dicembre 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione contabile al 30 settembre 2001;
2. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 300.000.000 a L. 968.135.000 mediante corrispondente utilizzo della riserva «Utili portati a nuovo»;
3. Ridenominazione del capitale sociale in € 500.000;
4. Variazione dell'art. 6 dello statuto sociale;
5. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea i signori azionisti dovranno depositare i propri titoli azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 27 novembre 2001

Il presidente del consiglio: Galli Luigi.

S-25416 (A pagamento).

GE.S.A. - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Andolfato n. 27
Capitale sociale L. 1.606.868.000
Registro imprese di Milano n. 00733530158 (ex 132927)
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00733530158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Andolfato n. 27, per il giorno 27 dicembre 2001, alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 dicembre 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione contabile al 30 settembre 2001;
2. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 1.606.868.000 a L. 1.936.270.000 mediante corrispondente utilizzo della riserva straordinaria;
3. Ridenominazione del capitale sociale in € 1.000.000;
4. Modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea i signori azionisti dovranno depositare i propri titoli azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 27 novembre 2001

Il presidente del Consiglio: Locci Loris.

S-25417 (A pagamento).

IMMOBILIARE F.LLI PERCASSI - S.p.a.

Sede legale in Clusone (BG), viale Gusmini n. 18
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bergamo n. 01412370163
Codice fiscale n. 01412370163

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società «Immobiliare F.Lli Percassi S.p.a.», sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Jean Pierre Farhat in Bergamo, via Pradello n. 2 il giorno 21 dicembre 2001 alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale;
2. Modifica dell'oggetto sociale;
3. Proroga della durata della società;
4. Conversione del capitale sociale in valuta Euro;
5. Modifica degli articoli 7, 8, 12, 13, 14, ed abrogazione dell'articolo 19 dello statuto sociale;
6. Varie e conseguenziali.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge, presso la sede sociale.

Clusone, 28 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Percassi Santo

S-25418 (A pagamento).

IMMOBILIARE SERVICE CASA - S.p.a.

Sede legale in Clusone (BG), viale Gusmini n. 12
Capitale sociale € 260.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bergamo n. 00901920165
Codice fiscale n. 00901920165

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società «Immobiliare Service Casa S.p.a.», sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Jean Pierre Farhat in Bergamo, via Pradello n. 2 il giorno 21 dicembre 2001 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale;
2. Inserimento nello statuto sociale del nuovo articolo 15;
3. Varie e conseguenziali.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge, presso la sede sociale.

Clusone, 28 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Percassi Santo

S-25419 (A pagamento).

VAN LEER ITALIA - S.p.a.

Sede in Melzo (MI), via Vespucci n. 1
Capitale sociale € 5.164.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese al n. 00815310156
(già Tribunale di Milano n. 102363)

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 dicembre 2001 presso la sede legale in Melzo, via Vespucci n. 1, alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: Domenico Rinaldini.

S-25420 (A pagamento).

C.I.M.A. - S.p.a.**Costruzioni Italiane Macchine Attrezzi**

Sede in Castenaso (BO), via Cairolì n. 8
Capitale sociale L. 9.250.000.000 interamente versato
Registro imprese di Bologna
Codice fiscale n. 00284720372

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in Bologna, via Battindarò n. 91 per il giorno 21 dicembre 2001 alle ore 14,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo stessa ora, per il giorno 22 dicembre 2001 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro; modifica del capitale sociale e del valore nominale delle azioni.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e dell'art. 4, legge 29 dicembre 1992 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso la Banca Intesa B.C.I.

p. C.I.M.A. S.p.a.

Il presidente: Isabella Seragnoli

S-25427 (A pagamento).

DE FONSECA - S.p.a.

Sede in Torino, corso Taranto n. 19/A

Capitale sociale € 7.750.000

Codice fiscale e registro imprese di Torino n. 13005000156

Partita I.V.A. n. 13005000156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio notarile Astore in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 16, per il giorno 21 dicembre 2001 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 dicembre 2001 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'art. 9 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito azioni presso il Credito Italiano S.p.a., sede di Torino.

L'amministratore delegato: Carmelina Magnano.

S-25425 (A pagamento).

MAGLIERIE MANUFAT - S.p.a.

Sede legale in Inverigo (CO), via Don Gnocchi n. 37

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale e iscritta al Tribunale di Como al n. 01181410133

È convocata l'assemblea degli azionisti della società Maglierie Manufat S.p.a., in prima convocazione per il giorno 21 dicembre 2001 alle ore 15 presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Manfredi in Cantù (CO), corso Unità d'Italia n. 14 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 2001 alle ore 11 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Aumento gratuito del capitale sociale fino a L. 6.389.691.000 mediante utilizzo della riserva straordinaria;

2. Conversione del capitale sociale in Euro. Delibere e modifiche statutarie conseguenti.

Potranno partecipare tutti gli azionisti che avranno depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto.

Inverigo, 26 novembre 2001

Il presidente: comm. Angelo Baggi.

S-25428 (A pagamento).

GOLMAT - S.p.a.

Bologna, via Castiglione n. 21

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Bologna n. 02067051207

R.E.A. n. 410356

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02067051207

Convocazione di assemblee

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giuseppe Annarumma, in Brescia, via Creta n. 26, per il giorno 21 dicembre 2001 alle ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica articoli 7 e 15 dello statuto.

Seguirà l'assemblea ordinaria dei soci alle ore 16 presso lo stesso studio per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni a termine di legge.

Brescia, 28 novembre 2001

Golmat S.p.a.

L'amministratore unico: Angelica Lorenzetti

S-25429 (A pagamento).

CALVASINA - S.p.a.

Sede in Valmadrera (LC), via Promessi Sposi n. 10

Capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Lecco n. 7603

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01502590134

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del dott. Gianfranco Manfredi in Cantù (CO), corso Unità d'Italia n. 14, per il giorno 21 dicembre 2001, alle ore 9,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 dicembre 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversioni delle azioni e del capitale sociale in Euro e delibere conseguenti con contestuale raggruppamento delle azioni stesse;

Proposta aumento gratuito del capitale sociale ad € 2.200.000;

Proposta emissione prestito obbligazionario di € 775.000.

Diritto di intervenire a norma di legge e di statuto.

Valmadrera, 26 novembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Angelo Giuseppe Arnaboldi

S-25430 (A pagamento).

SOFINCO - S.p.a.

Modena, via C. Zucchi n. 31/A

Capitale sociale L. 30.205.812.000 interamente versato
Registro imprese di Modena e codice fiscale n. 01715610364

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sala Agnini della Lega Provinciale delle Cooperative e Mutue in Modena, via Fabriani n. 120, per il giorno 21 dicembre 2001 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 dicembre 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale dagli attuali € 15.600.000 sino ad un massimo di € 31.200.000 mediante emissione alla pari di n. 15.600.000 azioni del valore unitario di € 1, da offrire in opzione agli azionisti in ragione di una azione ogni una posseduta;
2. Emissione di un prestito obbligazionario convertibile alla pari, rappresentato da n. 5.200.000 obbligazioni convertibili del valore unitario di € 1, da offrire in opzione agli azionisti in ragione di una ogni tre azioni possedute;
3. Ulteriore aumento del capitale sociale di € 5.200.000, al servizio del prestito obbligazionario convertibile di cui al punto n. 2.;
4. Modifiche conseguenti allo statuto sociale;
5. Approvazione del regolamento del prestito obbligazionario convertibile;
6. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Il presidente: Milo Pacchioni.

S-25431 (A pagamento).

L'OREAL ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittoria Colonna n. 4

Capitale sociale € 153.817.500 interamente versato
Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 02390250120

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Vittoria Colonna n. 4, in prima convocazione per il giorno 21 dicembre 2001 ad ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e nomina di un nuovo amministratore.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea o che nello stesso termine abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Milano, 28 novembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il segretario: dott. Vittorio Ghezzi

S-25432 (A pagamento).

O.S.T. - Organizzazione Sanitaria Torinese - S.p.a.

Sede in Torino, corso Matteotti n. 37

Capitale sociale L. 7.463.292.000 interamente versato
Registro imprese di Torino n. 3890/1983
Codice fiscale n. 04495040018

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la società Reale Mutua di Assicurazioni, via Corte d'Appello n. 11, Torino, in prima convocazione per il giorno 21 dicembre 2001 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 2001, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della O.S.T. S.p.a. nella Aras Finanziaria S.p.a.; approvazione del relativo progetto di fusione ed altre deliberazioni conseguenti e correlate;
2. Ratifica conversione del capitale sociale in Euro deliberata dal Consiglio di amministrazione il 14 novembre 2001;
3. Varie.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale, studio Valas-Sansonetti, Torino, corso Matteotti n. 37, nei termini di legge.

O.S.T. S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
Emilio Giusta

S-25442 (A pagamento).

ABOCA - S.p.a.

Sede sociale in Sansepolcro (AR), frazione Aboca n. 20

Capitale sociale € 200.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 01704430519

R.E.A. n. 132748

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01704430519

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 27 dicembre 2001, alle ore 16, in prima convocazione, presso lo studio notarile Fiori-Calè in Città di Castello, corso Vittorio Emanuele n. 1, ed il giorno 28 dicembre 2001, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale sociale da liberarsi mediante conferimento in natura di azienda agricola da parte di Aboca S.p.a., nei limiti dei valori peritali, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice civile;
2. Modifiche statutarie conseguenti.

L'assemblea proseguirà in forma ordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Attribuzione del compenso ai membri del Consiglio di amministrazione.

Il presidente: comm. Valentino Mercati.

S-25443 (A pagamento).

BAKUBA - S.p.a.

Sede in Milano, via dei Boschetti n. 1
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Codice fiscale e numero iscrizione
al registro imprese di Milano 12753240154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio «Professionisti Associati» in Milano, via Santa Maria Valle n. 1/a, per il giorno 21 dicembre 2001 alle ore 12, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Scioglimento della società e messa in liquidazione;
Nomina del liquidatore e conferimento poteri;
Trasferimento della sede legale;
Conversione del capitale sociale in Euro;
Delibere inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Pilo

S-25434 (A pagamento).

ARAS FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Torino, corso Matteotti n. 37
Capitale sociale L. 2.424.132.400 interamente versato
Codice fiscale n. 02326210016

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la società Reale Mutua di Assicurazioni, via Corte d'appello n. 11 - Torino, in prima convocazione per il giorno 21 dicembre 2001 alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 2001, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale in Euro, previo raggruppamento delle attuali azioni da Lire 100 cadauna in azioni da Lire 1.000 cadauna;

Modifica della data di chiusura dell'esercizio dal 30 giugno al 31 dicembre;

Proposta di fusione per incorporazione della O.S.T. S.p.a. nella Aras Finanziaria S.p.a.; approvazione del relativo progetto di fusione ed altre deliberazioni conseguenti e correlate;

Modifiche dello statuto sociale inerenti e conseguenti;
Varie.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale (studio Valas-Sansonetti - Torino, corso Matteotti n. 37) nei termini di legge.

Aras Finanziaria S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
Massimiliano Laganà

S-25449 (A pagamento).

VITTORIA IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Milano, largo Toscanini n. 1
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Codice fiscale e numero d'iscrizione
del registro imprese di Milano 12748880155

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Vittoria Immobiliare S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio notarile Marchetti in via Agnello n. 18 - Milano, il giorno venerdì 21 dicembre 2001 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo, sabato 22 dicembre 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione capitale sociale in Euro;
Modifiche statuto relative.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa i certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andrea Acutis

S-25435 (A pagamento).

LUMENERGIA - S.c.p.a.

Sede in Lumezzane, via Ruca n. 298
Capitale sociale € 114.225
Registro imprese di Brescia e codice fiscale n. 03405300173

Convocazione di assemblea

I signori azionisti, i consiglieri e i sindaci sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 21 dicembre 2001, alle ore 17,30 presso la sala consiliare del comune di Lumezzane in Lumezzane, via Monsuello n. 154, in prima convocazione e per il giorno 24 dicembre 2001, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Trasferimento della sede legale in Villa Carcina, via Glisenti n. 68 e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto;

2. Modifica dell'oggetto sociale mediante introduzione dell'attività immobiliare, di noleggio di beni strumentali e apparecchiature tecnologiche e servizi connessi allo sviluppo tecnologico nonché l'attività di gestione di servizi pubblici locali nonché la gestione di musei, non in via prevalente e nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di società consortile, conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto;

3. Riduzione del termine ordinario di convocazione delle riunioni del Consiglio di amministrazione da otto a cinque giorni e modifica dell'art. 14 dello statuto sociale;

4. Modifiche statutarie di carattere formale all'art. 4 dello statuto.

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio di previsione e del programma dell'attività da realizzare predisposto dal Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 11 dello statuto sociale e relazione del Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato presso la sede sociale le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Lumezzane, 26 novembre 2001

Il presidente: Tiziano Ghidini.

S-25453 (A pagamento).

**IMPRESA DOTT. ING. GIOVANNI TOGNOZZI
COSTRUZIONI IN CEMENTO ARMATO
ED IDRAULICHE - S.p.a.**

Sede in Firenze, via dei Della Robbia n. 38
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
R.E.A. n. 137324

Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese
di Firenze n. 00392600482

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale in Firenze, via dei Della Robbia n. 38, in prima convocazione per il giorno 21 dicembre 2001, alle ore 10 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 31 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro, delibere inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che nei termini previsti per statuto avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Firenze, 26 novembre 2001

Il vice presidente: Luciana Tacconi.

S-25451 (A pagamento).

GOODYEAR ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazza G. Marconi n. 25
Capitale sociale € 43.470.000 interamente versato
(ridotto a € 2.000.000 dell'assemblea del 27 luglio 2001
in corso di esecuzione)

Iscritta al registro imprese di Roma al n. 181756/2000
Codice fiscale n. 00143460590

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso lo studio del notaio Maria Luisa Zecca in Roma, lungotevere Dei Mellini n. 44, per il giorno 28 dicembre 2001, alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 4 gennaio 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie in merito alla eliminazione delle azioni di categoria B, alla composizione dell'organo amministrativo ed alla modalità di tenuta delle assemblee; delibere inerenti e conseguenti;
2. Provvedimenti ex art. 26, comma 2 della legge 30 dicembre 1991, n. 413 in merito all'utilizzo di riserve in sospensione d'imposta per copertura perdite.

Parte ordinaria:

1. Cariche sociali;
2. Altre delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni, nei termini di legge, presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 18 - Roma, o sua corrispondente estera.

Goodyear Italiana S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: F. Fornari Luswergh

S-25466 (A pagamento).

AERMACCHI - S.p.a.

Sede legale in Venegono Superiore (VA), via ing. Paolo Foresio n. 1
Capitale sociale € 52.000.000,00 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Varese
Codice fiscale n. 05898080154
Partita I.V.A. n. 01207150127

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Venegono Superiore (VA), via ing. Paolo Foresio n. 1 per il giorno 8 gennaio 2002, alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 15 gennaio 2002, stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni ex art. 17 del decreto legislativo n. 213/1998 relative alla conversione in Euro del capitale sociale;
2. Deliberazioni di cui all'art. 2359-bis del Codice civile.

Il deposito delle azioni deve essere effettuato, ai sensi di legge, presso la sede legale.

Venegono Superiore, 26 novembre 2001

Il presidente: dott. Fabrizio Foresio.

M-8718 (A pagamento).

**I.F.G. - S.p.a.
Italian Franchising Group**

Sede in Milano, viale Monza n. 1
Capitale sociale L. 1.006.860.400 (€ 520.000)
Registro imprese di Milano n. 110376/2000
R.E.A. di Milano n. 1615351
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13093600156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 28 dicembre 2001, alle ore 11,30 presso lo studio del notaio Caputo, in via V. Monti n. 52 - Milano ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 8 gennaio 2001, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2344 del Codice civile;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
3. Modifica dello statuto.

Parte ordinaria:

1. Nomina di amministratore.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Milano, 27 novembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott.ssa Silvana Gavosto

M-8724 (A pagamento).

RIVA AZZURRA - S.p.a.

Sede in Milano, via Pantano n. 28
 Capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato
 R.E.A. n. 1026330
 Codice fiscale e numero iscrizione al registro imprese
 di Milano n. 04598850156
 Partita I.V.A. n. 04598850156

Avviso di convocazione assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata presso il notaio De Marchi
 Milano, viale Bianca Maria n. 25 per il giorno 28 dicembre 2001 alle
 ore 11,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumentare gratuitamente il capitale sociale di
 L. 2.527.929.000 e convertirlo in Euro;

Delibere conseguenti e relative.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 29 dicembre 2001
 stesso luogo ed ora.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano deposi-
 tato, ai sensi di legge, le loro azioni presso la sede sociale.

Riva Azzurra S.p.a.

Il presidente: Giancarlo Panizza

M-8719 (A pagamento).

FANTINI COSMI - S.p.a.

Sede in Caleppio di Settala (MI), via dell'Osio n. 6
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il gior-
 no 28 dicembre 2001, alle ore 11,30 in Milano, presso lo studio del no-
 taio dott. Paolo De Marchi, in viale Bianca Maria n. 25, Milano ed, oc-
 correndo, in seconda convocazione per il giorno 29 dicembre 2001,
 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumentare a pagamento il capitale sociale della Fan-
 tini Cosmi S.p.a., di L. 404.405.000 e sua conversione in Euro.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depo-
 sitato almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza i lo-
 ro certificati azionari presso la sede sociale.

Caleppio di Settala, 27 novembre 2001

Il presidente: ing. Angelo Brambilla.

M-8720 (A pagamento).

INDUSTRIA CHIMICA MOREL & C. - S.p.a.

Sede in Milano, via Gradisca n. 18
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il
 giorno 21 dicembre 2001, alle ore 15 presso lo studio del notaio dott.
 Marco Traspadini in Milano, via del Politecnico n. 3 per deliberare sul
 seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale e sua conversione in Euro;
2. Modifica dell'articolo 20 dello statuto sociale;
3. Modifica dell'articolo 21 dello statuto sociale;
4. Modifica dell'articolo 26 dello statuto sociale;
5. Modifica dell'articolo 28 dello statuto sociale;
6. Varie ed eventuale.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Milano, 27 novembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione

Il consigliere amministrazione: dott. Renato Galazzetti

M-8726 (A pagamento).

ATC - S.p.a.

Sede in Bologna, via Saliceto n. 3
 Capitale sociale di € 16.263.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 00610880379
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00610880379

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede
 sociale di ATC S.p.a., via Saliceto n. 3 - 40128 Bologna il giorno 21 di-
 cembre 2001 alle ore 10 per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Manovra tariffaria 2002;
2. Ridefinizione remunerazioni amministratori investiti di parti-
 colari cariche in conformità dello statuto ed ai sensi dell'art. 2389 del
 Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di
 statuto.

Bologna, 27 novembre 2001.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Maurizio Agostini

C-33375 (A pagamento).

E.S.A. - ECO SERVIZI APPENNINO - S.p.a.

Sede in Gualdo Tadino (PG), viale Don Bosco n. 80
 Partita I.V.A. n. 02202440547

È convocata per il giorno 3 gennaio 2002, alle ore 16 in prima con-
 vocazione ed eventualmente per il giorno 4 gennaio 2002, alle ore 16, in
 seconda convocazione presso la sede amministrativa della società sita in
 via Lucantoni - 06023 Gualdo Tadino, l'assemblea ordinaria dei soci.

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovi amministratori a seguito dimissioni della mag-
 gioranza degli amministratori eletti;
2. Ratifica conversione capitale sociale in Euro.

Il presidente: Giambattista Megni.

C-33408 (A pagamento).

BANCA MEDIOCREDITO - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo UniCredito Italiano

Iscrizione Albo Gruppi Bancari n. 3135.1

Sede in Torino, via Alassio n. 11/C

Capitale sociale € 258.000.000 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione
al registro imprese di Torino 03126570013

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, via Alassio n. 11/C, in prima convocazione per il giorno 8 gennaio 2002 alle ore 11,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno seguente alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del relativo numero;
2. Nomina dei componenti e del presidente del Collegio sindacale;
3. Determinazione dei compensi degli amministratori e dei sindaci.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Torino, 26 novembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Francesco Coda Zabet

C-33376 (A pagamento).

CERAMICA SABA - S.p.a.

Sede legale in Raiano (AQ), via Valle Arcione, zona industriale

Capitale sociale L. 5.700.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Sulmona al n. 2145 registro delle società

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01271030668

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione alle ore 10,30 del giorno venerdì 21 (ventuno) dicembre 2001 presso lo studio del notaio Bertacchini, in via Zaccchetti n. 31, Reggio Emilia e, se necessario, in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora del giorno sabato 22 (ventidue) dicembre 2001, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro, mediante riduzione del valore nominale delle azioni a € 51,64 cadauna e successiva sostituzione delle azioni in circolazione ridenominate in Euro con azioni da nominali € 1 cadauna;
2. Esame situazione patrimoniale ed economica alla data del 30 settembre 2001 e relazione degli amministratori ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile, riduzione del capitale sociale per perdite, modifiche statutarie conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile i soci potranno depositare i propri certificati azionari sia presso la sede sociale che presso l'istituto di credito: Rolo Banca 1473 S.p.a., filiale di Roma n. 25, piazza Cola di Rienzo n. 86/c - 00192 Roma.

Raiano, 26 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Salvarani Filippo

C-33436 (A pagamento).

CANTIERI NAVALI SAN LORENZO - S.p.a.

Sede in Ameglia (SP), via Armezzone n. 3

Capitale sociale L. 13.553.890.000 interamente versato

Iscritta al n. 00142240464

Registro delle imprese di La Spezia

Codice fiscale n. 00142240464

I signori azionisti sono chiamati in assemblea ordinaria nella sede sociale il giorno 21 dicembre 2001, alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 28 dicembre stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cessione di ramo di azienda a terzi, comprendente numero tre concessioni demaniali con conseguente loro voltura;
2. Determinazione delle condizioni di vendita;
3. Inerenti, conseguenti varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge.

L'amministratore unico: Giovanni Jannetti.

C-33372 (A pagamento).

FAMEPLA - S.p.a.

Sede in Padova, piazza Salvemini n. 4

Capitale sociale: L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Padova al n. 39232

Codice fiscale n. 00344170295

Partita I.V.A. n. 03337010288

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 22 dicembre 2001, alle ore 10, presso la sede sociale in Padova, piazza Salvemini n. 4, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 dicembre 2001, stessa ora e luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ripianamento perdite;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo Milani

C-33412 (A pagamento).

ADRIA EST - S.p.a.

Sede in San Giorgio di Nogaro (UD), via Enrico Fermi n. 40

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01774530305

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la Società Adria Est S.p.a., in via Enrico Fermi n. 40 - 33058 San Giorgio di Nogaro (UD), in prima convocazione per il giorno 28 dicembre 2001, alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 gennaio 2002 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 giugno 2001, deliberare ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo organo amministrativo;
3. Rinnovo Collegio sindacale;
4. Attribuzione compenso amministratori;
5. Ratifica compenso e rimborsi amministratore unico;
6. Trasformazione capitale sociale in Euro;
7. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

Adria Est S.p.a.:
Pernigotto Antonio

C-33437 (A pagamento).

CASA DI CURA S. CARLO - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Pier Lombardo n. 22
Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 94008
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00798870150

Convocazione di assemblea

I signori soci e i sindaci della società sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della Casa di Cura S. Carlo S.r.l. in liquidazione, convocata, presso lo studio del prof. Pivato in Milano, via Borgonuovo n. 4, il giorno 21 dicembre 2001 alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Disamina delle problematiche relative all'atto di citazione notificato dal socio Tullio Ciardo, in data 12 novembre 2001, ed avente per oggetto la richiesta di annullamento dell'atto di vendita con cui la Casa di Cura S. Carlo S.r.l. ha ceduto la propria azienda alla Eukos S.p.a.; deliberare conseguenti;
2. Valutazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società; impegni dei soci; deliberare inerenti e conseguenti;
3. Determinazione del compenso del liquidatore.

Il liquidatore: prof. Sergio Pivato.

M-8713 (A pagamento).

GLOBAL ONE COMMUNICATIONS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Tucide n. 56
Capitale sociale € 8.778.800 interamente versato
Reg. delle imprese di Milano n. 10761500155
R.E.A. n. 1403963
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10761500155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Tucide n. 56 presso la sede della società, il giorno 21 dicembre 2001 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 2001 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di un amministratore;
Varie ed eventuali.

A norma di legge, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede legale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Anita Mandelli

M-8723 (A pagamento).

SAROC - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, via Antonio Gramsci n. 7
Capitale sociale L. 13.553.890.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 11180/1990

I soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 dicembre 2001, alle ore 16, presso la sede legale della società in via Antonio Gramsci n. 7 - Roma, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 27 dicembre 2001, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione situazione patrimoniale al 30 novembre 2001 e deliberare conseguenti;
2. Provvedimenti ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice civile;
3. Conversione capitale sociale in Euro;
4. Revoca dello stato di liquidazione;
5. Modifica della ragione sociale, sede sociale e variazione statuto sociale;
6. Nomina organi sociali ai sensi dell'art. 2364, commi 2 e 3;
7. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale ai sensi e nei termini di legge.

Il liquidatore: Daniele Maria Caruso.

S-25638 (A pagamento).

IMMOBILIARE VIA OSTIENSE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, via Marcantonio Colonna n. 27
Capitale sociale L. 4.500.000
Iscritta al Tribunale di Roma n. 2290/56
C.C.I.A.A. Roma n. 201404
Codice fiscale n. 02563740584

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 dicembre 2001 alle 18 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 dicembre 2001 stessa ora, presso l'ufficio della Reti S.p.a., in Roma, via San Nicola De Cesarini n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un co-liquidatore e rinnovo del Collegio sindacale;
2. Conferimento incarichi professionali per verifica contabile, fiscale e analisi giuridica;
3. Approvazione bilanci al 31 dicembre 2000.

Il liquidatore: dott. Stefano Vannutelli.

S-25657 (A pagamento).

IL PIANO - S.p.a.

Siena, via Massetana Romana n. 54

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 21 dicembre 2001 alle ore 17, presso lo studio Angelini Conti sito in Siena, via Massetana Romana n. 2 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasformazione da società per azioni a società a responsabilità limitata;
2. Operazioni all'interno del patrimonio netto ed implementazione della voce riserva straordinaria o creazione di una riserva statutaria;
3. Proposta di trasferimento della sede legale;
4. Provvedimenti in ordine alle cariche sociali;
5. Eventuali adeguamenti statuari in conseguenza della introduzione dell'Euro;
6. Varie ed eventuali.

La partecipazione in assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il Piano S.p.a.

L'amministratore delegato: Nuccia Rinaldi

S-25658 (A pagamento).

TALENT MANAGER - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Carlo Poma n. 7

Capitale sociale deliberato € 422.823

Capitale sociale sottoscritto e versato € 388.889

Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 12812730153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Savona n. 19/A, per il giorno 21 dicembre 2001, ore 10, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione situazione patrimoniale straordinaria eretta ai sensi dell'articolo 2446 Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che si troveranno nelle condizioni di cui all'articolo 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luca Cassina

S-25659 (A pagamento).

IMPRESOL - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo Bancario Banca Popolare di Novara

Sede sociale in Milano, via Larga n. 23

Capitale sociale € 22.188.000 interamente versato

Iscrizione R.E.A. Milano n. 1629872

Codice fiscale n. 02784610582

Partita I.V.A. n. 13244620152

Convocazione di assemblea ordinaria

Con la presente si comunica la convocazione dell'assemblea ordinaria della società Impresol S.p.a., presso la sede centrale della Banca Popolare di Novara, via Negroni n. 12 - Novara, per il giorno 21 dicembre 2001 alle ore 10, ed occorrendo una seconda convocazione, il 22 dicembre 2001 alle ore 10, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compensi ai consiglieri di amministrazione;
2. Nomina consiglieri di amministrazione e delibere conseguenti;
3. Nomina del Collegio sindacale e delibere conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Si comunica inoltre, che le azioni debbono essere depositate nei termini di legge presso la sede sociale.

Novara, 28 novembre 2001

Il presidente: prof. dott. Maurizio Comoli.

S-25620 (A pagamento).

MATTESINI - S.p.a.

Arezzo, via G. Toniolo n. 5

Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato

Registro imprese di Arezzo n. 3280

Codice fiscale n. 00250530516

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Signori azionisti, si comunica che è convocata, presso lo studio del dott. Nadio Barbagli in Arezzo, via Guido Monaco n. 80, per il giorno 21 dicembre 2001, alle ore 11, l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro con arrotondamento per difetto;
2. Aumento del capitale sociale in forma gratuita da € 375.000 a € 500.000 mediante emissione di n. 25.000 azioni del valore nominale di € 5 ciascuna da assegnare ad ogni azionista in ragione di un'azione nuova ogni tre possedute;
3. Aumento del capitale sociale a pagamento da € 500.000 ad € 750.000 mediante emissione fino a 50.000 azioni del valore nominale di € 5 ciascuna da offrire in opzione agli azionisti in ragione di un'azione nuova ogni due azioni possedute dopo l'aumento gratuito.

Potranno intervenire, nelle forme e modalità previste dallo statuto, tutti coloro che depositeranno i titoli azionari, attestanti la loro qualità di azionista, almeno cinque giorni prima di quello previsto per la riunione.

Arezzo, 30 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mauro Mattesini

S-25660 (A pagamento).

BORREGAARD ITALIA - S.p.a.

Milano, via Carducci n. 15
Capitale sociale € 4.131.680

Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 03902320823

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in Milano, via Carducci n. 15, il giorno 21 dicembre 2001 alle ore 16, in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione il giorno 24 dicembre 2001, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti sul capitale.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 30 novembre 2001

Il consigliere delegato: dott. Osvaldo Boioli.

S-25661 (A pagamento).

IMMOBILIARE CELSA - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 dicembre 2001 alle ore 14 in Milano, presso lo studio del notaio Francesco Cavallone, piazza della Repubblica n. 28, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro e relative modifiche statutarie.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

L'amministratore unico: rag. Gianfranco Mantegazza.

S-25662 (A pagamento).

S.F.E. - Società Finanziaria Europea - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16
Capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 dicembre 2001 alle ore 14,30 in Milano, presso lo studio del notaio Francesco Cavallone, piazza della Repubblica n. 28, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro e relative modifiche statutarie.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: rag. Gianfranco Mantegazza.

S-25663 (A pagamento).

BID.IT - S.p.a.

Barletta, via Imbriani n. 29
Capitale sociale L. 1.545.249.000 interamente versato
Registro imprese BA045-13074 - R.E.A. n. 332015
Partita I.V.A. n. 04740400728

Assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati c/o lo studio del dott. Antonella Manno, notaio in Canosa di Puglia alla via Imbriani n. 4, in assemblea ordinaria o straordinaria per il giorno 21 dicembre 2001 alle ore 12 in prima convocazione, ed eventualmente, per il giorno 22 dicembre 2001 ore 12 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea ordinaria:

Nomina nuovi consiglieri;

Situazione economico/patrimoniale al 31 ottobre 2001 ed eventuale ripianamento delle perdite.

Assemblea straordinaria:

Aumento di capitale sociale oneroso al valore nominale da L. 1.545.249.000 a L. 4.745.249.000 con eventuale conversione del finanziamento infruttifero proquota deliberato il 29 marzo 2001;

Conversione del capitale sociale in Euro.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Manno

C-33555 (A pagamento).

VERSILIA GOLF - S.p.a.

Sede in Pietrasanta, via Provinciale della Sipe n. 100
Capitale sociale interamente versato L. 5.750.000.000
Iscritta al registro imprese presso
la camera di commercio di Lucca al n. 13787
Codice fiscale n. 01167020468

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, su decisione del Consiglio di amministrazione, per il giorno 21 dicembre 2001 alle ore 9, in prima convocazione, presso la sede della società in Pietrasanta, via della Sipe n. 100, ed in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 2001 alle ore 10, sempre nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nuova nomina del Consiglio di amministrazione a seguito di scadenza della carica;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4, della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire alla assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Pietrasanta, 19 novembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Meris Pareschi

C-33554 (A pagamento).

TRUST ITALIA - S.p.a.

Sede in Terni, piazzale Bosco n. 3/A
Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti Trust Italia S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Terni, corso Tacito n. 111, presso lo studio del notaio Luciano Clericò, per il giorno 21 dicembre 2001, alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 gennaio 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazione in merito alla cooptazione di un consigliere di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di inserimento del diritto di prelazione a favore dei soci e conseguenti modifiche statutarie;
2. Correzione errore materiale relativo alla indicazione del soggetto cui è stato riservato l'aumento di capitale deliberato il 27 settembre 2001.

Terni, 30 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ernesto Pascale

S-25671 (A pagamento).

AVVISO DI CONVOCAZIONE**AMGEN - S.p.a.**

Sede Legale: Milano - Via Vitruvio 38
Capitale Sociale: Lire 499.000.000 i.v.
Registro delle Imprese di Milano Codice Fiscale 10051170156

I signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 21 dicembre 2001 alle ore 16.00 presso lo Studio Tributario Deiure in Milano, Via Pontaccio 10, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 27 dicembre stesso luogo alle ore 17.00 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Delibere di cui all'Art. 2364 del Codice Civile;
- Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

- Conversione del capitale in Euro;
- Trasferimento della sede legale;
- Modifica dell'art. 25 dello Statuto sociale
- Delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli Azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

L'Amministratore Delegato
Dr. Giuseppe Giorgini

IG-636 (A pagamento).

AURORA - S.p.a.**Porto Turistico di Vieste**

Sede legale in Vieste (FG), corso Fazzini n. 29
Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione
al registro delle imprese di Foggia 03006680718

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 21 dicembre 2001 alle ore 16, presso la sede sociale in Vieste, corso Fazzini n. 29, ed occorrendo, per il giorno 22 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Aumento capitale sociale per realizzazione del porto turistico di Vieste come da assemblee del 7 agosto 2000 e 19 giugno 2001.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che a norma di legge e di statuto avranno depositato i titoli azionari presso la sede sociale o presso la filiale di Vieste della Banca Popolare di Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Francescantonio Piracci

C-33553 (A pagamento).

TECNO-GI - S.p.a.

Borgolavezzaro Via del Vallo 7
Registro Imprese di Novara e codice fiscale 00456870039

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 dicembre 2001, alle ore 11.30, in prima convocazione, e il giorno 22 dicembre 2001, alle ore 11.30, in seconda convocazione, presso lo studio dei notai dr. Claudio Bellezza - dr. Fabio Diaferia in Novara, corso Garibaldi n.6, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Conversione del capitale sociale in euro.
- Aumento gratuito del capitale sociale.
- Adeguamento dello statuto sociale.
- Deliberazioni conseguenti.

Intervento in assemblea come per legge.

Il presidente del consiglio di amministrazione: ing. Vittorio Giardini

Il notaio: dr. Fabio Diaferia

IG-635 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN****Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto delle Casse Rurali - Raiffeisen di Bolzano, Bruno, Nova Levante e Val Sarentino (BZ), nostre associate, si comunica alla clientela delle stesse, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992 e successive modificazioni, che con decorrenza 10 dicembre 2001 verranno trasformati in Euro tutti i mutui attualmente denominati in Lire.

La Cassa Raiffeisen di Villabassa riduce con decorrenza 20 novembre 2001 gli interessi passivi fino a un massimo di 0,50 punti percentuali, mentre la Cassa Raiffeisen di Meltina riduce dal 1° dicembre 2001 gli interessi passivi su tutte le forme di deposito fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali. Sempre dal 1° dicembre 2001 la Cassa Raiffeisen di Ciardes riduce gli interessi passivi su tutti i conti correnti di 0,25 punti percentuali e su tutti i depositi a risparmio vincolati fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali. Infine la Cassa Raiffeisen di Silandro riduce dal 1° dicembre 2001 gli interessi sui crediti in Lire ed in Euro di 0,50 punti percentuali e sui depositi in conto corrente ed a risparmio sia in Lire che in Euro fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali.

Bolzano, 26 novembre 2001

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. coop. a r.l.:
rag. Richard Stampfer

C-33391 (A pagamento).

BANCA CRT - S.p.a.

Cassa di Risparmio di Torino

Società appartenente al Gruppo UniCredito Italiano

Iscrizione Albo Gruppi Bancari n. 3135.1.

Sede in Torino, via XX Settembre n. 31

Capitale sociale L. 1.000.000.000.000

Iscrizione Tribunale di Torino n. 4529/91 del 23 dicembre 1991

Si rende noto che la Banca CRT S.p.a. procederà al rimborso integrale anticipato della seguente emissione obbligazionaria:

Banca CRT S.p.a. 2000-2005 StepUp Callable - codice ISIN IT0001408878.

Il rimborso anticipato è previsto dal regolamento del prestito all'art. n. 7 e verrà effettuato al valore nominale unitamente alle cedole maturate.

La data di rimborso è il 3 gennaio 2002 e la data di valuta è il 3 gennaio 2002.

Dalla data di rimborso i titoli cesseranno di essere fruttiferi.

I pagamenti saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli S.p.a. presso la quale i titoli sono accentrati.

Torino, 22 novembre 2001

Il vice direttore generale: G. Piccinini.

S-25364 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo «Cardine»

Sede legale in Venezia, San Marco n. 4216

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 02089921205

Codice fiscale n. 02089921205

Partita I.V.A. n. 03263880274

Avviso agli obbligazionisti

Si comunicano le caratteristiche delle cedole dei sottoelencati prestiti obbligazionari non convertibili, Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., a tasso variabile, determinati a norma dei relativi regolamenti:

periodicità trimestrale:

Carive 21 agosto 2001/2006 rimborso costante -cod. 3156863 - data pagamento: 21 febbraio 2002, tasso: 0,74% (pari al 2,96% annuo lordo);

Carive 19 febbraio 2001/19 agosto 2005 - cod. 3075717 - data pagamento: 19 febbraio 2002, tasso: 0,6875% (pari al 2,75% annuo lordo);

Carive 20 novembre 2000/2003 - cod. 3038095 - data pagamento: 20 febbraio 2002 - tasso: 0,7095% (pari al 2,838% annuo lordo);
periodicità semestrale:

Carive 25 maggio 2001/25 novembre 2003 - cod. 3123210 - data pagamento: 25 maggio 2002, tasso: 1,625% (pari al 3,25% annuo lordo);

Carive Più 6 novembre 2000/6 maggio 2004 - cod. 3026736 - data pagamento: 6 maggio 2002, tasso: 2,20% (pari al 4,40% annuo lordo).

Venezia, 26 novembre 2001

Il direttore generale: Francesco Cervetti.

S-25421 (A pagamento).

BANCA DELL'UMBRIA 1462 - S.p.a.

Sede legale in Perugia, corso Vannucci n. 39

Capitale sociale € 71.500.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle società n. 23887 del Tribunale di Perugia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01951700549

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 art. 6, comma 2, si comunica alla spettabile clientela che con decorrenza 1° dicembre 2001, alcune condizioni accessorie relative ai comparti titoli e servizio incasso documenti subiranno le seguenti variazioni:

Titoli:

commissione sottoscrizione, acquisto, vendita bot: introduzione di una commissione minima di L. 10.000 (€ 5,16);

spese su negoziazione titoli: introduzione di recupero spese su spezzature di L. 5.000 (€ 2,58);

commissione di negoziazione, raccolta ordini: introduzione di una commissione su spezzature pari a: L. 10.000 (€ 5,16) per titoli di Stato, obbligazioni italiane, obbligazioni convertibili; 0,7% con un minimo di L. 23.000 (€ 11,88) per azioni, warrants, opzioni, diritti, premi.

Servizio incasso documenti:

commissione per ritiro effetti:

scadenti su filiali dell'istituto 0;

scadenti su altre banche L. 13.000, € 6,71 (più spese reclamate dalla banca corrispondente).

Perugia, 29 novembre 2001

Banca dell'Umbria 1462 S.p.a.

Il presidente:

avv. Luigi Giacomo Scassellati Sforzolini

S-25424 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

ALTA VALLE TROMPIA - S.c.r.l.

Bovegno (BS), piazza Zanardelli n. 8

Partita I.V.A. n. 01746970985

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunica che a decorrere dal 20 novembre 2001 i tassi passivi applicati alla clientela sui rapporti di conto corrente, attualmente superiori al 7,50% verranno ridotti dello 0,25%. Parimenti verranno ridotti dello 0,25% i tassi passivi applicati alla clientela su rapporti di portafoglio attualmente superiori al 6,00%.

Una ulteriore riduzione di pari importo verrà effettuata con decorrenza 1° gennaio 2002.

Con decorrenza 20 novembre 2001 tutti i tassi attivi applicati alla clientela su conti correnti e depositi a risparmio saranno ridotti dello 0,50%.

Bovegno, 19 novembre 2001

Il direttore: Martani Manuele.

C-33370 (A pagamento).

CARISPAQ - S.p.a.
Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila

Iscrizione Albo Banche n. 5168

Sede in L'Aquila, corso Vittorio Emanuele II n. 48

Capitale sociale € 26 milioni interamente versato

Riserve al 31 dicembre 2000 L. 173.583.482.227

Iscrizione Tribunale L'Aquila n. 4158

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00098090665

Avviso (ai sensi dell'art. 6 della legge n. 154/1992)

La Carispaq - Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila S.p.a. comunica che, con decorrenza 21 novembre 2001 è stata apportata la riduzione generalizzata di 0,50 punti percentuali delle condizioni applicate a tutte le posizioni in essere, regolate a tassi uguali o superiori all'1,26%.

L'Aquila, 21 novembre 2001

Carispaq S.p.a.

Il direttore generale: dott. Rinaldo Tordera

S-25422 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO
INTERPROVINCIALE VENETO - S.c. a r.l.

Montagnana, via G. Matteotti n. 11

Capitale sociale L. 5.184.140.000

Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione

al registro delle imprese di Padova n. 03454900287

Variazioni condizioni bancarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 11 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, con decorrenza 1° novembre 2001 sono state apportate le seguenti variazioni alle condizioni applicate:

tassi di interesse applicati alle operazioni passive (depositi a risparmio e giacenze in conto corrente), non agganciati a parametri di riferimento: riduzione max di 1 punto percentuale;

tassi di interesse applicati alle operazioni attive (aperture di credito in c/c e s.b.f.), non agganciati a parametri di riferimento:

per posizioni con tasso debitore superiore ai 12,50%: adeguamento al 12,50%.

Montagnana, 20 novembre 2001

Credito Cooperativo Interprovinciale Veneto

Il direttore generale: rag. Antonio Faliva

C-33398 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE
ED ARTIGIANA DI SAN GIOVANNI ROTONDO

Società cooperativa a responsabilità limitata

San Giovanni Rotondo, via Kennedy n. 11-11/A

Capitale sociale L. 141.320.000

Iscritta al Tribunale di Foggia al n. 383 del registro società

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00149260713

Ai sensi della legge n. 154/1992 si comunicano alla clientela le seguenti variazioni delle condizioni economiche per le principali operazioni decorrenti dal 1° dicembre 2001.

Raccolta: conti correnti passivi: clientela convenzionata 2,00%, soci 2,50%; conti correnti attivi: clientela convenzionata 7,50%, soci 6,00%.

Certificati di deposito: tre mesi e sei mesi 3,00%, dodici mesi 3,25%, diciotto mesi con cedola semestrale e ventiquattro mesi con cedola semestrale 3,25%, ventiquattro mesi con cedola unica, trentasei mesi con cedola semestrale e cedola unica, quarantotto mesi con cedola semestrale e cedola unica 3,50%.

San Giovanni Rotondo, 26 novembre 2001

Il direttore: Zelante Luigi.

C-33386 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO - S.p.a.

Avviso alla clientela

(art. 1 del decreto legislativo 25 settembre 2001, n. 350)

La Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.a., con sede in Orvieto, piazza della Repubblica n. 21, iscritta al n. 64390 del registro delle imprese, capitale sociale L. 26.827.600.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00063960553, Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Firenze, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari n. 6160.6, avvisa la propria clientela che, ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 1° dicembre 2001, questa banca procederà alla variazione delle seguenti condizioni:

bonifici di sportello su nostre filiali: aumento da L. 3.000 a L. 5.000.

Orvieto, 23 novembre 2001

Il direttore generale: Adriano Petrella.

C-33390 (A pagamento).

ROMAGNA EST
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.

Sede legale in Savignano s/Rub., corso Perticari n. 25/27

Reg. soc. n. 21055 del Tribunale di Forlì

Partita I.V.A. n. 02411800408

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, si comunica alla rispettabile clientela che, con decorrenza 15 novembre 2001, diminuiscono fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali tutti i tassi sui depositi.

Bellaria, 21 novembre 2001

Il direttore: Mazzotti Roberto.

C-33401 (A pagamento).

BANCA DI SASSARI - S.p.a.*Gruppo Banco di Sardegna, iscr. Albo n. 1015-7*

Sede sociale e direzione generale in Sassari

Reg. soc. Tribunale di Sassari n. 8743

C.C.I.A.A. Sassari n. 103585

Codice fiscale n. 01583450901

Comunicazione alla clientela

(ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

La Banca di Sassari S.p.a. ha disposto:

con decorrenza 14 novembre 2001 una riduzione dello 0,50% su tutti i tassi passivi Banca;

con decorrenza 1° dicembre 2001 l'aumento del costo del singolo assegno da € 0,05 (L. 100) a € 0,06 (L. 116);

con decorrenza 1° gennaio 2002 l'aumento del premio trimestrale della «Polizza infortuni» da € 1,45 (L. 2.800) a € 1,60 (L. 3.100) e della «Polizza sicura» da € 6,97 (L. 13.500) a € 7,75 (L.15.000);

Sassari, 15 novembre 2001

p. Banca di Sassari S.p.a.

Direzione generale: ing. Gilberto Sbrighi

C-33392 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PIANOPOLI**Credito Cooperativo**

Pianopoli, via Mazzini n. 4/6

Partita I.V.A. n. 00373820798

Si comunica che, ai sensi dell'art. 1 del decreto-legge n. 350 del 25 settembre 2001, questa Banca, con decorrenza 17 dicembre 2001 trasformerà in Euro i conti della clientela denominati in Lire e nelle valute degli altri Paesi partecipanti all'Euro.

Pianopoli, 22 novembre 2001

Il vice direttore: E. Barberio.

C-33402 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BRONTE - S.p.a.*Gruppo Banca Popolare di Lodi**Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede sociale in Bronte, via A. Spedalieri n. 2

Direzione generale in Catania, via Firenze n. 27

Registro società Tribunale Catania n. 750

C.C.I.A.A. Catania n. 710

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, si comunica che, con decorrenza 8 novembre 2001, i tassi passivi su tutti i rapporti (conti correnti, depositi liberi e vincolati) sono oggetto delle seguenti variazioni:

riduzione del minimo d'istituto dallo 0,125% allo 0,075% su tutte le linee prodotto;

allineamento al 2,25% di tutti i tassi passivi superiori al 2,75%;

riduzione generalizzata dello 0,50% per la fascia di tassi passivi compresi tra 2,75% e 0,576%;

riduzione al nuovo standard di 0,075% dei tassi passivi compresi nella fascia tra 0,575% e 0,125%.

Catania, 16 novembre 2001

Il direttore generale: dott. Benvegna Alfio.

C-33432 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO - S.p.a.

Sede legale in Bolzano, via Cassa di Risparmio n. 12/b

Capitale sociale € 198.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00152980215

Avviso alla clientela

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Si comunica che con decorrenza 1° dicembre 2001 i tassi sulla raccolta in Lire verranno ridotti in via generalizzata di 0,50 punti percentuali per i depositi liberi (c/c e L/R) e di 0,25 punti percentuali per i depositi vincolati e libretti a risparmio Bonus, senza scendere comunque al di sotto del tasso minimo pari allo 0,375% per i depositi a risparmio e allo 0,125% per i conti correnti.

Il tasso non scenderà comunque al di sotto dello 0,25% per i conti correnti «stipendio/pensione» e dello 0,75% per i conti correnti «gioventù», nonché per i depositi a risparmio «formula 1» e «neonati».

Il top rate per i depositi liberi (c/c e L/R) viene fissato all'1,25%. Con decorrenza 1° dicembre 2001 verranno anche ridotti i tassi sui depositi in valuta come segue:

c/c e depositi a risparmio in valute «IN»	- 0,50%
c/c e depositi a risparmio in dollari USD	- 0,50%
c/c in lire sterline GBP	0,50%
c/c in corone CZK	0,50%
c/c e depositi a risparmio in franchi CHF	0,25%.

Bolzano, 1° dicembre 2001

Il direttore generale: dott. Erich Mayr.

C-33396 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**DI LEVERANO - Soc. Coop. a r.l.**

Leverano (LE), via XX Settembre n. 50

Codice fiscale n. 00143270759

Si comunica che ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo 25 settembre 2001 n. 350 questa Banca a decorrere dal 24 dicembre 2001, trasformerà in Euro i conti della clientela denominati in Lire e nelle altre valute dei Paesi partecipanti all'Euro.

Leverano, 21 novembre 2001

Il presidente: Zecca Lorenzo.

C-33403 (A pagamento).

BANCA ATESTINA DI CREDITO COOPERATIVO

Ai sensi dell'art. 6 legge n. 154/92, si comunica che con decorrenza 22 novembre 2001 sono diminuiti i tassi:

dello 0,375% sui depositi a risparmio;

dello 0,375% sui conti correnti.

Ponso, 23 novembre 2001

La direzione: Lorenzo Padrin.

C-33410 (A pagamento).

BANCA ATESTINA DI CREDITO COOPERATIVO**Società cooperativa a responsabilità limitata***Iscritta all'Albo degli Enti Creditizi*

Sede legale in Ponso (PD), via Chiesa di Bresega n. 94

Iscritta al registro delle imprese n. PD-1997-340538 del 15 maggio 1997

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03260870286.

Ai sensi dell'art. 1 del decreto-legge 25 settembre 2001 n. 350, si comunica che questa Banca, il 15° giorno dopo la presente pubblicazione, trasformerà in Euro i conti della clientela denominati in Lire e nelle altre valute dei Paesi partecipanti all'Euro, nonché gli affidamenti e le prestazioni di garanzia in essere.

La direzione: Lorenzo Padrin.

C-33411 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CAPACCIO - S.c.a.r.l.**

Capaccio Scalo (SA)

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che il C.d.A. ha deliberato:

a decorrere dalla liquidazione del 31 dicembre 2001, l'aumento delle spese per liquidazione trimestrale dei conti correnti da L. 12.500 a L. 15.000;

a decorrere dal 1° dicembre 2001, l'aumento da L. 2.500 a L. 3.000 delle commissioni per operazioni Bancomat effettuate presso altri sportelli.

Capaccio Scalo, 21 novembre 2001

Il presidente: avv. Antonio Vecchio.

C-33419 (A pagamento).

BANCO DI CREDITO P.AZZOAGLIO - S.p.a.

Ceva (CN)

Diminuzione tassi passivi su depositi a risparmio

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 9 novembre 2001, il Banco di Credito P.Azzoaglio S.p.a., con sede in Ceva (CN), via Andrea Doria n. 17, ha provveduto ad affettuare la seguente diminuzione dei tassi passivi sui depositi a risparmio e depositi a risparmio speciale:

inferiori o uguali allo 0,50%: riduzione di 0,25 fino al raggiungimento del tetto minimo dello 0,25%;

superiori allo 0,50%: riduzione di 0,50 punti, fino al raggiungimento del tetto minimo dello 0,25%;

L'ammministratore delegato: Francesco Azzoaglio.

C-33434 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE
DI LANCIANO E SULMONA - S.p.a.**

Sede in Lanciano, viale Cappuccini n. 76

Iscritta all'ufficio del registro imprese Chieti n. 00391250693

La Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.a., facente parte del Gruppo Bancario «Banca Popolare dell'Emilia Romagna», con sede legale in Lanciano, viale Cappuccini n. 76, ai sensi e per gli effetti del-

l'art. 118 decreto legislativo n. 385 del 1993 comunica, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, la seguente modifica delle condizioni in essere:

diminuzione nella misura di 0,50 punti percentuali dei tassi passivi applicati ai conti correnti ed ai depositi a risparmio.

Banca Popolare di Lanciano e Sulmona
Il presidente: dott. Lelio Scopa

C-33429 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Europa n. 190

Codice fiscale n. 97103880585

Partita I.V.A. n. 01114601006

Si pubblicano le condizioni contrattuali del Conto BancoPostaimpresa, Conto BancoPostaImpresa online e Servizi Accessori per Imprese, Enti, Associazioni e Piccoli Operatori Economici.

Sezione A - Disposizioni generali

Art. 1.

(Oggetto)

1. Poste Italiane S.p.a. (di seguito «Poste Italiane») mette a disposizione dei propri correntisti che siano imprese, enti e piccoli operatori economici nuovi servizi che si aggiungono a quelli tradizionali. Per i soggetti appartenenti alle categorie summenzionate il rapporto di conto corrente postale, comprensivo dei detti nuovi servizi, è disciplinato dalle disposizioni legislative e regolamentari pro tempore vigenti in materia e si completa con le clausole contrattuali contenute in questo documento, che sostituiscono, abrogandole integralmente (salvo che per quanto concerne le condizioni economiche mantenute in vigore dalla scheda di cui al successivo comma 3), quelle contenute in precedenti contratti conclusi da Poste Italiane con i detti correntisti con riferimento al servizio dei conti correnti postali (ivi compresi i relativi servizi accessori di cui a precedenti convenzioni in essere).

2. Per usufruire del rapporto di conto corrente postale come sopra regolato (detto anche Conto BancoPostaImpresa) il correntista deve sottoscrivere l'apposito modulo di richiesta predisposto da Poste Italiane, con il quale, con riferimento a detto conto corrente postale, chiede l'applicazione della disciplina di cui al presente documento ed indica i servizi accessori di cui chiede l'attivazione. Tale rapporto ha effetto dal momento in cui il correntista ha ricevuto l'apposita comunicazione di accettazione della richiesta da parte di Poste Italiane. Entro il termine massimo di 60 (sessanta) giorni dalla suddetta comunicazione, Poste Italiane si impegna a rendere operativo il conto corrente ed a consegnare al correntista gli strumenti necessari per utilizzare i servizi accessori di cui Poste Italiane abbia accettato l'attivazione. La disciplina anche economica del Conto BancoPostaImpresa di cui al presente documento trova in ogni caso applicazione anche con riferimento agli ulteriori conti correnti postali in essere con il correntista, ivi compresi quelli che il correntista avesse indicato sul modulo di richiesta come conti da collegare al servizio di collegamento telematico di cui alla successiva sezione F; ove il correntista volesse attivare su detti ulteriori conti eventuali servizi accessori, dovrà sottoscrivere apposito modulo di richiesta, secondo quanto sopra previsto. Ciascun Conto BancoPostaImpresa per il quale sia stato attivato il detto servizio di collegamento telematico assume anche la denominazione di Conto BancoPostaImpresa online.

3. Le condizioni economiche del Conto BancoPostaImpresa e dei relativi servizi accessori sono quelle riportate nell'apposita scheda (la «Scheda Condizioni Economiche») consegnata al correntista e da considerarsi a tutti gli effetti parte integrante del presente documento, nonché per quanto ivi non previsto nell'edizione pro tempore vigente dei fogli informativi analitici di Poste Italiane a disposizione del pubblico presso gli uffici postali (di seguito «Fogli Informativi Analitici»).

Art. 2.

(Deleghe ad operare sul conto)

1. Il correntista è tenuto a depositare la propria firma presso il competente ufficio di Poste Italiane tramite il quale è intrattenuto il rapporto utilizzando l'apposito modulo predisposto da Poste Italiane.

2. Nell'esecuzione del rapporto di conto corrente postale, il correntista può delegare una o più persone a rappresentarlo nei rapporti con Poste Italiane. Per il conferimento dei poteri di rappresentanza il correntista dovrà compilare e sottoscrivere l'apposito modulo predisposto da Poste Italiane, da depositare presso l'ufficio tramite il quale è intrattenuto il rapporto; tale modulo dovrà essere sottoscritto anche dal delegato (anch'egli tenuto al deposito della propria firma ai sensi del precedente comma 1), previa sua identificazione. Il correntista dovrà precisare nel suddetto modulo i limiti eventuali dei poteri di rappresentanza conferiti al delegato, nell'ambito di quanto consentito dalle procedure per i servizi di pagamento ed incasso impiegate da Poste Italiane.

3. Impregiudicato quanto diversamente previsto in altre clausole della presente pubblicazione, il delegato potrà di conseguenza effettuare per nome e conto del correntista, e nel rispetto degli eventuali limiti ai poteri di rappresentanza conferitigli, tutte le operazioni consentite al correntista e rendere per nome e conto dello stesso tutte le dichiarazioni a tal fine necessarie.

4. Le revoche e le modifiche delle facoltà concesse ai delegati, nonché le rinunce da parte dei medesimi, non saranno opponibili a Poste Italiane finché questa non abbia ricevuto la relativa comunicazione scritta e non siano in ogni caso decorsi 14 (quattordici) giorni lavorativi bancari da quello di ricevimento per provvedere; ciò anche quando dette revoche, modifiche e rinunce siano state depositate e pubblicate ai sensi di legge o comunque rese di pubblica ragione.

5. Le altre cause di cessazione delle facoltà di rappresentanza non sono opponibili a Poste Italiane sino a quando questa non ne abbia avuto notizia legalmente certa. L'autorizzazione a disporre sul conto, conferita successivamente, non determina revoca implicita delle precedenti autorizzazioni.

Art. 3.

(Accreditamenti ed addebitamenti)

1. Poste Italiane, nei limiti consentiti dalle procedure per i servizi di pagamento e di incasso da essa impiegate ed anche indipendentemente dall'avvenuta adesione o meno del correntista al servizio di cui alla successiva sezione D, eseguirà sul conto corrente postale disposizioni di accredito o di addebito impartite rispettivamente:

a) dallo stesso correntista o da terzi, per effettuare accrediti sul conto corrente postale, purché chi dispone l'operazione appresti la copertura finanziaria;

b) dallo stesso correntista, per addebitare in conto corrente postale - a favore di Poste Italiane o dello stesso correntista (tramite assegni «a me medesimo») o di terzi - un importo che non superi la somma a credito di cui il correntista possa liberamente disporre sul conto stesso (saldo disponibile); ove il conto non presenti un saldo disponibile sufficiente a coprire per intero l'operazione di addebito richiesta, Poste Italiane non provvederà ad addebiti parziali, restando quindi esclusa l'esecuzione dell'operazione stessa.

2. L'importo degli assegni postali, degli assegni bancari e circolari, nonché degli altri titoli indicati nei Fogli informativi analitici come ammessi all'accredito in conto (titoli il cui attuale novero, unitamente ai termini di disponibilità del relativo accredito in conto, è indicato nella Scheda condizioni economiche) è accreditato con riserva di verifica e salvo buon fine, ed è disponibile solo una volta che sia decorso il relativo termine di disponibilità come sopra indicato. Poste Italiane potrà prorogare detti termini solo in presenza di sciopero o cause di forza maggiore verificatesi presso Poste Italiane stessa e/o presso corrispondenti anche non uffici postali. Per i titoli per i quali detti termini di disponibilità non siano indicati, il relativo importo è accreditato con riserva di verifica e salvo buon fine e non è disponibile prima che Poste Italiane ne abbia effettuato la verifica o l'incasso e che dell'avvenuto incasso abbia avuto conoscenza l'ufficio postale accreditante.

3. La valuta applicata all'accREDITAMENTO determina unicamente la decorrenza degli interessi senza conferire al correntista alcun diritto circa la disponibilità dell'importo come stabilita nel precedente comma 2.

4. Decorso i termini di cui al precedente comma 2, resta inteso comunque che il trattario o l'emittente mantiene il diritto, ove ne ricorrano i presupposti, di agire nei confronti del correntista per il recupero dell'importo dei titoli indebitamente pagati.

5. Prima del decorso dei termini di disponibilità cui al precedente comma 2 (ovvero in ogni caso, per i titoli per i quali detti termini non siano indicati), Poste Italiane si riserva il diritto di addebitare in qualsiasi momento l'importo dei titoli accreditati anche prima della verifica o dell'incasso. In caso di mancato incasso, Poste Italiane si riserva in ogni caso tutti i diritti ed azioni, compresi quelli di cui all'art. 1829 Codice civile nonché la facoltà di effettuare in qualsiasi momento l'addebito in conto,

6. Poiché, per motivi di sicurezza, nell'ambito delle procedure bancarie si procede a tagliare l'angolo superiore sinistro degli assegni di qualsiasi tipo e dei vaglia cambiari emessi dalla Banca d'Italia, dal Banco di Napoli e dal Banco di Sicilia, versati dalla clientela, il correntista s'impegna a verificare l'integrità dei titoli ricevuti, prendendo atto che Poste Italiane non accetta i titoli di cui sopra, che risultino tagliati nell'angolo superiore sinistro.

Art. 4.

(Servizio di incasso)

1. Il servizio di incasso dei titoli di cui al precedente art. 3, comma 2 è svolto per conto del cliente cedente ed a suo rischio.

2. Poste Italiane non risponde delle conseguenze dannose derivanti da cause ad essa non imputabili, tra le quali vanno incluse, in via esemplificativa, quelle dipendenti da:

irregolarità dei titoli, comprese quelle di bollo;

indicazioni erronee, non precise o insufficienti o di difficile lettura, specie di importo, di scadenza, di luogo di pagamento, di nomi, tanto sui titoli che sulle distinte di accompagnamento;

clausole o istruzioni non tassative o contraddittorie;

scioperi anche del proprio personale; disservizi, sospensione o rallentamento delle comunicazioni o dei trasporti; smarrimento, sottrazione o distruzione del titolo durante il trasporto, impedimenti od ostacoli determinati da disposizioni di legge - e in specie, moratorie, sospensioni o proroghe di termini - o da consuetudini del luogo di pagamento dei titoli, o da atti di autorità, anche di fatto, o da provvedimenti od atti di natura giudiziaria (come sequestri, pignoramenti) o da fatti di terzi; in genere, ogni impedimento od ostacolo che non possa essere superato con l'ordinaria diligenza.

3. Inoltre Poste Italiane non risponde della mancata presentazione per il pagamento o del mancato protesto in tempo utile di titoli da presentare su piazze non bancabili presso l'istituto di emissione e, in genere, su piazze per le quali vi siano difficoltà di curare le incombenze di cui sopra:

della mancata presentazione o del mancato protesto in tempo utile di titoli non pervenuti entro i termini di consuetudine bancaria e, comunque, pervenuti entro termini insufficienti in relazione alla struttura organizzativa di Poste Italiane.

4. La clausola «incasso tramite» ed ogni altra analoga non comportante domiciliazione non sono vincolanti per Poste Italiane che comunque non risponde del mancato protesto di titoli per i quali risulti richiesto l'incasso per il tramite di sportello situato in località diversa dal luogo di pagamento.

5. Poste Italiane provvede a sollevare il protesto solo ove le disponibilità sul conto del correntista siano sufficienti a coprire le spese relative o derivanti dall'espletamento del servizio, incluse quelle per la regolarizzazione del bollo ove Poste Italiane vi provvedesse e quelle per le eventuali pene pecuniarie.

6. Poste Italiane non provvede ad inviare gli avvisi di mancato pagamento dei titoli, ma si limita a restituire i titoli non appena in grado; è inteso che i firmatari interessati hanno rinunciato ai detti avvisi nonché all'osservanza dei termini di cui all'art. 47 della legge sull'assegno, anche nei confronti degli eventuali portatori successivi.

Art. 5.

(Esecuzione degli ordini)

1. Salvo quanto diversamente previsto in altre clausole della presente pubblicazione, Poste Italiane eseguirà le disposizioni impartite determinando le modalità di esecuzione in relazione alla loro natura e

alle procedure più idonee nell'ambito della propria organizzazione e, compatibilmente con ciò, seguendo l'ordine temporale della loro ricezione.

2. In relazione agli incarichi assunti, Poste Italiane oltre alla facoltà ad essa attribuita dall'art. 1856 Codice civile è comunque autorizzata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1717 Codice civile, a farsi sostituire nell'esecuzione dell'incarico da un proprio corrispondente bancario e non.

3. È in facoltà di Poste italiane assumere o meno specifici incarichi del correntista, dando comunque allo stesso tempestiva comunicazione dell'eventuale rifiuto in un termine congruo in relazione alla tipologia dell'incarico.

4. Salvo non sia diversamente previsto, il correntista ha facoltà di revocare l'incarico conferito a Poste Italiane finché l'incarico stesso non abbia avuto un principio di esecuzione, compatibilmente con le modalità dell'esecuzione medesima.

Art. 6.

(Convenzione d'assegno)

1. Il correntista può effettuare disposizioni a valere sul suo conto corrente postale a mezzo di assegni postali ordinari, esclusivamente mediante l'uso di moduli per assegni forniti da Poste Italiane. I moduli vengono rilasciati da Poste Italiane previa apposita richiesta da parte del correntista. La consegna dei moduli avverrà a scelta di Poste Italiane o presso l'ufficio tramite il quale il correntista intrattiene il rapporto di conto corrente o mediante spedizione con piego assicurato o raccomandato.

2. Il correntista è tenuto a custodire con ogni cura i moduli di assegni ed i relativi moduli di richiesta, restando responsabile di ogni dannosa conseguenza che potesse risultare dalla perdita, dalla sottrazione, o dall'uso abusivo od illecito dei moduli stessi.

3. Nei casi di perdita o sottrazione dei moduli di assegni il correntista deve dare immediata comunicazione a Poste Italiane per iscritto facendo subito seguire a tale comunicazione copia conforme della denuncia presentata alle autorità competenti.

4. Nei casi di danneggiamento o distruzione dei moduli di assegni il correntista deve dare immediata comunicazione a Poste Italiane per iscritto.

5. Con la cessazione del rapporto di conto corrente o della convenzione di assegno i moduli non utilizzati devono essere restituiti a Poste Italiane. Al correntista non spetterà alcun rimborso del prezzo pagato per gli assegni restituiti in seguito alla chiusura del conto corrente o della convenzione d'assegno o comunque non adoperati.

6. Le parti concordano di dare priorità ai prelievi e pagamenti a mezzo carta di debito (ove Poste Italiane ne consentisse in futuro l'utilizzo) o di altra disposizione di addebito del correntista, effettuati in conformità alle norme che regolano i corrispondenti servizi, rispetto al pagamento degli assegni. Pertanto, qualora per effetto di detti prelievi e pagamenti le disponibilità in conto fossero divenute insufficienti, Poste Italiane non provvederà al pagamento degli eventuali assegni che pervenissero, ancorché emessi in data anteriore a quella del prelievo o pagamento ed ancorché del prelievo o pagamento stesso Poste Italiane abbia notizia successivamente al ricevimento o alla presentazione degli assegni stessi, ma prima dell'addebito in conto.

7. In caso di pluralità di conti correnti, Poste Italiane non è tenuta al pagamento degli assegni tratti su conti con disponibilità insufficienti, indipendentemente dall'eventuale presenza di fondi su altri conti correnti postali di pertinenza dello stesso correntista.

8. Il cliente autorizza Poste Italiane ad addebitare sul suo conto assegni postali da lui tratti, ancorché recanti firme di girata illeggibili, incomplete o comunque non conformi ai requisiti di cui all'art. 11 della legge assegni.

9. A norma delle disposizioni vigenti, gli assegni postali possono essere di due tipi: ordinari o vidimati. La convenzione d'assegno inerente al rapporto di conto corrente postale di cui al presente articolo riguarda esclusivamente l'emissione di assegni postali ordinari, per i quali non è in alcun modo consentito di richiedere a Poste Italiane l'apposizione della vidimazione. Per l'emissione di assegni postali vidimati - consentita alla clientela solo nel rispetto e nei limiti delle specifiche procedure a tal fine previste da Poste Italiane e non oggetto del presente contratto, salvo quanto previsto per il servizio cd. «Vidaut» di cui alla successiva Sezione E - non è infatti consentito l'utilizzo dei moduli per assegni postali ordinari, bensì solo degli speciali moduli a ciò destinati ed a tal fine a disposizione per la compilazione presso Poste Italiane, dei quali è esclusa la consegna in carnet.

10. Gli assegni postali ordinari sono pagabili entro il termine di validità di 60 (sessanta) giorni dalla data di trattenuta, decorso il quale Poste Italiane non procede in nessun caso al pagamento degli stessi.

Art. 7.

(Pagamento assegni in casi particolari)

1. In caso di recesso da parte del correntista o di Poste Italiane dal contratto di conto corrente e/o dalla inerente convenzione di assegno, Poste Italiane non è tenuta ad onorare gli assegni emessi in data posteriore a quella in cui il recesso è divenuto operante. Resta salvo ogni diverso effetto della revoca dell'autorizzazione ad emettere assegni disposta ai sensi dell'art. 9 della legge 15 dicembre 1990, n. 386 e successive integrazioni e/o modificazioni.

2. Poste Italiane, quando intenda avvalersi della compensazione tra crediti non liquidi ed esigibili, non è tenuta ad onorare gli assegni emessi dal correntista con data posteriore alla ricezione da parte di quest'ultimo della comunicazione relativa alla volontà di valersi della compensazione, nei limiti in cui sia venuta meno la disponibilità esistente nel conto.

3. In ogni caso in cui si verifichi la compensazione di legge tra crediti liquidi ed esigibili, Poste Italiane non è tenuta ad onorare gli assegni emessi dal correntista con data posteriore alla stessa, nei limiti in cui, per effetto dell'intervenuta compensazione, sia venuta meno la disponibilità esistente nel conto.

4. Nei casi previsti dai precedenti commi 2 e 3, il correntista è tenuto a costituire senza ritardo i fondi necessari anche per il pagamento degli assegni tratti prima della comunicazione o della compensazione e dei quali non sia ancora spirato il termine di presentazione. Nel caso di mancata costituzione di fondi, Poste Italiane invierà gli assegni al protesto.

Art. 8.

(Bollettini)

1. Il correntista può richiedere a Poste Italiane il rilascio di bollettini di conto corrente postale prestampati recanti già impresso a stampa il numero e l'intestazione del conto del correntista stesso. Ciascuna richiesta di bollettini prestampati non potrà avere ad oggetto un numero di bollettini inferiore al quantitativo minimo indicato da Poste Italiane.

2. Poste Italiane può concedere ai correntisti che ne facciano richiesta l'autorizzazione a pagare in luogo dei versanti le commissioni per i versamenti a mezzo bollettini di conto corrente postale (anche se effettuati, ove consentito da Poste Italiane, via Internet ai sensi del successivo comma 6 o con le ulteriori diverse modalità che fossero attivate ai sensi del successivo comma 7). In tal caso i bollettini che venissero prestampati ai sensi dei commi precedenti e successivi potranno, ove il correntista lo richieda, riportare la dicitura «Commissione a carico del correntista».

3. Poste Italiane provvederà ad addebitare automaticamente sul conto corrente postale del correntista le commissioni di cui al precedente comma.

4. Ove il correntista lo richieda, Poste Italiane può autorizzare il correntista a stampare per proprio conto ed a proprie spese le diverse tipologie di bollettini di versamento ammesse da Poste Italiane, nel rispetto delle relative specifiche tecniche fissate da Poste Italiane ed in conformità ad un campione (costituito da almeno 100 bollettini per ciascuna delle tipologie per le quali sia richiesta l'autorizzazione alla stampa) che il correntista dovrà allegare alla relativa richiesta per l'approvazione. Poste Italiane non è tenuta ad accettare versamenti su conto corrente postale effettuati tramite bollettini stampati dal correntista in difformità dalle predette prescrizioni e, laddove in sede di lavorazione verificasse l'avvenuta accettazione di bollettini irregolari, applica la commissione prevista per la lavorazione di bollettini irregolari, riservandosi in ogni caso ogni azione contro il correntista per il risarcimento dei danni subiti in conseguenza di tale violazione. In ogni caso di revoca, rinuncia o cessazione per qualsiasi causa della suddetta autorizzazione, così come in ogni caso di sopravvenuta inoperatività del conto corrente postale con riferimento al quale siano stati posti in circolazione bollettini prestampati anche ai sensi dei commi precedenti e successivi, il correntista è tenuto a ritirare dalla circolazione i suddetti bollettini, restando responsabile ed impegnato a tenere indenne Poste Italiane da qualsivoglia conseguenza negativa al riguardo.

5. Per i soli correntisti che abbiano aderito al servizio di collegamento telematico di cui alla successiva sezione F, Poste Italiane, nei limiti ed alle condizioni economiche previste, provvede all'emissione (stampa e spedizione al destinatario) dei bollettini volta per volta richieste dal correntista nel rispetto delle procedure di cui alla successiva sezione F. In questo e in tutti gli altri casi in cui le disposizioni di cui alla presente pubblicazione prevedano una spedizione da parte di Poste Italiane per conto del correntista, tale spedizione al destinatario avverrà mediante consegna della corrispondenza (ovvero mediante inoltro dell'ordine di generazione telematica della stessa) da parte della Divisione Bancoposta di Poste Italiane (Divisione che è la parte stipulante il presente contratto) per conto del mittente alle distinte strutture organizzative di Poste Italiane S.p.a. o alle distinte società del gruppo di Poste Italiane deputate alla prestazione del servizio postale (ivi compresa la generazione telematica della corrispondenza), le quali ne cureranno l'invio (ivi compresa l'eventuale generazione telematica) secondo le relative disposizioni *pro tempore* vigenti.

6. Le operazioni di versamento sul conto corrente postale del correntista effettuabili da terzi presso gli uffici postali a mezzo dei tradizionali bollettini cartacei potranno essere effettuate, ove Poste Italiane lo consenta, anche via Internet attraverso l'apposito servizio erogato da Poste Italiane, nei limiti e fintantoché tale servizio di pagamento telematico sia mantenuto da Poste Italiane a disposizione della clientela, riservandosi Poste Italiane la facoltà di sospensione del servizio - in tutto o in parte - in qualsiasi momento. Le condizioni *pro tempore* vigenti per l'accesso e l'utilizzo del servizio (ivi compresi i mezzi di pagamento utilizzabili e le tipologie di bollettini con riferimento ai quali potrà essere ammesso tale sistema alternativo di versamento) sono disciplinate da Poste Italiane nelle apposite pagine del proprio sito Internet dedicate al servizio. A tal fine Poste Italiane è autorizzata ad inserire sul proprio sito Internet nelle apposite pagine dedicate al servizio le indicazioni relative ai bollettini del correntista per i quali fosse attivato tale sistema alternativo di versamento. Per le operazioni di versamento disposte per via telematica, l'accredito sul conto corrente postale del correntista beneficiario è effettuato da Poste Italiane salvo buon fine, ed è soggetto a storno nel caso in cui per qualsivoglia ragione venga meno in capo a Poste Italiane la provvista messa a disposizione dal versante; in particolare tra l'altro, ed intendendosi tale esplicitazione a titolo esemplificativo e non esaustivo, per i versamenti che fosse consentito effettuare a mezzo carta di credito, Poste Italiane è autorizzata fin d'ora a stornare dal conto del correntista beneficiario gli accrediti per i quali siano stati presentati ripudi da parte dei titolari delle carte, rinunciando il correntista ad ogni eccezione al riguardo. Il correntista può chiedere a Poste Italiane di escludere per i propri bollettini determinate modalità di pagamento per via telematica, fuorché quella a mezzo addebito su conto corrente postale. Fermo quanto sopra previsto circa l'effettuazione dell'operazione salvo buon fine e dunque in via condizionata al definitivo incasso da parte di Poste Italiane della provvista necessaria, anche per i pagamenti disposti per via telematica varrà quale data di liberazione per il versante nei confronti del soggetto beneficiario del versamento quella del giorno in cui la disposizione di versamento è stata impartita dal cliente, così come risultante dall'apposita comunicazione che Poste Italiane trasmetterà per via telematica al versante.

7. In aggiunta a quanto previsto al precedente comma 6, le operazioni di versamento sul conto corrente postale del correntista effettuabili da terzi presso gli uffici postali a mezzo dei tradizionali bollettini cartacei potranno essere effettuate anche attraverso le ulteriori diverse modalità (pure tramite intermediari a ciò autorizzati) che Poste Italiane ritenesse di mettere a disposizione e che venissero indicate nei fogli informativi analitici, nel rispetto di quanto previsto al precedente comma 6 in tema di data di liberazione per i terzi versanti.

Art. 9.

(Invio di comunicazioni)

1. Poste Italiane invierà tutta la corrispondenza (lettere, notifiche, dichiarazioni e comunicazioni) relativa sia al rapporto di conto corrente postale sia ai relativi servizi - ivi comprese le comunicazioni previste dall'art. 9-bis (introdotto dall'art. 34 del decreto legislativo 30 dicembre 1999, n. 507) della legge 15 dicembre 1990, n. 386 e successive integrazioni e/o modificazioni - al domicilio eletto dal correntista ed indicato sul modulo all'atto della richiesta di apertura del conto.

2. Eventuali variazioni del domicilio eletto debbono essere comunicate con dichiarazione presentata direttamente all'ufficio tramite il quale è intrattenuto il rapporto, ovvero mediante telegramma o lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

3. Tutte le comunicazioni (ivi compresi gli ordini) del correntista a Poste Italiane devono essere fatte per iscritto e presentate all'ufficio tramite il quale è intrattenuto il rapporto di conto corrente postale.

4. Ogni variazione concernente il correntista, ivi comprese quelle concernenti i suoi eventuali rappresentanti, non sarà opponibile a Poste Italiane finché questa non abbia ricevuto la relativa comunicazione scritta ed avrà effetto decorsi 14 (quattordici) giorni lavorativi bancari da quello di ricevimento; ciò anche quando dette variazioni siano state depositate e pubblicate ai sensi di legge o comunque rese di pubblica ragione.

5. Restano in ogni caso valide le diverse modalità di comunicazione previste in altre clausole della presente pubblicazione, quali per esempio quelle relative al servizio di collegamento telematico di cui alla successiva sezione F.

Art. 10.

(Comunicazioni periodiche)

1. Fatte salve le disposizioni del CICR emanate ai sensi dell'art. 119 del testo unico bancario e fatte salve le diverse disposizioni concernenti le ulteriori comunicazioni periodiche previste con riferimento a specifici servizi accessori di cui alle successive sezioni, l'invio degli estratti conto sarà effettuato da Poste Italiane con le modalità di cui all'art. 9 e con la periodicità indicata nel modulo di richiesta d'apertura del rapporto, entro il termine di 30 (trenta) giorni, anche in adempimento degli obblighi di cui all'art. 1713 Codice civile.

2. Salvo quanto previsto al successivo comma 3, trascorsi 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento degli estratti conto e delle altre comunicazioni periodiche senza che sia pervenuto a Poste Italiane un reclamo scritto specifico, gli estratti conto e le altre comunicazioni periodiche si intenderanno senz'altro approvati dal correntista con pieno effetto riguardo a tutti gli elementi che hanno concorso a formare le risultanze del conto e delle altre comunicazioni.

3. Nel caso di errori di scritturazione o di calcolo, omissioni o duplicazioni di partite, il correntista può proporre l'impugnazione entro 5 (cinque) anni dalla data di ricevimento dell'estratto conto o, rispettivamente, della comunicazione periodica; entro il medesimo termine a decorrere dalla data di invio dell'estratto o, rispettivamente, della comunicazione periodica, Poste Italiane può ripetere quanto dovuto per le stesse causali e per indebiti accreditamenti.

4. Salvo quanto disposto nei precedenti commi in ordine all'approvazione degli estratti conto, la comunicazione di esecuzione di singole operazioni effettuate da Poste Italiane s'intenderà approvata decorsi 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della stessa senza che il correntista abbia fatto pervenire entro tale termine a Poste Italiane uno specifico reclamo scritto.

Art. 11.

(Contabilizzazioni)

1. Gli interessi sono dovuti sulla base dei tassi e con la periodicità indicata nella scheda condizioni economiche. In sede di liquidazione vengono portati in conto, con valuta data di riferimento dell'operazione, gli interessi, le commissioni e le spese non ancora addebitate, e vengono applicate le trattenute fiscali di legge. Il saldo del conto a seguito della detta liquidazione produce interessi secondo le medesime modalità.

2. Il saldo debitore risultante a seguito della chiusura definitiva del conto corrente produce interessi nella misura indicata nella scheda condizioni economiche fino alla data di estinzione del debito; su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.

3. Alla chiusura definitiva del conto, l'importo risultante a credito del correntista viene allo stesso corrisposto mediante emissione di assegno postale vidimato a lui stesso intestato ovvero con diverso mezzo di pagamento o modalità di trasferimento fondi individuata da Poste Italiane.

4. Gli assegni pagati da Poste Italiane vengono addebitati sul conto del correntista con la valuta indicata nella scheda condizioni economiche.

5. Tutte le obbligazioni del correntista verso Poste Italiane si intendono assunte in via indivisibile anche per i suoi aventi causa a qualsiasi titolo.

Art. 12.

(Conto non movimentato)

1. Qualora il conto non abbia avuto movimenti da oltre un anno e presenti un saldo creditore non superiore all'importo a tal fine indicato nei fogli informativi analitici, Poste Italiane cessa di corrispondere gli interessi, di addebitare le spese di gestione del conto corrente e di inviare l'estratto conto, fatta eccezione per eventuali imposte e tasse previste per legge.

2. Ai fini del presente articolo non si considerano movimenti le operazioni che Poste Italiane effettua d'iniziativa (quali, ad esempio, l'accredito degli interessi ed il recupero delle spese) ovvero in forza di disposizioni di legge o amministrative.

3. Il conto corrente si estingue automaticamente decorsi 5 (cinque) anni dall'ultimo movimento.

Art. 13.

(Diritto di garanzia - compensazione)

1. Poste Italiane a garanzia di qualunque suo credito verso il correntista, anche se non liquido ed esigibile, rappresentato dal saldo passivo di conto corrente e/o dipendente da qualunque operazione, è investita del diritto di pegno e di diritto di ritenzione su tutti i titoli o valori di pertinenza del correntista comunque detenuti da Poste Italiane stessa o che pervengano ad essa successivamente, nonché sui crediti del correntista di cui Poste Italiane possa disporre anche in forza di mandati conferiti dal correntista.

2. Quando esistono tra Poste Italiane ed il correntista più rapporti o più conti di qualsiasi genere o natura anche di deposito, ancorchè intrattenuti tramite altri uffici postali, ha luogo in ogni caso la compensazione di legge ad ogni suo effetto.

3. Al verificarsi di una delle ipotesi previste dall'art. 1186 Codice civile, o al prodursi di eventi che incidano negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria o economica del correntista, in modo tale da porre in pericolo il recupero del credito vantato da Poste Italiane, quest'ultima ha altresì il diritto di valersi della compensazione ancorchè i crediti non siano liquidi ed esigibili e ciò in qualunque momento senza obbligo di preavviso e/o formalità, fermo restando che dell'intervenuta compensazione - contro la cui attuazione non potrà in nessun caso eccepirsi la convenzione di assegno - Poste Italiane darà prontamente comunicazione al correntista.

Art. 14.

(Variazione delle condizioni contrattuali)

1. Poste Italiane si riserva la facoltà di modificare tutte le clausole, comprese le condizioni economiche, contenute nella presente pubblicazione, nella scheda condizioni economiche e nei fogli informativi analitici, e comunque tutte le clausole, comprese le condizioni economiche, disciplinanti altri rapporti di conto corrente postale e servizi di BancoPosta in essere con il cliente. Le modifiche, favorevoli o sfavorevoli al correntista, dovranno comunque avvenire nel pieno rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari in materia.

2. Poste Italiane comunicherà al correntista le variazioni sfavorevoli nelle forme e nei termini al riguardo richiesti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia; in tal caso, il correntista ha diritto di recedere dal contratto nei termini ed alle condizioni previste dalle dette disposizioni.

Art. 15.

(Recesso ed estinzione dei rapporti)

1. Il correntista e Poste Italiane hanno diritto di recedere dal rapporto di conto corrente, dalla inerente convenzione di assegno o da uno o più singoli servizi accessori, senza preavviso qualora vi sia un motivo giustificato ovvero, in caso non vi sia un motivo giustificato, dando un preavviso scritto non inferiore a 60 (sessanta) giorni, nonché di esigere il pagamento di tutto quanto sia reciprocamente dovuto. Il recesso dal contratto provoca la chiusura del conto.

2. L'estinzione, per qualsiasi causa, del rapporto di conto corrente postale determina automaticamente anche l'estinzione dell'inerente convenzione d'assegno e di ogni altro rapporto relativo ai servizi accessori riferiti al conto estinto.

3. Restano salve le diverse disposizioni previste in altre clausole della presente pubblicazione.

Art. 16.

(Responsabilità)

1. Poste Italiane non risponde delle conseguenze derivanti da errori, disguidi o ritardi nella trasmissione di comunicazioni ed ordini da parte del correntista.

2. Poste Italiane non assume alcuna responsabilità per ogni conseguenza pregiudizievole derivante dall'esecuzione del presente contratto, ivi compresi i servizi accessori, che sia causata da fatto di terzi o di essa Poste, purché non imputabili a dolo o colpa grave di quest'ultima.

Art. 17.

(Spese ed oneri fiscali)

1. Le spese e gli oneri fiscali che Poste Italiane dovesse sostenere in relazione ai rapporti posti in essere con il correntista, sono a carico dello stesso.

Art. 18.

(Efficacia probatoria delle scritture)

1. I libri e le altre scritture contabili di Poste Italiane fanno piena prova nei confronti del correntista.

Art. 19.

(Foro competente e legge applicabile)

1. Salvo quanto diversamente imposto da inderogabili disposizioni di legge, per ogni controversia tra Poste Italiane ed il correntista in dipendenza dei rapporti regolati dalle presenti norme e di ogni altro rapporto relativo ai servizi di BancoPosta, il foro competente è esclusivamente quello del capoluogo della regione in cui è stato stipulato il relativo contratto, con esclusione di qualsiasi altro foro.

2. I rapporti con la clientela sono regolati dalla legge italiana.

Art. 20.

(Disposizione finale)

1. Per quanto non diversamente previsto, le norme della presente sezione si applicano ai servizi regolati dalle sezioni seguenti.

Sezione B - Rendicontazione telematica bollettini

Art. 1.

(Oggetto)

1. Il servizio di rendicontazione telematica bollettini di cui alla presente sezione consente al correntista che ne abbia richiesto ed ottenuto l'attivazione di beneficiare di peculiari modalità di rendicontazione analitica delle operazioni di versamento effettuate sul proprio conto corrente postale a mezzo di bollettini di conto corrente postale, secondo quanto di seguito previsto. Con le stesse modalità sono rendicontate le operazioni di versamento effettuate per via telematica secondo quanto previsto all'art. 8, comma 6, della precedente sezione A, ovvero con le ulteriori diverse modalità che fossero attivate ai sensi dell'art. 8, comma 7 della precedente sezione A.

2. Le tipologie di bollettini di versamento per le quali il servizio di rendicontazione di cui alla presente sezione è attivo sono quelle indicate nei fogli informativi analitici (il cui attuale novero è riportato nella scheda condizioni economiche).

3. Il servizio di cui alla presente sezione è riservato esclusivamente ai correntisti per i quali sia attivo il servizio di collegamento telematico di cui alla successiva sezione F. La cessazione per qualsiasi causa del detto servizio di collegamento telematico comporta anche l'estinzione automatica del servizio di cui alla presente sezione.

Art. 2.

(Modalità operative)

1. Poste Italiane provvederà a mezzo di apposito flusso telematico alla rendicontazione analitica dei versamenti (anche se effettuati per via telematica secondo quanto previsto all'art. 8, comma 6, della precedente sezione A, ovvero con le ulteriori diverse modalità che fossero attivate ai sensi dell'art. 8, comma 7 della precedente sezione A) riferiti ai bollettini individuati ai sensi del precedente articolo 1, comma 2: tale flusso, messo a disposizione del correntista tramite il collegamento telematico di cui alla successiva sezione F con la periodicità indicata nel modulo di richiesta di apertura del rapporto, contiene i dati identificativi del singolo versamento, integrati con i dati contabili di accettazione del versamento e di accreditamento in conto.

2. La rendicontazione telematica di cui al precedente comma 2 è effettuata mediante lettura ottica meccanica dei bollettini. I dati dei bollettini non acquisiti in questa prima fase di lettura automatica sono recuperati con la procedura aggiuntiva di «certificazione elettronica» (denominata anche «scarti zero»), finalizzata a fornire una rendicontazione completa dei bollettini accreditati sul conto. Sono esclusi dalla certificazione elettronica i bollettini per i quali i dati identificativi del singolo versamento non sono leggibili. Poste Italiane, ferma l'applicazione della commissione prevista per la lavorazione di bollettini irregolari di cui all'art. 8, comma 4 della precedente sezione A, si riserva di sospendere il servizio di certificazione elettronica nel caso in cui la percentuale degli scarti da lettura ottica (dovuti alla stampa del bollettino non conforme agli standard prefissati da Poste Italiane) riscontrati sui bollettini lavorati nella giornata sia superiore al 3%.

3. Per quanto qui non diversamente previsto, si applicano le disposizioni di cui alla successiva sezione F.

Sezione C - Servizio di incasso di domiciliazioni preautorizzate

Art. 1.

(Oggetto)

1. Il servizio di incasso automatizzato di cui alla presente sezione consente al correntista che ne abbia richiesto ed ottenuto l'attivazione di incassare i propri crediti a mezzo di addebito automatico sul conto corrente postale di soggetti che abbiano preventivamente incaricato Poste Italiane del relativo pagamento (a tal fine compilando, sottoscrivendo e presentando all'ufficio postale l'apposita modulistica predisposta da Poste Italiane), secondo quanto di seguito previsto.

2. Il servizio consente al correntista l'incasso di crediti da riscuotere con carattere di periodicità a scadenze predeterminate, secondo quanto indicato nelle fatture o nei diversi documenti emessi dallo stesso correntista nei confronti della propria clientela. Poste Italiane si riserva la facoltà di limitare l'operatività del servizio solo a determinati documenti d'incasso.

3. Il servizio è disponibile per i soli correntisti che garantiscano la sussistenza di un numero di domiciliazioni almeno pari a quello minimo indicato da Poste Italiane; Poste Italiane si riserva pertanto il diritto di sospendere il servizio ove nel corso dell'erogazione dello stesso il numero di autorizzazioni permanenti all'addebito in conto a favore del correntista (domiciliazioni) non raggiunga tale soglia minima o scenda al di sotto della stessa.

4. Il servizio di cui alla presente sezione è riservato esclusivamente ai correntisti per i quali sia attivo il servizio di collegamento telematico di cui alla successiva sezione F e muniti di codice SIA. La cessazione per qualsiasi causa del detto servizio di collegamento telematico comporta anche l'estinzione automatica del servizio di cui alla presente sezione.

Art. 2.

(Modalità operative)

1. Poste Italiane provvede a comunicare al correntista, tramite il collegamento telematico di cui alla successiva sezione F ed entro il termine di 30 (trenta) giorni lavorativi dalla data in cui essa Poste Italiane ne abbia avuto conoscenza, i pertinenti dati relativi alle autorizzazioni permanenti di addebito in conto pervenute dalla clientela, nonché quelli relativi alle eventuali successive revoche, sospensioni, cessazioni per qualsiasi causa o variazioni delle stesse. Analogamente il correntista provvede a comunicare a Poste Italiane le eventuali revoche di domici-

liazioni che gli fossero direttamente pervenute, nonché, con riferimento ai codici o agli altri estremi identificativi del rapporto assegnati dal correntista al proprio debitore, le eventuali variazioni degli stessi in relazione a cambi di numerazione disposti d'ufficio da esso correntista. Nei soli casi in cui sia stato a ciò espressamente autorizzato da Poste Italiane per iscritto, il correntista potrà ricevere direttamente dalla clientela le domiciliazioni ed inoltrare per ognuna di esse specifica comunicazione a Poste Italiane per l'accettazione del suo inserimento tra le domiciliazioni in essere, restando in ogni caso il correntista responsabile dell'effettiva sussistenza della domiciliazione stessa ed essendo tenuto a manlevare Poste Italiane per qualsivoglia conseguenza negativa al riguardo; Poste Italiane si riserva in ogni caso il diritto di sospendere o revocare in qualsiasi momento l'autorizzazione stessa.

2. Il correntista è tenuto ad inviare a Poste Italiane, cinque giorni lavorativi bancari prima della scadenza prevista per l'incasso, un flusso elettronico contenente tutte le necessarie informazioni onde consentire a Poste Italiane di procedere all'incasso stesso per tutte le domiciliazioni che, sulla base delle comunicazioni di cui al precedente comma 1, risultassero disposte dalla clientela a favore del correntista ed a quel momento ancora attive.

3. Il flusso elettronico di cui al precedente comma 2 dovrà essere inviato a Poste Italiane tramite il collegamento telematico di cui alla successiva sezione F e secondo le relative specifiche tecniche. Il correntista resta impegnato a manlevare e tenere indenne Poste Italiane per qualsivoglia contestazione o controversia nella quale essa Poste Italiane venisse a trovarsi coinvolta in relazione al contenuto dei detti flussi ed agli importi così indicati dal correntista ai fini degli addebiti in conto, ivi comprese le eventuali discordanze tra i dati risultanti dal flusso e quelli a disposizione di Poste Italiane in relazione alle domiciliazioni disposte dalla clientela.

4. Per ciascuna disposizione d'incasso come sopra pervenute dal correntista, Poste Italiane provvederà all'addebito dell'importo indicato dal correntista ed al corrispondente accredito sul conto corrente postale del correntista a condizione che al momento dell'addebito il conto corrente postale del debitore, con la relativa autorizzazione di addebito, sia in essere, presenti un saldo disponibile sufficiente per l'addebito dell'intero importo dovuto (non provvedendo Poste Italiane in nessun caso ad addebiti parziali) e non vi siano ragioni che ostino al detto addebito. Il correntista è consapevole ed accetta la facoltà del debitore di procedere in qualunque momento alla revoca dell'autorizzazione all'addebito in conto, ovvero alla richiesta di sospensione di un determinato pagamento.

5. Le fatture o i diversi documenti emessi dal correntista dovranno continuare ad essere inviati dal correntista al cliente debitore con la consueta periodicità (e sempre prima della scadenza del pagamento) e saranno contrassegnati con apposita dicitura che segnala che il correntista ha provveduto o provvederà a richiedere a Poste Italiane il pagamento a proprio favore del credito portato dalla fattura, o dal diverso documento emesso, tramite addebito in conto con valuta data di scadenza.

6. Poste Italiane provvederà a comunicare al correntista gli esiti degli incassi a mezzo di apposito flusso telematico, messo a disposizione del correntista tramite il collegamento telematico di cui alla successiva sezione F.

7. Per quanto qui non diversamente previsto, si applicano le disposizioni di cui alla successiva sezione F.

Sezione D - Servizio domiciliazione pagamenti

Art. 1.

(Oggetto)

1. Il servizio di domiciliazione pagamenti di cui alla presente sezione consente al correntista che ne abbia chiesto ed ottenuto l'attivazione di provvedere in via automatica, mediante addebito preautorizzato sul proprio conto corrente postale (domiciliazione), al pagamento delle fatture o dei diversi documenti di debito (di seguito indifferenzialmente «fatture») emessi dalle aziende creditrici indicate dallo stesso correntista con riferimento ad utenze o altre prestazioni comportanti pagamenti periodici o rateali a scadenze predeterminate, secondo quanto di seguito previsto.

2. Per consentire l'operatività del servizio, per ciascuna domiciliazione il correntista è tenuto ad indicare a Poste Italiane, nell'apposita sezione del modulo all'uopo predisposto da essa Poste Italiane, tanto l'azienda creditrice quanto gli estremi identificativi del rapporto con quest'ultima cui le fatture si riferiscono.

3. Il servizio è attivo solo per pagamenti da effettuarsi a favore di aziende creditrici, all'uopo convenzionate con Poste Italiane, per le quali Poste Italiane abbia reso disponibile tale modalità di incasso dei propri crediti. Poste Italiane si riserva la facoltà di limitare l'operatività del servizio solo a determinati documenti d'incasso.

Art. 2.

(Modalità operative)

1. Le fatture saranno pagate da Poste Italiane mediante addebito sul conto corrente postale del correntista, intendendosi a tal fine Poste Italiane a ciò autorizzata. Poste Italiane pagherà esclusivamente le fatture per le quali le sia pervenuta la richiesta di pagamento da parte dell'azienda creditrice, ed a condizione che al momento dell'addebito il conto corrente postale del correntista sia in essere e presenti un saldo disponibile sufficiente all'esecuzione integrale dell'addebito. In nessun caso Poste Italiane provvederà ad addebiti parziali.

2. Le fatture continueranno ad essere inviate dall'azienda creditrice al proprio debitore con la consueta periodicità e saranno contrassegnate con apposita dicitura, che segnala che l'azienda creditrice ha provveduto o provvederà a richiedere a Poste Italiane il pagamento a proprio favore della fattura tramite addebito sul conto corrente del correntista.

3. Il correntista ha l'obbligo di verificare l'esistenza sulle fatture della dicitura citata al precedente comma. In caso di mancanza della dicitura, il correntista dovrà provvedere in proprio al pagamento, nei termini indicati in fattura, onde evitare l'applicazione delle indennità di mora e delle altre penalità previste.

4. In mancanza di fondi disponibili e sufficienti sul conto corrente, il correntista dovrà provvedere in proprio al pagamento, restando esonerata Poste Italiane da qualunque responsabilità inerente al mancato o ritardato pagamento.

5. Poste Italiane non è responsabile per l'effettuazione degli addebiti, ove eseguiti a favore dell'azienda creditrice indicata dal correntista e secondo l'importo da questa direttamente indicato a Poste Italiane. Essa Poste Italiane resta quindi estranea ad ogni controversia che dovesse insorgere tra il correntista e l'azienda creditrice al riguardo. Il correntista accetta fin d'ora che eventuali variazioni degli estremi identificativi del rapporto di cui al precedente art. 1, comma 2, così come eventuali revoche della domiciliazione di cui al successivo art. 3, comma 2, siano comunicate per suo conto a Poste Italiane direttamente dall'azienda creditrice interessata.

Art. 3.

(Sospensione del pagamento - Attivazione e revoca delle domiciliazioni)

1. Il correntista che intenda eccezionalmente sospendere il pagamento di una fattura deve dare immediato avviso a Poste Italiane di non effettuare il pagamento. Poste Italiane può dar seguito al predetto avviso solo se quest'ultimo perverrà 5 (cinque) giorni lavorativi bancari prima della data di scadenza indicata in fattura.

2. Con riferimento a ciascuna domiciliazione disposta dal correntista, Poste Italiane provvede ad inoltrare all'azienda creditrice, entro 30 (trenta) giorni lavorativi dalla data di ricezione, le richieste di attivazione o di eventuale successiva revoca pervenute ad essa Poste Italiane da parte del correntista.

Sezione E - Servizio emissione e vidimazione assegni («Vidaut»)

Art 1.

(Oggetto del servizio)

1. Il servizio di emissione e vidimazione assegni (di seguito anche «servizio Vidaut») di cui alla presente sezione consente al correntista che ne abbia richiesto ed ottenuto l'attivazione di usufruire di peculiari modalità per l'emissione di assegni postali vidimati, secondo quanto di seguito previsto. Il servizio Vidaut è strutturato da Poste Italiane in considerazione delle peculiari esigenze operative del correntista interessato all'emissione in via automatica ed in un unico contesto di più assegni vidimati e ad ulteriori prestazioni accessorie: il correntista che ne abbia ottenuto l'attivazione è con ciò autorizzato da Poste Italiane ad apporre sugli assegni postali vidimati la sua firma di trattenza a stampa anche la-

ser o con mezzi meccanici (d'ora in avanti, «firma meccanica»).

2. Per ogni emissione di assegni postali vidimati recanti la firma meccanica il correntista, fermi gli ulteriori adempimenti procedurali di cui al successivo art. 4, è tenuto a compilare integralmente la relativa richiesta ed a trasmetterla a Poste Italiane esclusivamente a mezzo del servizio di collegamento telematico di cui alla successiva sezione F. Il servizio Vidaut, pertanto, è riservato ai correntisti per i quali sia attivo il detto servizio di collegamento telematico. La cessazione per qualsiasi causa del predetto servizio comporta anche l'estinzione automatica del servizio di cui alla presente sezione.

3. Poste Italiane, una volta completata la compilazione dell'assegno in conformità con quanto indicato dal correntista sulla richiesta in forza della delega di cui al successivo art. 3, provvede ad apporre l'indicazione della data e del luogo di emissione e la firma meccanica; infine, provvede a vidimare l'assegno, previo addebito in conto del relativo importo e delle commissioni previste.

4. L'assegno postale vidimato è spedito al relativo beneficiario (oppure, ove così indicato sulla richiesta, al correntista stesso presso un suo domicilio) all'indirizzo indicato sulla richiesta. La spedizione è effettuata secondo quanto previsto nel successivo art. 5.

5. Gli assegni postali vidimati con firma meccanica possono essere emessi esclusivamente nel rispetto della procedura di cui alla presente sezione. Per quanto qui non diversamente previsto, si applicano le disposizioni della successiva sezione F, ivi compreso quanto indicato all'articolo 5, comma 3 della detta sezione F.

Art. 2.

(Caratteristiche del titolo)

1. L'assegno postale vidimato è pagabile a vista entro il termine di validità di due mesi dal momento in cui viene apposta la vidimazione, decorso il quale Poste Italiane non procede in nessun caso al pagamento dello stesso.

2. L'assegno postale vidimato non può essere riscosso se non reca la vidimazione che comprova l'avvenuta acquisizione dei fondi da parte di Poste Italiane.

3. Sugli assegni postali vidimati di cui alla presente sezione è sempre apposta la clausola «non trasferibile».

Art. 3.

(Delega)

1. Il correntista delega Poste Italiane a compilare in nome e per conto di esso correntista i moduli di assegno postale vidimato in base alle istruzioni contenute nella relativa richiesta, nonché ad apporre sui moduli così compilati la data ed il luogo di emissione e la sua firma meccanica ed, infine, a spedire i titoli stessi al destinatario indicato.

2. Il correntista è pertanto tenuto a depositare la propria firma meccanica presso il competente ufficio di Poste Italiane tramite il quale è intrattenuto il rapporto con le modalità tecniche indicate da Poste Italiane. Indipendentemente dal numero di soggetti abilitati ad operare sul conto per quanto concerne la richiesta di assegni postali vidimati, la firma meccanica sarà depositata in unico esemplare.

3. Il correntista assume a suo carico ogni rischio derivante dall'utilizzo firma meccanica di cui alla presente sezione, impegnandosi inoltre esso correntista a manlevare e tenere indenne Poste Italiane da qualsivoglia conseguenza negativa al riguardo.

Art. 4.

(Modalità operative)

1. Ciascuna richiesta deve essere completata in ogni sua parte e deve avere ad oggetto l'emissione di un numero complessivo di assegni postali vidimati non inferiore al quantitativo minimo indicato da Poste Italiane.

2. L'invio di ciascuna richiesta deve essere effettuato a mezzo del servizio di collegamento telematico ai sensi del precedente art. 1, comma 2.

3. La richiesta di cui al precedente articolo 1, comma 2, è accettata da Poste Italiane a condizione che siano state rispettate le relative modalità procedurali (anche alla luce di quanto eventualmente previsto nel-

la scheda condizioni economiche), che non vi siano ragioni che impediscano l'emissione di assegni in capo al correntista, e che sul conto corrente postale del correntista vi siano fondi disponibili sufficienti per consentire il previo addebito in conto dell'intero importo degli assegni postali vidimati richiesti; su detti fondi è apposto il vincolo di indisponibilità fin dal momento della lavorazione del flusso da parte di Poste Italiane. Con riferimento ad ogni richiesta ricevuta, Poste Italiane non effettuerà esecuzioni parziali, sicché ove il conto non presenti un saldo disponibile sufficiente per la prenotazione con vincolo di indisponibilità e successiva effettuazione dell'addebito integrale di quanto necessario all'esecuzione integrale della disposizione impartita, delle relative commissioni e degli eventuali ulteriori oneri, Poste Italiane non provvederà all'esecuzione della stessa.

Art. 5.
(Spedizione)

1. Poste Italiane provvederà per conto del correntista all'emissione ed alla spedizione al/ai destinatario/i degli assegni entro 10 (dieci) giorni lavorativi bancari dalla ricezione della richiesta di cui al secondo comma della precedente art. 1.

2. La spedizione del plico contenente l'assegno postale vidimato avviene a mezzo del servizio postale secondo quanto indicato nella scheda condizioni economiche e/o nei fogli informativi analitici e fermo quanto previsto all'articolo 8, comma 5 della precedente sezione A.

3. Nel caso di mancata consegna al destinatario del plico contenente l'assegno postale vidimato per compiuta giacenza, impossibilità o rifiuto, Poste Italiane provvede ad annullare il titolo, non più suscettibile di ritiro, ed a riaccreditare l'importo dell'assegno postale vidimato sul conto del correntista entro il termine e con la valuta e previo addebito della commissione di riaccredito all'uopo previsti. In tutti gli altri casi ammessi, Poste Italiane provvede al rimborso del titolo mediante annullamento dello stesso e al riaccreditamento del relativo importo in conto corrente solo previa richiesta del correntista, da presentare secondo quanto previsto al successivo articolo 6, comma 1.

Art. 6:
(Assegni scaduti)

1. Scaduto il termine di validità dell'assegno postale vidimato, decorso il quale Poste Italiane non procede in nessun caso al pagamento del titolo, il correntista può ottenere il riaccredito dell'importo del titolo se esso non è stato incassato. Per ottenere il riaccredito, è onere del correntista presentare all'ufficio postale tramite il quale intrattiene il rapporto, o con le diverse modalità indicate nei fogli informativi analitici, l'apposita richiesta di riaccredito dell'importo del titolo se esso non è stato incassato. Per ottenere il riaccredito, è onere del correntista presentare all'ufficio postale tramite il quale intrattiene il rapporto - o con le diverse modalità indicate nei Fogli Informativi Analitici - l'apposita richiesta di riaccredito.

2. Poste Italiane provvede, previo addebito delle commissioni e con la valuta all'uopo previste, al rimborso mediante accredito in conto corrente dell'importo dell'assegno postale vidimato non riscosso.

3. Poste Italiane provvederà a comunicare al correntista l'avvenuto pagamento del titolo a mezzo di apposito flusso telematico, messo a disposizione del correntista tramite il collegamento telematico di cui alla successiva sezione F.

Art. 7.
(Smarrimento, sottrazione o distruzione)

1. In caso di smarrimento, sottrazione o distruzione di assegno postale vidimato prima della consegna al destinatario. Poste Italiane - ove ne venga a conoscenza - provvede a dare avviso dell'accaduto al correntista, sul quale incombe l'onere di informarne se del caso il beneficiario.

2. In caso di smarrimento, sottrazione o distruzione di assegno postale vidimato, emesso con la clausola «non trasferibile», il prenditore beneficiario ha diritto di ottenere a proprie spese un duplicato denunciando lo smarrimento, la distruzione o la sottrazione al trattario ed al traente. Per l'emissione del duplicato il correntista deve presentare a Poste Italiane apposita richiesta, da inoltrare con le medesime modalità di cui al precedente articolo 4, comma 2, nonché inoltrare, con le modalità indicate da Poste Italiane, la denuncia di smarrimento, sottrazione o distruzione dell'assegno pervenuta al correntista dal beneficiario dell'assegno.

3. L'emissione del duplicato è effettuata da parte di Poste Italiane in nome e per conto del correntista e con le medesime modalità di cui al precedente art. 3 - intendendosi anche a tal fine Poste Italiane fin d'ora espressamente delegata dal correntista - utilizzando direttamente la provvista versata dal correntista in sede di emissione dell'assegno smarrito, sottratto o distrutto ed a condizione che sul conto corrente del correntista siano presenti fondi disponibili per l'addebito della commissione di duplicazione che, ove prevista, il correntista è tenuto a corrispondere a Poste Italiane. Il duplicato viene quindi spedito al destinatario con le medesime modalità di cui al precedente art. 5.

Sezione F. - Servizio di collegamento telematico

Art. 1.
(Oggetto)

1. Il correntista, con apposita indicazione in tal senso sul modulo di richiesta predisposto da Poste Italiane, può richiedere a Poste Italiane l'attivazione del servizio di collegamento telematico di cui alla presente Sezione (di seguito il «Servizio»). Ciascun Conto BancoPostaImpresa con riferimento al quale sia stato attivato il Servizio di cui alla presente sezione assume anche la denominazione di Conto BancoPostaImpresa online.

2. Il servizio consente al correntista di collegarsi con Poste per via telematica (a mezzo Internet, client server o linea dedicata) per effettuare, a valere sul proprio conto corrente postale ed entro le disponibilità dello stesso, le operazioni di interrogazione e di disposizione attualmente disponibili o che venissero in seguito rese disponibili da Poste Italiane ed indicate nei Fogli Informativi Analitici, secondo quanto di seguito previsto.

3. Il Servizio consente il collegamento telematico con Poste Italiane anche con riferimento a conti correnti postali intestati al correntista ulteriori rispetto al conto con riferimento al quale il presente Servizio accessorio è richiesto, ferma restando la necessità che le operazioni disposte tramite il presente servizio siano riferite ad un conto ben individuato e siano poste in essere nel limite del saldo disponibile dello stesso, e fermo inoltre quanto previsto al successivo art. 3, comma 1, circa i limiti all'operatività del servizio. Detti conti ulteriori devono essere specificamente indicati dal correntista sul modulo di richiesta come conti da collegare al servizio. L'indicazione di un conto come conto da collegare al servizio equivale, per detto conto, alla richiesta di attivazione del servizio ed è soggetta alla medesima disciplina di cui alla presente sezione. Ai sensi dell'art. 1, comma 2 della precedente sezione A, detta indicazione comporta inoltre in ogni caso l'applicazione anche a detti conti della disciplina anche economica del Conto BancoPostaImpresa di cui al presente documento.

4. Oltre al collegamento telematico, il correntista potrà anche utilizzare per tutte o parte delle operazioni di cui al presente Servizio gli ulteriori mezzi di comunicazione a distanza che Poste Italiane ritenesse di attivare e che conseguentemente venissero indicati nei Fogli Informativi Analitici. Gli ordini (ivi comprese le relative revocche, ove ammesse) saranno registrati su nastro magnetico o su altro supporto equivalente.

Art. 2.
(Attivazione)

1. Entro il termine di cui all'art. 1, comma 2, della precedente sezione A Poste Italiane, anche in relazione alla modalità di collegamento telematico prescelta dal correntista ed indicata sul modulo di richiesta del servizio, fornirà al correntista quanto necessario per l'attivazione del servizio ovvero (in caso di collegamento con linea dedicata) si renderà disponibile all'attività congiunta con il correntista necessaria all'attivazione del servizio stesso. Le chiavi d'accesso necessarie all'attivazione del servizio (configurazione del sistema ed abilitazione utenti) saranno assegnate in unico esemplare al correntista munito dei pieni poteri ad operare sui conti interessati. La consegna verrà fatta per posta ordinaria al correntista stesso o al soggetto da questi appositamente indicato sul modulo di richiesta. L'obbligo di pagamento della commissione per il servizio di cui al successivo art. 3, comma 2 decorre dalla data in cui Poste Italiane ha posto in essere quanto di sua competenza per l'attivazione del servizio.

2. Fermo il rispetto delle ulteriori regole procedurali di cui al successivo art. 5, per l'utilizzo delle funzioni dispositive di cui al presente servizio il correntista è tenuto ad indicare a Poste Italiane sul modulo di

richiesta gli utenti dallo stesso abilitati ad utilizzare le finzioni dispositive (utenti cd. «firmatari»), i quali anche dovranno sottoscrivere il detto modulo ed indicare l'indirizzo al quale Poste Italiane provvederà ad inviare il codice personale segreto (PIN) assegnato ad ognuno di essi e da utilizzare per la sottoscrizione dei flussi dispositivi. L'operatività degli utenti, se effettuata nel rispetto delle regole procedurali previste da Poste Italiane per il presente servizio e che anche gli utenti sono tenuti a rispettare, sarà direttamente imputabile e riferita al correntista stesso, che ne assume ogni conseguente responsabilità.

3. Il correntista è impegnato a prestare tutta la collaborazione necessaria per l'attivazione ed il funzionamento del servizio stesso. Il correntista assume sin d'ora l'obbligo di consentire al personale di Poste Italiane e/o al personale di soggetti terzi da Poste stessa incaricati, di accedere alla/e postazione/i presso di lui costituita/e, onde permettere al suddetto personale di fornire le attività di competenza di Poste Italiane necessarie per l'espletamento del servizio.

Art. 3. (Operatività)

1. Le operazioni attualmente disponibili e le condizioni economiche del servizio e delle operazioni tramite lo stesso effettuabili, così come i giorni e gli orari di funzionamento del servizio, sono riportate nella Scheda Condizioni Economiche e/o nei Fogli Informativi Analitici. Nell'ambito delle operazioni disponibili il correntista - con specifico riferimento a ciascun conto corrente postale per il quale il servizio sia operativo - può svolgere solo le operazioni relative a quei servizi ai quali lo stesso correntista abbia già aderito, nel rispetto delle specifiche disposizioni previste per dette operazioni nelle precedenti sezioni.

2. Ove le commissioni e le altre condizioni economiche dovute dal correntista a Poste Italiane per il Servizio fossero previste sotto forma di canone mensile, esso è dovuto dal correntista e resta acquisito per intero da Poste Italiane anche in caso di estinzione per qualsiasi causa del rapporto relativo al servizio prima del decorso del mese di riferimento.

3. Le commissioni e le altre condizioni economiche per le singole operazioni richieste dal correntista tramite il servizio sono riportate nella Scheda Condizioni Economiche e/o nei Fogli Informativi Analitici e sono addebitate sul conto corrente postale cui l'operazione si riferisce, in occasione dell'esecuzione dell'operazione stessa e salvi eventuali conguagli in occasione dell'estratto conto di fine anno o di chiusura del conto stesso.

Art. 4. (Apparecchiature e programmi)

1. Il correntista, per l'utilizzo del servizio, è tenuto a servirsi a proprie spese di idonee apparecchiature (personal computer, modem, collegamento telematico e quant'altro necessario) e programmi nella propria disponibilità che rispondano alle specifiche tecniche indicate da Poste Italiane e che siano mantenuti tali (sempre a spese del correntista) per tutta la durata del servizio.

2. Ove il correntista abbia scelto di collegarsi con Poste Italiane a mezzo client server o linea dedicata, Poste fornisce al correntista, in licenza d'uso non esclusiva e gratuita, il software finalizzato esclusivamente all'uso del servizio. Poste Italiane si riserva ogni diritto brevettabile e non brevettabile di utilizzo esclusivo del software medesimo, nonché delle procedure, dei manuali di istruzione forniti unitamente al software e della eventuale ulteriore documentazione tecnica. Il correntista osserverà la massima riservatezza su informazioni e dati del software fornito da Poste Italiane, non potrà duplicarlo (se non ai fini di backup) né cederlo o consentirne l'utilizzo a terzi (in originale o in copia) e dovrà restituirlo a Poste Italiane stessa nel caso di cessazione del servizio per qualunque causa. Non è consentita al correntista la riproduzione della documentazione d'uso del software e di ogni altro materiale comunque fornito da Poste Italiane.

Art. 5. (Sicurezza e regole procedurali)

1. Qualunque sia la modalità di collegamento telematico utilizzata, per la sicurezza del Servizio Poste Italiane utilizza un sistema di crittografia ed autenticazione dei flussi basato su algoritmi asimmetrici con chiave pubblica e privata (RSA).

2. Poste Italiane adotta una procedura intesa a rendere inaccessibili gli strumenti operativi di cui al precedente comma. Il correntista e gli utenti abilitati si impegnano a mantenere riservate le chiavi di firma elettronica e comunque i codici ad essi assegnati, restando responsabili di ogni eventuale indebito uso.

3. Il correntista è tenuto, per l'utilizzo del servizio anche tramite gli utenti dallo stesso abilitati, ad identificarsi e a legittimarsi, all'atto del collegamento e/o durante i successivi scambi di flussi, secondo le regole procedurali stabilite da Poste Italiane ed in ogni caso ad attenersi a dette regole per l'attivazione e l'utilizzo del servizio. I flussi elettronici devono essere predisposti secondo gli standard stabiliti da Poste Italiane. L'individuazione del correntista e la riferibilità allo stesso delle operazioni richieste, nell'ambito del presente Servizio (anche ai fini del loro regolamento tramite addebito in conto corrente postale) avverranno esclusivamente tramite le suddette regole procedurali. Nei soli casi in cui Poste Italiane lo richieda, il richiedente sarà tenuto a confermare per iscritto l'operazione disposta a mezzo del Servizio, secondo le regole procedurali indicate da Poste Italiane.

4. Tanto le regole procedurali (ivi compresi gli standard dei flussi e gli strumenti operativi) quanto le specifiche tecniche del servizio potranno essere modificate da Poste Italiane in qualunque momento per esigenze di efficienza e sicurezza avendo, tuttavia, cura di salvaguardare per quanto possibile la continuità del servizio stesso. Nel caso in cui le modifiche comportino necessità di interventi tecnico/operativi od organizzativi da parte del correntista, Poste Italiane dovrà darne comunicazione preventiva.

5. Il correntista accetta inoltre senza alcuna riserva e con rinuncia ad opporre qualsiasi eccezione, che i servizi di installazione, elaborazione, manutenzione periferica, help desk e customer service gli siano resi da Poste Italiane in tutto o in parte tramite la collaborazione di terzi da Poste Italiane all'uopo delegati.

Art. 6. (Esecuzione delle disposizioni)

1. Le disposizioni impartite dal correntista a Poste Italiane attraverso il Servizio sono irrevocabili, salvo che per le operazioni per le quali la facoltà di revoca sia espressamente e specificamente prevista in forza del presente contratto ovvero imposta inderogabilmente dalla normativa *pro tempore* vigente.

2. Ciascuna delle disposizioni impartite dal correntista nell'ambito del presente servizio saranno eseguite da Poste Italiane a condizione che siano state rispettate le modalità di cui al precedente art. 5 e che al momento dell'addebito il conto corrente postale da addebitare sia in essere, presenti un saldo disponibile sufficiente all'integrale copertura dell'operazione, delle relative commissioni, nonché degli eventuali ulteriori oneri, e non sussistano ragioni che ne impediscano l'utilizzazione, anche senza necessità - in caso di mancata esecuzione degli ordini ai sensi del presente comma e del comma successivo - della relativa comunicazione al correntista.

3. Ove il singolo flusso ricevuto da Poste Italiane contenga al suo interno più disposizioni, Poste Italiane procederà all'esecuzione del flusso solo a condizione che per ciascuna delle disposizioni ivi contenute sia rispettato quanto previsto al precedente comma 2; nell'ambito di ogni singolo flusso Poste Italiane, nei limiti consentiti dalle sue procedure operative, si riserva la facoltà di procedere ugualmente all'esecuzione di singoli gruppi di disposizioni omogenee per tipologia di operazione e per valuta di addebito/accredito, ferma la necessità che per la totalità delle disposizioni contenute nel singolo gruppo da eseguire siano rispettate le condizioni di cui al precedente comma 2, ivi comprese la presenza sul conto corrente postale di un saldo disponibile sufficiente alla copertura integrale dell'operazione.

4. Salvo quanto diversamente previsto in altre clausole della presente pubblicazione, le disposizioni impartite a Poste saranno eseguite da Poste Italiane entro il giorno successivo a quello di ricezione del flusso (termine per la «lavorazione del flusso») ovvero - ove ciò sia previsto in relazione al tipo di operazione richiesta dal correntista e fermo il termine di cui sopra per la «lavorazione del flusso» - entro il giorno di esecuzione risultante dalle indicazioni del correntista (purché sempre successivo a quello di ricezione del flusso da parte di Poste Italiane).

5. Salvo quanto diversamente previsto in altre clausole della presente pubblicazione, per quanto riguarda le funzioni informative disponibili le relative informazioni sono messe giornalmente a disposizione

del correntista normalmente entro le ore 9: esse sono aggiornate al giorno lavorativo bancario precedente e limitate al periodo degli ultimi tre mesi di operatività del servizio.

6. Agli effetti delle norme di cui alla presente sezione, per «giorno» si intende sempre fare riferimento alla giornata lavorativa bancaria.

Art. 7.

(Scritture e comunicazioni)

1. Le scritture contabili e le registrazioni effettuate da Poste Italiane in relazione al servizio fanno piena prova delle operazioni eseguite. Il correntista accetta sin d'ora gli addebiti conseguenti ad operazioni disposte mediante il servizio, senza bisogno di alcun preavviso o conferma delle disposizioni impartite.

2. Il collegamento telematico di cui al presente servizio potrà anche essere utilizzato da Poste Italiane per la messa a disposizione del cliente di qualsivoglia informazione inerente ai rapporti con lo stesso in essere, anche in sostituzione di documentazione cartacea (ivi compresa la parte del bollettino di versamento rappresentata dalla ricevuta di accredito).

Art. 8.

(Sospensione)

1. Poste Italiane ha la facoltà di: bloccare l'esecuzione delle disposizioni impartite e/o l'invio delle informazioni richieste qualora, nel caso di mancato rispetto delle specifiche modalità di cui al precedente art. 5, Poste Italiane non sia in grado di verificare l'identità del correntista; e/o inibire l'accesso al servizio qualora rilevi tentativi di accesso rifiutati per chiavi di accesso e/o altri strumenti operativi e/o adempimenti procedurali errati.

2. Poste Italiane si riserva la facoltà di sospendere il funzionamento del servizio in relazione a tutte le esigenze connesse all'efficienza ed alla sicurezza dello stesso.

Art. 9.

(Responsabilità)

1. Poste Italiane resta estranea ad ogni responsabilità derivante dall'esecuzione delle istruzioni del correntista come ad essa pervenute.

2. Il correntista è responsabile dell'uso degli strumenti operativi che gli vengono forniti da Poste Italiane (che è suo interesse mantenere riservati) e del contenuto dei flussi elettronici inviati a Poste Italiane tramite il servizio, ed è tenuto a tenere indenne Poste Italiane da ogni conseguenza dannosa o molestia che potesse derivare a quest'ultima anche da parte di terzi.

Art. 10.

(Recesso ed estinzione)

1. Ciascuna delle parti ha diritto di recedere dal servizio senza preavviso qualora vi sia un giustificato motivo ovvero, in caso non vi sia un giustificato motivo, con un preavviso scritto non inferiore a 30 (trenta) giorni.

2. L'estinzione, per qualsiasi causa, di uno o più dei rapporti di conto corrente postale sui quali il servizio consenta di operare non determina l'estinzione del servizio bensì solo l'ovvia impossibilità di utilizzare il servizio per operare sul conto o sui conti estinti. Ove l'estinzione riguardi il conto corrente postale sul quale è effettuato l'addebito delle commissioni per il servizio, il servizio resta operativo e Poste Italiane procederà all'individuazione di quello tra i conti collegati al servizio sul quale procedere all'addebito delle dette commissioni, dandone comunicazione al correntista. L'estinzione, per qualsiasi causa, di tutti i rapporti di conto corrente postale sui quali il servizio consente di operare determina l'estinzione automatica del servizio.

Il direttore della Divisione Bancoposta:
Massimo Arrighetti

C-33406 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI BASSANO DEL GRAPPA

Atto di citazione

Lazarotto Lorenzina nata a Valstagna (VI) il 15 dicembre 1939 e Mocellin Luigi, nato a S. Nazario (VI) il 28 settembre 1935, residenti a Valstagna via Costa n. 18, con proc.dom.gli avv.ti Sergio e Cecilia Martinelli via O. Marinali n. 52 Bassano del Grappa, premesso di aver avuto da oltre vent'anni il pieno, pubblico, pacifico, ininterrotto ed esclusivo possesso dei seguenti beni immobili: comune di Valstagna, part. 200000: f. 21 m.n. 215 sub 1 e sub 2 porz. di fr. con diritto alla corte n. 224 del f. 21; comune di Valstagna part. 2750: f. 22 m.n. 4 seminativo cl 4 are 00, ca. 78 r.d. L. 468 r.a. L. 351; f. 22 m.n. 7 incolt. prod. cl 1 are 00 ca. 38 r.d. L. 8 r.a. L. 4; f. 22 m.n. 8 seminativo cl 4 are 04 ca. 06 r.d. L. 2436 r.a. L. 1827; f. 22 m.n. 9 incolt. prod. cl 1 are 19 ca. 72 r.d. L. 394 r.a. L. 197; f. 22 m.n. 10 incolt. prod. cl 1 are 14 ca. 06 r.d. L. 281 r.a. L. 141; f. 22 m.n. 21 seminativo cl 4 are 01 ca. 24 r.d. L. 744 r.a. L. 558; f. 22 m.n. 22 incolt. prod. cl 1 are 12 ca. 40 r.d. L. 248 r.a. L. 124; f. 22 m.n. 40 seminativo cl 4 are 01 ca. 13 r.d. L. 678 r.a. L. 509; f. 22 m.n. 41 seminativo cl 4 are 01 ca. 20 r.d. L. 720 r.a. L. 540; f. 22 m.n. 43 seminativo cl 4 are 02 ca. 10 r.d. L. 1260 r.a. L. 945; f. 22 m.n. 59 incolt. prod. cl 1 are 31 ca. 74 r.d. L. 635 r.a. L. 317; f. 22 m.n. 65 incolt. prod. cl 1 are 12 ca. 05 r.d. L. 241 r.a. L. 121; f. 22 m.n. 119 incolt. ster. are 00 ca. 45; f. 22 m.n. 123 incolt. prod. cl 1 are 56 ca. 20 r.d. L. 1124 r.a. L. 562; f. 22 m.n. 353 seminativo cl 4 are 02 ca. 60 r.d. L. 1560 r.a. L. 1170; f. 22 m.n. 355 seminativo cl 4 are 00 ca. 79 r.d. L. 474 r.a. L. 356; f. 22 m.n. 597 seminativo cl 4 are 01 ca. 20 r.d. L. 720 r.a. L. 540; f. 22 m.n. 699 seminativo cl 4 are 02 ca. 77 r.d. L. 1662 r.a. L. 1247; f. 22 m.n. 703 seminativo cl 4 are 00 ca. 57 r.d. L. 342 r.a. L. 257; comune di Valstagna part 1206: f. 22 m.n. 442 seminativo cl 4 are 01 ca. 72 r.d. L. 1032 r.a. L. 774 hanno citato avanti il Tribunale di Bassano del Grappa per l'udienza dei 12 marzo 2002 i sig.ri Pizzuto Matteo, Costa Antonia fu Vittore, Costa Antonio fu Vittore, Costa Carmela nata a Valstagna il 4 gennaio 1923, Costa Edvige fu Pietro nata a Valstagna l'11 ottobre 1921, Costa Elena nata a Valstagna il 12 gennaio 1927, Costa Elisabetta, Costa Giovanni fu Vittore, Costa Zeferina fu Pietro nata a Valstagna il 24 ottobre 1924, Dalla Costa Attilio di Attilio, Dalla Costa Enrico di Attilio, Dalla Costa Ferruccio di Attilio, Dalla Costa Giuseppe di Attilio, Dalla Costa Luigia di Attilio, Dalla Costa Mario di Attilio, Dalla Costa Romano di Attilio, Dalla Costa Rosa di Attilio, Costa Albina fu Giovanni, Costa Antonio fu Antonio, Costa Domenica fu Giovanni, Costa Giovanna fu Giovanni, Costa Giovannina fu Antonio, Costa Giulio fu Giovanni, Costa Giuseppe fu Giovanni, Costa Marco fu Domenico, Costa Mario fu Domenico, Costa Narcisa fu Giovanni, Costa Pietro fu Giovanni, Lazarotto Paola, Mattana Maria fu Pietro, Costa Antonio fu Domenico nato a Valstagna l'11 giugno 1975 e Costa Giomaria fu Domenico, per sentir dichiarare con sentenza di essere i soli ed esclusivi proprietari, per intervenire usucapione degli immobili sopra descritti, con ordine al conservatore dei RR.II. di procedere alle necessarie trascrizioni. Bassano del Grappa, 5 settembre 2001. (Avv.ti Sergio Martinelli e Cecilia Martinelli).

Con decreto in data 11 ottobre 2001 il presidente del Tribunale di Bassano del Grappa (VI) ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del predetto atto di citazione.

Bassano del Grappa, 8 novembre 2001

Avv. Sergio Martinelli - Avv. Cecilia Martinelli.

C-33394 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Calabria
 Catanzaro, via F. Acri n. 2

Avvisi
 (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al Presidente di questa Sezione Giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti.

Numero	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE				
		Cognome e nome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Già residente nel Comune di
1)	1885/PG	RIZZO Pietro	19/05/1898	Motta San Giovanni (RC)	31/01/1990	Motta San Giovanni (RC)
2)	1887/PG	CILENTO Salvatore	23/05/1909	Paola (CS)	10/05/1989	Paola (CS)
3)	1889/PG	ZANGARI Nicodemo	11/02/1889	Mammola (RC)	05/05/1970	Reggio Calabria
4)	1891/PG	GUZZO Gaetano	22/09/1921	Cosenza	09/07/1976	Cosenza
5)	1894/PG	CAVALLARO Luigi	01/04/1910	Soverato (CZ)	09/12/1990	Soverato (CZ)
6)	1904/PG	DE MASI Fiorino	01/02/1921	Galatro (RC)	24/03/1990	Vena di Maida (CZ)
7)	1908/PG	ROTELLA MANSUETO Gregorio	03/09/1895	Marcellinara (CZ)	09/01/1981	Marcellinara (CZ)
8)	1910/PG	RUSSO Giuseppe	12/03/1912	Sellia (CZ)	03/07/1991	Sellia (CZ)
9)	1912/PG	FODARO Pietro	25/07/1917	Gagliato (CZ)	01/06/1987	Gagliato (CZ)
10)	1915/PG	VADALÀ Caterina	05/10/1897	Cataforio di Reggio Calabria	23/02/1986	Reggio Calabria
11)	1920/PG	Tatti Repubblica Trieste	20/03/1893	Roma	01/02/1972	Crotone
12)	1921/PG	RULLI Concetta	31/07/1888	Bovalino (RC)	29/09/1972	Bovalino (RC)
13)	1922/PG	ROJ Giuseppina	26/10/1912	Cosoleto (RC)	08/02/1979	Cosoleto (RC)
14)	1925/PG	FONTANA Vitaliano	16/03/1910	Grimaldi (CS)	04/03/1987	Cosenza
15)	1927/PG	PAONE Giuseppe Beniamino	09/10/1904	Gasparina (CZ)	07/03/1980	Gasparina (CZ)
16)	1928/PG	FOGLIA Antonio	03/03/1907	S. Giovanni in Fiore (CS)	20/10/1986	S. Giovanni in Fiore (CS)
17)	1930/PG	COSTANTINO Filippa	19/10/1929	Reggio Calabria	10/12/1980	Reggio Calabria
18)	1932/PG	ZUCCHI Ermanno	09/06/1911	Reggio Calabria	27/01/1979	Roma
19)	1941/PG	ZITO Girolama	06/07/1888	Cittanova (RC)	17/08/1971	Siderno (RC)
20)	1943/PG	MALARA Lorenzo	20/02/1920	Montebello Ionico (RC)	17/02/1986	Melito Porto Salvo (RC)
21)	1944/PG	VICCHIO Domenico	06/08/1913	Acquaformosa (CS)	07/01/1977	Napoli
22)	1949/PG	BARBERIO Agostino	30/04/1920	Catanzaro	04/04/1980	Catanzaro
23)	1950/PG	MESSINEO Vincenzo	01/10/1915	San Luca (RC)	04/12/1989	San Luca (RC)
24)	1952/PG	ROMEO Vincenzo	17/05/1903	Gallico di Reggio Calabria	27/11/1981	Gallico di Reggio Calabria
25)	1955/PG	LUCI Giovanni	03/04/1912	Spezzano Albanese (CS)	08/02/1988	Spezzano Albanese (CS)
26)	1964/PG	FAVASULI Antonino	11/11/1883	Roghudi (RC)	02/07/1979	Roghudi (RC)
27)	1966/PG	RUGGIERO Giuseppe Francesco	17/10/1919	Carfizzi (KR)	01/11/1971	Carfizzi (KR)
28)	1967/PG	MONTELEONE Giuseppe	10/05/1909	Caraffa del Bianco (RC)	18/06/1989	Lurago d'Erba (CO)
29)	1969/PG	BARBALACE Rocco	27/08/1913	S. Vito sullo Ionio (CZ)	25/07/1978	Pizzo (VV)
30)	1971/PG	SCALERCIO Giuseppe	07/02/1915	Luzzi (CS)	26/09/1989	Rende (CS)
31)	1972/PG	MACRÌ Nicola	04/06/1918	Chiaravalle Centrale (CZ)	15/01/1990	Olivadi (CZ)
32)	1974/PG	CORRADO Calogero	19/03/1920	Alcamo (TP)	23/08/1981	Firenze
33)	2286/PG	STILLITANO Annunziato	08/12/1918	Melito di Porto Salvo (RC)	24/07/1989	Melito di Porto Salvo (RC)
34)	2287/PG	VALENTINO Pietro Antonio	09/10/1918	Belsito (CS)	09/12/1972	Belsito (CS)
35)	2288/PG	NESCI SPERANZA Emidio	28/07/1921	Placanica (RC)	09/05/1982	Modena
36)	2289/PG	CREA Carmelo	15/03/1917	Davoli (CZ)	22/03/1975	Reggio Calabria
37)	2290/PG	GUZZO Federico	05/10/1903	Cleto (CS)	02/05/1983	Cleto (CS)
38)	2291/PG	DEODATO Domenico	23/05/1915	Jonadi (VV)	16/12/1989	Jonadi (VV)
39)	3137/PG	GRANDINETTI Vincenzo	06/02/1921	Nocera Terinese (CZ)	07/07/1975	Nocera Terinese (CZ)
40)	3146/PG	PALAMENGA Silvia	01/10/1935	Longobardi (CS)	24/03/1996	Aiello Calabro (CS)
41)	3551/PG	BONO Francesco	05/01/1917	Albi (CZ)	28/10/2000	Paola (CS)

Catanzaro, 22 novembre 2001

Il dirigente: dott. Maurizio Arlacchi.

C-33447 (Gratuito).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Con decreto del 27 ottobre 2001 il Tribunale di Viterbo ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario non trasferibile n. 2407801084 di L. 4.500.000 emesso dalla Banca di Roma l'11 settembre 2001 a favore di Bianchi Pierangelo nato l'11 novembre 1963 a Roma ed ivi residente in via Australia n. 29.

Opposizione nei termini di legge.

Dott. Pierangelo Bianchi.

S-25433 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di S. Severo (Foggia), in data 11 ottobre 2001, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3704572451 dell'importo di lire quindicimilioni, emesso dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Reggio Emilia. Ordina la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* e la notifica al più vicino stabilimento dell'istituto emittente. Autorizza il pagamento dell'assegno decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, sempreché nel frattempo non venga proposta opposizione.

S. Severo, 26 novembre 2001

Avv. Sabino Magnifico.

C-33423 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale ff. di Nicosia ha autorizzato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari emessi dal Banco di Sicilia-Assoro smarriti dal sig. Castro Nicolino: assegno bancario n. 0521900638/12, n. 0521900639/00, n. 0521900635/09, n. 0521900636/10, per un importo di L. 1.000.000 ciascuno, emessi in data 7 agosto 2001.

Nicosia, 24 novembre 2001

Castro Nicolino.

C-33430 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Mondovì con decreto 5 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0008040091 dell'importo di L. 8.319.000, tratto sulla Banca Popolare di Aprilia, filiale di Cisterna di Latina ed emesso da Gipas Costruzioni S.r.l. a favore della Ge Capital Servizi Finanziari.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Ge Capital Servizi Finanziari S.p.a.:
ing. Federico Tasso

C-33415 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con provvedimento del 14 novembre 2001, il giudice unico addetto al Tribunale di Teramo, sezione distaccata di Giulianova, ha provveduto ad emettere decreto di ammortamento dei seguenti titoli:

1) «S. Nicolò a Tordino 18 gennaio 1988, L. 1.605.000, al 20 marzo 1988 pagheremo per questa cambiale alla Finanz. Comm. e Industria Fincomin S.p.a. la somma di lire unmilione e seicentocinquemila domiciliazione Tercas Giulianova Lido (TE) nome e indirizzo del debitore Pomante Giovanni e Di Gennaro Evelina via Buccari n. 49 - 64022 Giulianova (TE) f.to Pomante Giovanni f.to Di Gennaro Evelina per avallo f.to Luciano Pomante per avallo f.to illeggibile sul retro Conservatoria dei RR.II. 23 gennaio 1988 pagate all'ordine del Banco di S. Spirito Fincomin S.p.a. in liquidazione»;

2) «S. Nicolò a Tordino 18 gennaio 1988, L. 1.605.000, al 20 aprile 1988 pagheremo per questa cambiale alla Finanz. Comm. e Industria Fincomin S.p.a. la somma di lire unmilione e seicentocinquemila domiciliazione Tercas Giulianova Lido (TE) nome e indirizzo del debitore Pomante Giovanni e Di Gennaro Evelina via Buccari n. 49 - 64022 Giulianova (TE) f.to Pomante Giovanni f.to Di Gennaro Evelina per avallo f.to Luciano Pomante per avallo f.to illeggibile sul retro Conservatoria dei RR.II. 23 gennaio 1988 pagate all'ordine del Banco di S. Spirito Fincomin S.p.a. in liquidazione»;

3) «S. Nicolò a Tordino 18 gennaio 1988, L. 1.605.000, al 20 maggio 1988 pagheremo per questa cambiale alla Finanz. Comm. e Industria Fincomin S.p.a. la somma di lire unmilione e seicentocinquemila domiciliazione Tercas Giulianova Lido (TE) nome e indirizzo del debitore Pomante Giovanni e Di Gennaro Evelina via Buccari n. 49 - 64022 Giulianova (TE) f.to Pomante Giovanni f.to Di Gennaro Evelina per avallo f.to Luciano Pomante per avallo f.to illeggibile sul retro Conservatoria dei RR.II. 23 gennaio 1988 pagate all'ordine del Banco di S. Spirito Fincomin S.p.a. in liquidazione»;

4) «S. Nicolò a Tordino 18 gennaio 1988, L. 1.605.000, al 20 giugno 1988 pagheremo per questa cambiale alla Finanz. Comm. e Industria Fincomin S.p.a. la somma di lire unmilione e seicentocinquemila domiciliazione Tercas Giulianova Lido (TE) nome e indirizzo del debitore Pomante Giovanni e Di Gennaro Evelina via Buccari n. 49 - 64022 Giulianova (TE) f.to Pomante Giovanni f.to Di Gennaro Evelina per avallo f.to Luciano Pomante per avallo f.to illeggibile sul retro Conservatoria dei RR.II. 23 gennaio 1988 pagate all'ordine del Banco di S. Spirito Fincomin S.p.a. in liquidazione»;

5) «S. Nicolò a Tordino 18 gennaio 1988, L. 1.605.000, al 20 luglio 1988 pagheremo per questa cambiale alla Finanz. Comm. e Industria Fincomin S.p.a. la somma di lire unmilione e seicentocinquemila domiciliazione Tercas Giulianova Lido (TE) nome e indirizzo del debitore Pomante Giovanni e Di Gennaro Evelina via Buccari n. 49 - 64022 Giulianova (TE) f.to Pomante Giovanni f.to Di Gennaro Evelina per avallo f.to Luciano Pomante per avallo f.to illeggibile sul retro Conservatoria dei RR.II. 23 gennaio 1988 pagate all'ordine del Banco di S. Spirito Fincomin S.p.a. in liquidazione»;

6) «S. Nicolò a Tordino 18 gennaio 1988, L. 1.605.000, al 20 agosto 1988 pagheremo per questa cambiale alla Finanz. Comm. e Industria Fincomin S.p.a. la somma di lire unmilione e seicentocinquemila domiciliazione Tercas Giulianova Lido (TE) nome e indirizzo del debitore Pomante Giovanni e Di Gennaro Evelina via Buccari n. 49 - 64022 Giulianova (TE) f.to Pomante Giovanni f.to Di Gennaro Evelina per avallo f.to Luciano Pomante per avallo f.to illeggibile sul retro Conservatoria dei RR.II. 23 gennaio 1988 pagate all'ordine del Banco di S. Spirito Fincomin S.p.a. in liquidazione»;

7) «S. Nicolò a Tordino 18 gennaio 1988, L. 1.605.000, al 20 settembre 1988 pagheremo per questa cambiale alla Finanz. Comm. e Industria Fincomin S.p.a. la somma di lire unmilione e seicentocinquemila domiciliazione Tercas Giulianova Lido (TE) nome e indirizzo del debitore Pomante Giovanni e Di Gennaro Evelina via Buccari n. 49 - 64022 Giulianova (TE) f.to Pomante Giovanni f.to Di Gennaro Evelina per avallo f.to Luciano Pomante per avallo f.to illeggibile sul retro Conservatoria dei RR.II. 23 gennaio 1988 pagate all'ordine del Banco di S. Spirito Fincomin S.p.a. in liquidazione»;

8) «S. Nicolò a Tordino 18 gennaio 1988, L. 1.605.000, al 20 ottobre 1988 pagheremo per questa cambiale alla Finanz. Comm. e Industria Fincomin S.p.a. la somma di lire unmilione e seicentocinquemila domiciliazione Tercas Giulianova Lido (TE) nome e indirizzo del debitore Pomante Giovanni e Di Gennaro Evelina via Buccari n. 49 - 64022 Giulianova (TE) f.to Pomante Giovanni f.to Di Gennaro Evelina per avallo

16) «S. Nicolò a Tordino 18 gennaio 1988, L. 1.605.000, al 20 giugno 1989 pagheremo per questa cambiale alla Finanz. Comm. e Industria Fincomin S.p.a. la somma di lire unmilionesecotocinquemila domiciliazione Tercas Giulianova Lido (TE) nome e indirizzo del debitore Pomante Giovanni e Di Gennaro Evelina via Buccari n. 49 - 64022 Giulianova (TE) f.to Pomante Giovanni f.to Di Gennaro Evelina per avallo f.to Luciano Pomante per avallo f.to illeggibile sul retro Conservatoria dei R.R.II. 23 gennaio 1988 pagate all'ordine del Banco di S. Spirito Fincomin S.p.a. in liquidazione»;

25) «S. Nicolò a Tordino 18 gennaio 1988, L. 1.605.000, al 20 marzo 1990 pagheremo per questa cambiale alla Finanz. Comm. e Industria Fincomin S.p.a. la somma di lire unmilioneaseicentocinquemi-

58) «S. Nicolò a Tordino 18 gennaio 1988, L. 3.210.000, al 20 gennaio 1993 pagheremo per questa cambiale alla Finanz. Comm. e Industria Fincomin S.p.a. la somma di lire tremilioniduecentodiecimila domiciliazione Tercas Giulianova Lido (TE) nome e indirizzo del debitore Pomante Giovanni e Di Gennaro Evelina via Buccari n. 49 - 64022 Giulianova (TE) f.to Pomante Giovanni f.to Di Gennaro Evelina per avallo f.to Luciano Pomante per avallo f.to illeggibile sul retro Conservatoria dei RR.II. 23 gennaio 1988 pagate all'ordine del Banco di S. Spirito Fincomin S.p.a. in liquidazione»;

Ne ha autorizzato il pagamento decorsi giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Giulianova, 19 novembre 2001

Il cancelliere: Filomena Angelini.

C-33395 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino con provvedimento 5 novembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale emessa il 20 aprile 1989 per L. 663.000 scaduta il 20 aprile 1990 a favore di Isfi Italia S.p.a. da Di Vita Pietro garantita dall'ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei RRII di Torino I ai nn. 14237/2685.

Opposizione del detentore entro 30 giorni dalla pubblicazione.

Avv. Roberto Bruzzo.

C-33399 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Sassari, con decreto del 20 settembre 2001, ha dichiarato l'ammortamento dei tre vaglia cambiari emessi in Sassari il 20 aprile 1994, di L. 9.708.350 ciascuno, con scadenza il 1° agosto 1994, il 1° settembre 1994, il 1° ottobre 1994, dalla Commeral S.r.l. a favore della Conad Tirreno Soc. coop. a r.l., garantite da ipoteca immobiliare, atto in data 4 luglio 1994, notaio in Sassari dott. Luigi Maniga, iscritta il 13 luglio 1994, casella 8474, art. 1299.

Opposizione 15 giorni dalla pubblicazione.

Avv. Francesco Delitala.

C-33427 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Voghera con decreto in data 28 settembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 3999878641/37 emesso il 13 giugno 2000 da Intesa BCI Rete Cariplo, filiale di Zavattarello a favore Casarini Anna, importo L. 8.469.613.

Opposizione legale entro 120 giorni.

Baldazzi Michele.

M-8711 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ancona con decreto del 17 luglio 2001 su richiesta di Riccardo Damiani, nato ad Ancona il 7 marzo 1974 e residente a Falconara M.ma (AN), via Volturmo n. 18, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio della Banca delle Marche, filiale di Falconara M.ma, emesso il 3 ottobre 1988, numero di matricola 313214, rapporto 18995 con saldo apparente di L. 5.673.067, intestato Riccardo Damiani ed al portatore.

Riccardo Damiani.

C-33373 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente vicario del Tribunale di Taranto con decreto del 2 ottobre 2001 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 21/01102 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. filiale di Taranto, il 12 agosto 1986 con la denominazione «Odone Francesco», portante un saldo contabile di L. 9.982.390, autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne il duplicato non prima di novanta giorni e non oltre centottanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto o di un suo estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Taranto, 21 novembre 2001

Avv. Francesco Rando.

C-33431 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il Credito Italiano S.p.a., filiale di Rieti, in persona del direttore dott. Pinto Giovanni Angelo avvisa che con provvedimento del 17 settembre 2001 il presidente del Tribunale di Rieti, su istanza del Credito Italiano S.p.a., filiale di Rieti, ha dichiarato l'inefficacia del seguente certificato azionario:

certificato azionario n. 4727 rappresentante n. 749 azioni della ex Banca Popolare di Rieti S.p.a., oggi Credito Italiano S.p.a., intestate alla signora Mostarda Giovanna.

L'istituto è stato autorizzato al rilascio del duplicato trascorsi 90 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Rieti, 16 novembre 2001

Credito Italiano S.p.a.
Filiale di Rieti: (firma illeggibile)

C-33428 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Parma, con decreto in data 15 novembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 337 della società Impianti Sportivi Immobiliare S.p.a. intestato a Greci Alberto, emesso in data 30 settembre 1970 per il valore nominale di L. 300.000.

Opposizione entro trenta giorni.

Avv. Gianantonio Belli.

C-33444 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Biella ha pronunciato, con decreto del 13 ottobre 2001, su ricorso di Tiboldo Tiziano, l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 231 0000000049/19 emesso il 22 aprile 1998 dalla Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., agenzia di Biella, scadenza 22 ottobre 1999, per l'importo di L. 16.000.000.

Opposizione 90 giorni.

Dott.ssa Patrucco Patrizia.

C-33426 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 23 ottobre 2001, ha pronunciato l'ammortamento della polizza n. 1819384 emessa dalla Banca Regionale Europea S.p.a., agenzia di Milano, viale Certosa n. 94, intestata a Zorz Annamaria avente un saldo di L. 2.000.000.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Annamaria Zorz.

M-8721 (A pagamento).

FALLIMENTI**TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
Sezione fallimentare**

Il fallimento n. 49086 della Impresa Domenico Tiberia dichiarato con sentenza del 28 febbraio 1990 è stato chiuso con decreto del Tribunale di Roma del 7 novembre 2001 per compiuta ripartizione dell'attivo realizzato.

Roma, 19 novembre 2001

Il collaboratore di cancelleria: Rosa Bortiglio.

S-25376 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI**TRIBUNALE DI SAN SEVERO**

Il G.O.T. del Tribunale di San Severo, S.D. di Foggia, in data 15 settembre 2001, su istanza di «Intesa Gestione Crediti S.p.a.», ha dichiarato la eredità giacente di D'Angelo Vincenzo, nato a S. Severo il 17 marzo 1925 ed ivi deceduto il 7 maggio 1997, nominando curatore il dott. Giampaolo Calabrese con studio in San Severo alla via Turati n. 32, per la formazione dell'inventario dei beni ereditari, per l'ordinaria amministrazione e per la eventuale liquidazione della giacente eredità.

Lì, 25 novembre 2001

Avv. Ercole Di Biase.

C-33422 (A pagamento).

ASTE GIUDIZIARIE**TRIBUNALE DI ROMA***Vendita all'incanto*

Notaio Maurizio Tufani di Frascati, delegato dal Tribunale di Roma procederà giorno 20 dicembre 2001 ore undici nel suo studio in Frascati, via Armando Diaz n. 8, vendita pubblici incanti appartamento in Frascati, via XX Settembre n. 46, in catasto mappa urbana, particella 242, subalterno 15, prezzo base asta Lire centottantamilionari.

Offerte aumento non inferiori Lire duemilionari.

Entro sessanta giorni dall'aggiudicazione, aggiudicatario verserà nelle mani notaio prezzo vendita, detratte cauzione, pena perdita cauzione.

Asta si terrà in unico lotto, con sistema accensione candela. Partecipazione asta è subordinata versamento a titolo cauzione del 15% prezzo base, unitamente al 15% prezzo base per le spese, a mezzo assegni circolari intrasferibili ordine del notaio almeno un'ora prima dell'asta.

Cancellazione ipoteche e pignoramento gravanti quota di 1/4 avverrà spese parte debitrice.

Notaio: Maurizio Tufani.

S-25366 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI PORDENONE**

Prot. n. 11906/37/19/Gab.

Il prefetto della provincia di Pordenone,

Vista la nota n. 4849 in data 19 novembre 2001 con la quale la locale sede della Banca d'Italia ha qui trasmesso l'istanza, prodotta dal Banco di Brescia S.p.a., tendente ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, in relazione alla astensione dal lavoro del personale per uno sciopero, nella giornata del 12 novembre 2001, per cui le filiali della provincia di Pordenone, del predetto istituto, non hanno potuto funzionare regolarmente;

Considerato che il funzionamento degli sportelli è stato indirettamente condizionato dall'astensione dal lavoro del personale sopraccennato;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

è riconosciuta l'eccezionalità dell'evento di cui alle premesse ai fini della proroga, di giorni 15, dei termini legali e convenzionali, ancorchè relativi ad atti ed operazioni da compiersi su altra piazza, scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei cinque giorni successivi.

A tali effetti viene determinato, per la giornata del 12 novembre 2001, il periodo di mancato funzionamento degli sportelli del predetto Istituto, filiali della provincia di Pordenone, che hanno ripreso a funzionare regolarmente in data 13 novembre 2001.

Il presente decreto sarà inserito, a cura dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lì, 22 novembre 2001

Il prefetto: Labia.

C-33454 (Gratuito).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

N. 1749/2001 R. Esp.

N. 19/2001 R.P.M.

*Estratto dell'istanza per la dichiarazione di morte presunta di
Crispino Antonio, scomparso il 15 marzo 1990*

Il presidente del Tribunale di Lecce invita chiunque abbia notizie dello scomparso e farle pervenire alla cancelleria di questo Tribunale entro sei mesi da questa pubblicazione.

Crispino Antonio, nato il 20 maggio 1952 a Squinzano e ivi residente, scomparso il giorno 15 marzo 1990, data in cui si allontanò dalla propria abitazione senza farvi più ritorno e senza più dare notizie di sé.

Estratto conforme per la pubblicazione.

Lecce, 19 novembre 2001

Il cancelliere: dott. Massimo De Giorgi.

C-33368 (A credito - C.C. 28154).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

10ª DIREZIONE GENIO MILITARE

Estratto bando di gara per pubblico incanto

1. Oggetto gara: lavori di recupero storico architettonico delle facciate e delle aree scoperte ed alcuni locali con destinazione sociale della scuola militare «Nunziatella» immobile: Cas. Parisi, località Napoli.

Importo lavori L. 5.227.200.000 (€ 2.699.623,50), di cui L. 156.816.000 (€ 80.988,71) oneri per piano di sicurezza non soggetti a ribasso, + I.V.A. al 20%;

2. Categoria prevalente: OG2 classifica V.

3. Requisiti di partecipazione:

quelli previsti dall'art. 75, comma 1 del D.P.R. n. 554/99 e dall'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000;

per le associazioni di impresa, quelli previsti dagli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91, e dall'art. 13 della legge n. 109/94.

4. Durata di esecuzione delle opere: giorni 540.

5. Tipo di gara:

procedura: pubblico incanto;

criterio di aggiudicazione: artt. 73, lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 ed art. 21 della legge n. 109/94 come modificato dalla legge n. 415/98, con il criterio del prezzo più basso sull'elenco prezzi o sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, e con l'esclusione automatica delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento arrotondato all'unità superiore, rispettiva-

mente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Si procederà a tale esclusione in presenza di almeno cinque offerte valide.

Si procederà secondo quanto previsto dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e successive modifiche con modalità e tempi indicati nel bando integrale di gara.

6. Cauzione per la partecipazione: pari al 2% dell'importo dei lavori.

7. Svolgimento gara:

luogo: 10ª Direzione Genio Militare - Napoli;

data: 16 gennaio 2002, ore 10.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni, sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato, che potrà essere consultato presso la 10ª D.G.M. (NA) dal lunedì al venerdì dalle ore 9, alle ore 12.

9. Data ed ora limite ricezione offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del *giorno antecedente* quello previsto al punto 7 del presente estratto.

10. Ente ove ritirare il bando integrale di gara ed a cui indirizzare le offerte:

10ª Direzione Genio Militare, via P. Metastasio n. 99 - 80125 Napoli - tel. 081/2396400.

11. Responsabile procedura di affidamento: direttore 10ª D.G.M.

Napoli, 28 novembre 2001

Il direttore della 10ª D.G.M.:

ten. col. Salvatore Bernardo

S-25372 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA

Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali

Bando di gara - Asta

1. Ente appaltante: comune di Roma - Istituzione sistema biblioteche centri culturali, via Zanardelli n. 34 - 00186 Roma, telefono 06/6833877, indice una gara mediante pubblico incanto secondo la direttiva CEE n. 50 del 18 luglio 1992 e successivo decreto legislativo di attuazione n. 157 del 17 marzo 1995.

2. Descrizione del servizio: l'appalto riguarda il servizio di pulizia delle strutture facenti parte dell'istituzione (CPC 874).

Importo base d'asta € 535.797.796 oltre I.V.A. (valore L. 1.037.449.200).

3. Luogo di esecuzione: il luogo di esecuzione è presso le sedi di biblioteche e uffici dell'Istituzione sistema biblioteche centri culturali, nei quali il servizio dovrà essere effettuato con le prestazioni descritte dall'art. 7 del capitolato speciale d'appalto e per le superfici di cui all'allegato al capitolato stesso.

4. a) La prestazione del servizio è riservata alle imprese che svolgono attività di pulizia;

b) iscrizione all'apposito albo o equivalente per le imprese straniere, ai sensi della legge n. 82/94 e del D.M. n. 274/97;

c) nessuna indicazione;

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Le varianti sono vietate.

7. Termine di consegna: l'appalto decorrerà dal 1º gennaio 2002 o comunque dalla data di consegna fino al 31 dicembre 2003 come specificato dall'art. 2 del capitolato speciale.

8. a) Richiesta di informazioni a: Istituzione biblioteche ufficio economato, via Zanardelli n. 34, tel. 06/6833877, fax 06/68216033.

Si potrà prendere visione del capitolato speciale presso l'Albo pretorio largo Corrado Ricci n. 44, dalle 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali a decorrere dal giorno della pubblicazione del presente bando sino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte come appresso specificato:

a) nessuna indicazione;

b) richiesta copie capitolati presso ufficio protocollo previo versamento di € 1.50 (valore £. 2.900).

Per ricevere copia dei capitoli a mezzo posta, si dovrà inviare alla direzione dell'Istituzione sistema biblioteche centri culturali all'indirizzo riportato al punto 1): domanda corredata di € 1,50 in francobolli, con la causale «Diritto invio capitolato, gara servizio di pulizia negli uffici e biblioteche, periodo 1° gennaio 2002 - 31 dicembre 2003», allegando per le spese di spedizione un controvalore forfetario in francobolli pari a € 5,15 (valore L. 10.000) gli eventuali valori in eccedenza verranno restituiti all'invio del capitolato.

9.a) Termine ricezione offerte: entro le ore 10,30 del giorno 29 gennaio 2002;

b) l'offerta dovrà pervenire mediante raccomandata A.R. o a mezzo di agenzia di recapito autorizzata o a mano, al comune di Roma - Segretariato generale Ufficio corrispondenza via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma. Le offerte comunque condizionate non saranno prese in considerazione.

L'offerta deve essere chiusa, separatamente da documenti e dichiarazioni, in propria busta sigillata sulla quale sarà apposta l'indicazione del concorrente, e l'oggetto della gara.

Le offerte non sigillate non saranno ammesse a concorrere. L'offerta dovrà comprendere pena l'esclusione: l'indicazione in cifre e in lettere, del ribasso percentuale unico sul prezzo a base d'asta;

1) la dichiarazione che il concorrente esplicitamente accetta e si impegna a rispettare tutti gli oneri e le clausole previste dal presente capitolato speciale d'appalto e dal capitolato generale del comune di Roma, anche ai sensi di quanto previsto dagli art. 1341 e 1342 del Codice civile;

2) la dichiarazione che il concorrente ha valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione del servizio;

3) la dichiarazione di considerare i prezzi medesimi, nel suo complesso congrui remunerativi e tali, quindi, da consentire la propria offerta;

4) la dichiarazione con la quale il concorrente si impegna ad usare prodotti conformi alla normativa anti-inquinamento, all'igiene ed alla sicurezza degli ambienti di lavoro, specificandone casa produttrice, tipo, ed allegando le relative schede di sicurezza dei materiali impiegati;

c) l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta legale dovrà essere incondizionatamente firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa concorrente, se trattasi di impresa individuale, o dal rappresentante se trattasi di enti o società.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura dei plichi: seduta pubblica;

b) data ora e luogo: l'apertura dei plichi, avrà luogo nella sala commissioni (palazzo Senatorio - Campidoglio 3° piano) il 30 gennaio 2002 alle ore 9.

11. Cauzioni e garanzie: per partecipare alla gara, le imprese concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, un deposito cauzionale provvisorio di € 26.789,890 (valore L. 51.872.460) da effettuarsi, pena l'esclusione, in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente, fissata dal Ministero del tesoro, presso la tesoreria comunale;

b) mediante fideiussione bancaria, di pari importo;

c) mediante polizza assicurativa, di pari importo.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette cauzioni di cui ai punti b) e c) le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente, e in particolare escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la tesoreria comunale. Dal documento, inoltre, si dovranno evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

12. Modalità di finanziamento e pagamenti: la spesa è finanziata nel bilancio dell'Istituzione sistema biblioteche centri culturali anni 2002/2003. Le modalità di pagamento sono specificate nell'art. 14 del capitolato speciale d'appalto.

13. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. n. 10 del decreto legislativo n. 358/92 citato. In tal caso, in allegato all'offerta sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, ciascuna impresa dovrà presentare, con separato atto, dichiarazione con la

quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

In tale dichiarazione vi dovrà essere l'indicazione della ditta che sarà capogruppo della costituenda associazione temporanea.

14. Condizioni minime: per partecipare alla gara oltre all'offerta le imprese dovranno presentare, pena l'esclusione, i seguenti documenti, e di data non anteriore ai 6 mesi rispetto a quella fissata per la gara:

a) certificato di iscrizione all'ufficio «registro delle imprese» della C.C.I.A.A. o «nell'albo delle imprese artigiane» per la categoria «E» ai sensi della legge n. 82/94 del D.M. n. 274/97. Nel caso in cui la ditta non sia in grado di presentare il certificato di iscrizione all'ufficio del registro delle imprese, la ditta medesima dovrà produrre dichiarazione autenticata resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa stessa, da comprovare successivamente, che tale iscrizione è in corso presso la competente Camera di commercio per la fascia di appartenenza e che la ditta possiede i requisiti richiesti dal decreto ministeriale 274/97 per l'iscrizione alla categoria «E». Per le imprese appartenenti ad uno Stato aderente alla CEE dovrà essere prodotta l'iscrizione ad analogo registro professionale da cui risulti l'attività del concorrente che deve essere principalmente di pulimento. Dovrà, inoltre essere dichiarato il volume d'affari che dovrà corrispondere alla fascia richiesta;

b) certificato generale del Casellario giudiziale di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti, se trattasi di società;

c) certificato di correttezza contributiva INPS e INAIL relativo a tutte le posizioni aperte presso gli istituti stessi. Nel caso in cui la ditta non sia in grado di presentare detto certificato, la stessa dovrà presentare dichiarazione di correttezza contributiva INPS e INAIL;

d) almeno 1 referenza bancaria attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

e) dichiarazione a firma del legale rappresentante accompagnata da fotocopia di un documento valido di identità, con la quale l'impresa attesti, sotto la propria responsabilità;

e1) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni non sussistono a carico dei titolari o di tutti i legali rappresentanti, se trattasi di società, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

e2) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

e3) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

e4) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/68 e successive modificazioni in materia di assunzioni obbligatorie.

N.B.: soli ai fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico;

e5) che la ditta si è recata presso gli uffici e servizi comunali, oggetto dell'appalto, ha preso visione degli stessi, nonché del numero degli operai attualmente utilizzati per lo svolgimento del servizio di pulizia e delle ore utili per svolgere tali mansioni;

e6) che sia in possesso del piano di sicurezza aziendale ex decreto legislativo n. 626/96 con obbligo per l'aggiudicatario di produrre lo stesso prima della stipula del contratto; in caso di consorzio o associazione temporanea d'impresa, i documenti di cui ai punti a), b), c), d) e le dichiarazioni di cui ai punti e1), e2), e3), e4), e6) debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata. La dichiarazione di cui al punto e5) deve essere fatta dal capogruppo.

I requisiti di cui al punto a) fascia di classificazione volume d'affari, si intende cumulabile, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% del requisito e le imprese mandanti devono possedere lo stesso requisito almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti. Per quanto riguarda il punto e6) l'aggiudicatario ha l'obbligo di presentare, prima della stipula del contratto, il piano di sicurezza per tutti gli intervenuti.

I certificati di cui ai punti a), b), c), d), possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di data non anteriore ai 6 mesi accompagnata da fotocopia di un documento valido di identità del dichiarante.

Tutti i documenti sopraccitati, se firmati da una autorità estera, debbono se redatti in lingua straniera, deve esservi allegata una traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero.

Il possesso del requisito di cui alla lettera e), punto 3) dovrà essere comprovato dalla ditta aggiudicataria, pena la decadenza, mediante la consegna di idonea documentazione all'Istituzione biblioteche centri culturali entro 20 giorni da specifica richiesta in tal senso.

I documenti e la cauzione, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

La non presentazione di tutti gli elementi e documenti richiesti, la non rispondenza anche di un solo elemento e documento rispetto a quanto richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

15. Periodo di tempo durante il quale il concorrente è vincolato alla propria offerta: 6 mesi.

16. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata a norma dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta. Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide. Nel caso in cui le due migliori offerte siano uguali, si procederà per sorteggio. Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette all'accertamento della contravvenzione.

L'Istituzione sistema biblioteca centri culturali e per essa l'amministrazione comunale, si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto. L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti, in conformità delle vigenti disposizioni.

Ai sensi dell'art. 25, commi 1.2.3, del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 verranno assoggettate alla verifica le offerte presunte anomale.

- 17. Nessuna indicazione.
- 18. Nessuna indicazione.
- 19. Nessuna indicazione.
- 20. Nessuna indicazione.
- 21. Nessuna indicazione.

Pulizie giornaliere su 5 giorni come da specifica riportata all'art. 7 del capitolato:

uffici - via Zanardelli e via dei Fienili per mq 580, pulizie giornaliere compreso il sabato come riportata all'art. 7 d.c.

29 biblioteche per mq 14.122 pulizie mensili come da specifica riportata all'art. 7 d.c.

5 magazzini per mq 1.420.

Roma, 29 novembre 2001

Il direttore: dott. Antonio Calicchia.

S-25374 (A pagamento).

AUTOSTRAD E CENTRO PADANE - S.p.a.

Bando licitazione privata

1. Ente appaltante: Autostrade Centro Padane S.p.a., località San Felice - 26100 Cremona, tel. 0372/4731, fax 0372/473234.

2. Aggiudicazione:

a) prezzo più basso mediante offerta prezzi unitari/valutazione anomalia offerte (art. 21, comma 1-bis legge n. 109/94 e s.m., art. 30, comma 4 dir. CEE 37/93). Esclusione offerte alla pari/in aumento. No aggiudicazione con una sola offerta valida; procedura d'urgenza per motivi di sicurezza relativi a incremento traffico e necessità di installare impianto spartitraffico invalicabile a salvaguardia incolumità utenti;

b) a corpo.

3.a) Luogo esecuzione: provincia Brescia;

b) oggetto/importo dell'appalto: costruzione terza corsia tra progr. km 221+495 e km 235+845 con posa barriera centrale spartitraffico. Importo complessivo: € 9.485.247,40 (L. 18.366.000.000) già comprensivi di € 58.255,34 (L. 112.798.070) per oneri sicurezza e di € 163.716,83 (L. 317.000.000) per oneri sicurezza aggiuntivi, non ribassabili. Categoria prevalente OG3, importo € 6.752.972,40 (L. 13.075.577.880); categoria ulteriore scorporabile: OS12, importo € 2.568.558,16 (L. 4.973.422.120).

4. Termine d'esecuzione: 630 giorni naturali/consecutivi dalla consegna.

5. Imprese ammesse: soggetti ex art. 10 legge n. 109/94 e s.m., qualificati ai sensi normativa vigente (art. 3 D.P.R. n. 34/2000, art. 72 e segg. e art. 95 D.P.R. n. 554/99). Imprese residenti Stati UE ammesse ex art. 3, comma 7, D.P.R. n. 34/2000.

6. Termine ricezione domande:

a) entro ore 12 del giorno 8 gennaio 2002.

b) le domande, in carta semplice e lingua italiana possono essere recapitate tramite servizio postale, altra agenzia di recapito, oppure a mano all'ufficio appalti società, in plico chiuso, contenente documentazione/dichiarazioni sub 10), riportante denominazione/sede mittente, oggetto/importo gara, indirizzo sub 1). Domande anche via fax purché confermate per lettera spedita entro ore 12, dell'8 gennaio 2002.

7. Termine invio inviti: 120 giorni dalla pubblicazione bando.

8. Garanzie/cauzioni: provvisoria, in sede offerta, (art. 30, comma 1/2-bis legge n. 109/94 e s.m.); definitiva, solo aggiudicatario (art. 30, comma 2/2-bis legge n. 109/94 e s.m.) somma assicurata € 10.329.137,98 (L. 20.000.000.000), ex art. 103 D.P.R. n. 554/99.

9. Pagamenti: acconti al raggiungimento dell'importo netto € 500.000 (L. 968.135.000). Spese relative all'appalto a carico dell'appaltatore.

10. Allegati alla domanda:

10.1) certificato di attestazione, rilasciato da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; categorie/classifiche devono essere adeguate a categorie/importi dei lavori da appaltare;

10.2) dichiarazione con cui il concorrente attesti:

a) l'insussistenza cause di esclusione di cui all'art. 75, comma 1, D.P.R. n. 554/99 (modificato dal D.P.R. n. 412/2000). con riferimento lett. a), b) c), e), g) h) e lett. f) limitatamente al quinquennio antecedente pubblicazione bando;

b) che l'impresa è in regola con norme relative al diritto al lavoro disabili (art. 17 legge n. 68/99) e che ha adempiuto, ex art. 1, comma 5, legge n. 327/2000, all'interno dell'azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

c) l'impegno a produrre, in caso di aggiudicazione, copia autenticata dei certificati di omologazione o delle prove impatto dal vero (Crash-Test) delle barriere di sicurezza metalliche offerte, eseguite, ai sensi della normativa vigente, presso istituti autorizzati, corredati da fotocopia della richiesta di omologazione inoltrata dal produttore all'Ispettorato generale circolazione e sicurezza stradale Ministero dei LL.PP.

Certificati in originale/copia conforme/dichiarazione sostitutiva di certificazione, accompagnata da fotocopia documento d'identità del dichiarante, in corso di validità. Dichiarazioni in carta semplice sottoscritte dal legale rappresentante, accompagnate da fotocopia documento d'identità ed in corso di validità.

11. A.T.I./Consorti: ammessi ex art. 13 legge n. 109/94 e s.m., art. 93 e segg. D.P.R. n. 554/99 e con le seguenti modalità:

11.1 raggruppamento deve indicare nella domanda di partecipazione sub 6) le partecipanti all'ATI e rispettivo ruolo;

11.2 ciascuna partecipante all'ATI/Consortio (art. 10 comma 1, lettere d), e), e-bis, legge n. 109/94 e s.m.), deve allegare documentazione/dichiarazioni sub 10) tenendo conto di quanto previsto dall'art. 3 D.P.R. n. 34/2000 in materia di qualificazione e art. 93 e segg. D.P.R. n. 554/99.

Per domanda sub 6) e dichiarazioni sub 10)-11) utilizzabile «modello C» disponibile presso Ufficio Appalti Società.

12. Subappalto: art. 18 legge n. 55/90 e s.m., D.P.R. n. 34/2000, D.P.R. n. 554/99.

13. Facoltà svincolo offerta: 180 giorni dall'aggiudicazione.

14. Esclusione: nei casi di cui all'art. 75 D.P.R. n. 554/99, come modificato dal D.P.R. n. 412/2000 e come richiamati dal punto 10. del presente bando: per mancato rispetto termine sub 6); qualora manchi/

risulti scaduto uno dei documenti/dichiarazioni *sub*10)-11). Partecipazione alla gara costituisce accettazione piena/incondizionata di tutte le norme di gara. Per quanto non riportato, si rinvia norme vigenti in materia che si intendono integralmente richiamate. La stazione appaltante si impegna a rispettare, ai sensi delle vigenti disposizioni, il carattere riservato di tutte le informazioni fornite dalle imprese concorrenti.

Bando inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali dell'U.E. in data 27 novembre 2001 e ricevuto nello stesso giorno.

Il presidente: rag. Augusto Galli.

S-25423 (A pagamento).

CITTÀ DI ANDRIA

Appalto pubblico servizio

1. Descrizione del servizio: il comune di Andria intende appaltare a mezzo di licitazione privata il servizio di progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, direzione dei lavori, misura e contabilità, coordinamento per la sicurezza dei lavoratori in fase di progettazione ed esecuzione (decreto legislativo n. 494/96) lavori di sistemazione a verde di aree già pubbliche.

2. Ente appaltante: comune di Andria (provincia di Bari) Settore tecnico LL.PP.

Indirizzo: piazza Trieste e Trento telefono: 0883/290111, telefax: 0883/290225 0883-290428, Internet: www.comune.andria.ba.it

3. Importo complessivo stimato dei lavori da porre a base d'asta L. 1.500.000.000.

Gli importi delle relative classi e categorie dei lavori individuati sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali sono i seguenti:

1) classe I categoria D) per un importo presunto di lavori di L. 900.000.000 appartenenti alla categoria dei lavori del D.P.R. n. 34/2000 OS24 «verde ed arredo urbano»;

2) classe III categoria C) per un importo presunto di lavori di L. 400.000.000 appartenenti alla categoria dei lavori OG10 «impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione energia elettrica in corrente alternata e continua»;

3) classe VIII per un importo presunto di lavori di L. 200.000.000 appartenenti alla categoria dei lavori OG6 «acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione»;

4) compensi:

per servizi di progettazione: L. 76.000.000 in € 39.250,72;

per servizi di direzione lavori, misura e contabilità: L. 63.000.000 in € 32.536,78;

per le prestazioni progettuali di coordinatore per la progettazione ed esecuzione (decreto legislativo n. 494/96): L. 37.000.000 in € 19.108,90;

prestazioni accessorie (rilievi planimetrici, piani quotati, ecc.) L. 15.000.000 in € 7.746,85;

il rimborso spese è fissato nel massimo del 20% dell'onorario e quindi in L. 38.200.000;

totale L. 229.200.000 in € 118.371,92.

4. Tempo massimo per la progettazione:

1) consegna progetto preliminare: giorni sessanta dalla data di stipula del contratto;

2) consegna progetto definitivo: giorni sessanta dalla comunicazione di avvio del progetto definitivo;

3) consegna progetto esecutivo: giorni sessanta dalla comunicazione di avvio a seguito dell'avvenuta approvazione del progetto definitivo.

5. Soggetti ammessi alla gara:

potranno partecipare alla gara: i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e), f) e g) della legge n. 109/94; i soggetti (persone fisiche e giuridiche) appartenenti a Stati membri della Comunità europea, ufficialmente abilitati nel Paese di appartenenza a fornire servizi uguali a quelli del presente bando.

Si applica la norma contenuta nell'art. 17, comma 8, della legge n. 109/94 e pertanto, poiché oggetto del presente appalto di servizi è la progettazione di lavori che attengono alla sistemazione di aree a verde con annessi lavori di pubblica illuminazione, di smaltimento di acqua piovana e di eventuali sistemi di irrigazione, richiedenti prestazioni professionali non comuni a tutti i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e), f), e g) della legge n. 109/94, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario dell'incarico, lo stesso dovrà essere espletato:

da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione della richiesta dell'ammissione alla gara, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali idonee per la progettazione degli interventi di cui al presente bando. Dovrà, inoltre, essere indicato, sempre nell'istanza di partecipazione alla gara, la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche;

in base alla natura dei lavori oggetto della progettazione potranno partecipare alla gara gli ingegneri iscritti all'Ordine professionale. È ammessa, altresì, la partecipazione degli architetti, dei dottori agronomi, dei dottori forestali iscritti ai rispettivi ordini professionali, purché costituiscano, o si impegnino a costituire, associazioni temporanee con professionisti abilitati alla progettazione di lavori di impiantistica per i quali gli architetti, i dottori agronomi e i dottori forestali non sono per legge abilitati;

i professionisti associati, le persone giuridiche e i raggruppamenti temporanei devono indicare in sede di richiesta di ammissione e in sede di offerta il nome e le qualifiche professionali di chi espleta l'incarico di progettazione, di chi è preposto al coordinamento per la progettazione, e delle persone fisiche incaricate dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche (art. 17, comma 8, legge n. 109/94). I raggruppamenti temporanei previsti dal richiamato art. 17, comma 1, lettera g) devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni.

Vigono i divieti di cui all'art. 17, comma 9, della legge n. 109/94.

6. Requisiti minimi tecnico-economici: i soggetti di cui al punto 5. per partecipare alla gara dovranno possedere, pena l'esclusione dalla stessa, i requisiti minimi di seguito indicati:

iscrizione al/agli albo/i professionale/i;

aver svolto nel decennio antecedente la pubblicazione del presente bando i servizi di cui all'art. 50 del D.P.R. n. 554/99 per un importo minimo della somma di tutti i lavori, appartenente alla classe I categoria D) indicata al punto 3. del presente bando di almeno Lire 5 mld.

7. Numero dei soggetti da invitare: saranno invitati a presentare offerta non più di 15 concorrenti selezionati eventualmente secondo i criteri di cui all'allegato D al D.P.R. n. 554/99. Qualora uno soltanto dei soggetti richiedenti risulti in possesso dei requisiti di cui ai punti 6. e 7. la procedura di gara non avrà ulteriore seguito e l'amministrazione avvierà trattativa provata con tale soggetto sulla base delle condizioni stabilite dal bando di gara dal DPP, per l'eventuale affidamento del servizio.

8. Fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione delle offerte: le offerte, presentate dai soggetti invitati a presentare le stesse sulla base dei criteri stabiliti dal punto 7. saranno valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, prendendo in considerazione i seguenti elementi e i rispettivi fattori ponderali:

1) professionalità desunta da dettagliata relazione in ordine all'attività professionale svolta di uguale natura di progettazione corredata di idonea documentazione di cui all'art. 63 del D.P.R. n. 554/99 (grafica, fotografica, descrittiva, ecc.) di un numero massimo di tre progetti relativi ad interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità professionale scelti tra gli interventi qualificabili affini (classe I, cat. D del D.P.R. n. 554/99) a quelli oggetto del presente bando secondo i criteri desumibili dalle tariffe professionali, punti 25;

2) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico, curriculum dei professionisti che svolgeranno il servizio di cui al comma 1, lettera b), punti 2) e 3) dell'art. 64, D.P.R. n. 554/99, punti 40

3) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica nei limiti e secondo le modalità stabilite nell'art. 17, comma 14-*quater*, della legge n. 109/94 e s. m.i., punti 25;

4) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo, punti 10;

Totale punti 100.

9. Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: il plico contenente le domande di partecipazione alla gara, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, con su riportata la seguente dicitura: «procedura ristretta per il conferimento dell'incarico di progettazione preliminare, definitiva, esecutiva direzione dei lavori, misura e contabilità, coordinamento per la sicurezza dei lavoratori in fase di progettazione ed esecuzione (decreto legislativo n. 494/96) per la sistemazione a verde di aree già di proprietà comunale "....."» dovrà pervenire all'Ufficio arrivo del Comune entro e non oltre le ore 12 dell'11 gennaio pena di esclusione dalla gara le domande, redatte utilizzando il modello appositamente predisposto, da richiedere all'ente appaltante, potranno pervenire mediante posta raccomandata a.r., agenzia di recapito autorizzata o consegnata a mano.

L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non dare corso alla procedura di prorogare, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo o revocare le stesse.

10. Cauzione: quella prevista dall'articolo 105 del D.P.R. n. 554/99, per un importo pari al 30% dell'importo stimato dei lavori (L. 1.500.000.000).

11. Nominativo del responsabile del procedimento: dott. ing. Pasquale Pagano.

12. L'affidamento del presente servizio è soggetto ai divieti di cui all'art. 17, comma 9, legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Il dirigente del Settore LL.PP.:
dott. ing. Pasquale Dell'Olio

S-25437 (A pagamento).

CITTÀ DI ANDRIA

Estratto del bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: comune di Andria, piazza Umberto I n. 9 - 70031, Andria (BA). Tel. 0883/290225, sito Internet www.comune.andria.ba.it

2. Oggetto: affidamento del servizio parcheggi pubblici a pagamento regolamentate da parchimetri su alcune vie dell'abitato.

3. Procedura di aggiudicazione: l'amministrazione aggiudicherà il Servizio, previo pubblico con il sistema di cui all'art. 6, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95, con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, nonché dall'art. 36, comma 1 lettera b) della direttiva n. 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992, a favore di chi offrirà l'offerta complessivamente più vantaggiosa, con aggiudicazione alle condizioni più vantaggiose offerte da considerarsi fisse e invariabili secondo i criteri ed i parametri riportati nel bando integrale.

4. Termine di esecuzione del contratto: avrà inizio a decorrere dal 1° giorno del mese successivo alla determinazione dirigenziale di aggiudicazione dell'appalto ed avrà durata biennale.

5. Luogo di espletamento dell'appalto: territorio del comune di Andria.

6. Finanziamento dell'appalto: il servizio è finanziato interamente con fondi del Bilancio comunale.

7. Importo dell'appalto: l'importo a base di gara è pari a L. 384.000.000 (€ 198.319,45) oltre I.V.A.

8. Caratteristiche dell'appalto: il Servizio da espletare prevede prestazioni di carattere sociale descritte nel capitolato speciale d'appalto.

9. Penali e risoluzioni: per le eventuali inadempienze è prevista l'applicazione di penali e risoluzioni previste al punto 6. del bando integrale.

10. Presentazione delle offerte: le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire al protocollo del comune di Andria, piazza Umberto I, entro le ore 12 del giorno 14 gennaio 2002.

11. Svolgimento della gara: la gara si svolgerà in seduta pubblica il giorno 15 gennaio 2002 alle ore 9 con la continuazione, presso la Sala consiliare del Palazzo di Città.

12. Partecipanti alla gara: sono ammesse a partecipare alla gara le imprese iscritte alla C.C.I.A.A. nonché imprese aventi sede all'estero in uno stato della CEE in regola con le vigenti disposizioni in materia e in possesso dell'iscrizione prevista dall'art. 15 del decreto legislativo n. 157/95.

13. Capacità economico-finanziaria: vedi punto 12. del bando integrale.

14. Norme relative alla partecipazione alla gara: per partecipare alla gara le imprese dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo di raccomandata postale, non più tardi delle ore 12 del 14 gennaio 2002, un plico raccomandato, debitamente sigillato, con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente, indirizzato al comune di Andria, Settore LL.PP., Ufficio protocollo, piazza Umberto - 70031 Andria (BA). Sul plico chiuso dovrà risultare chiaramente la dicitura: «offerta per pubblico incanto per l'affidamento del servizio dei parchimetri pubblici a pagamento».

Nel plico suddetto devono essere inseriti i documenti descritti al punto 15. del bando integrale. È prevista la presentazione della cauzione provvisoria dell'importo di L. 7.680.000 (€ 3.966,39), costituita anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

15. Richiesta copia atti: la documentazione necessaria per la presentazione dell'offerta (capitolato speciale, modelli di dichiarazione, bando integrale) può essere ritirata presso il Servizio contratti e Settore LL.PP. del comune di Andria, nella fascia oraria compresa tra le ore 9 e le ore 12 dei giorni lunedì, mercoledì e venerdì.

Saranno escluse le domande incomplete e/o che non rispettino dette modalità riportate nel bando di gara integrale o che pervengano oltre il termine suindicato, risultante dal timbro di arrivo del Comune, con data ed ora. Il presidente a suo insindacabile giudizio, potrà rinviare la gara dandone comunicazione ai concorrenti. Per tutto quanto non riportato nel presente bando si fa espresso riferimento al capitolato speciale e bando integrale, approvati con deliberazione della Giunta comunale n. 1638 del 9 ottobre 2001 e determinazione dirigenziale n. 1638 del 9 ottobre 2001. Il responsabile del procedimento per l'appalto di cui al presente bando è l'ing. Riccardo Miracapillo, ai sensi della legge n. 241/90, si rende altresì che il responsabile del procedimento della gara di qua è il dott. ing. Pasquale Dell'Olio.

Il capo Settore LL.PP.:
ing. Pasquale Dell'Olio

S-25438 (A pagamento).

ANAS

Ente nazionale per le strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: Anas Ente Nazionale per le Strade, Direzione generale Roma, via Monzambano n. 10. Telefono 06/490326 - Fax 06/4454956 - 06/4456224

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, comma 1, lett. c) della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

b) termini abbreviati per motivi d'urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione provincia di Oristano;

b) oggetto dell'appalto: CA 26/01 - SS. n. 131 «Carlo Felice» lavori di ammodernamento e di adeguamento del tronco compreso tra il km 69+500 e 146+800, lotto n. 2, dal km 79+500 al km 88+357. Tronco Cagliari-Oristano.

Categoria prevalente: OG3.

Importo € 24682360,11, L. 47.791.713.405.

Classifica: VIII con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Ulteriori categorie:

OS12, importo € 3.992.581,15, L. 7.730.715.105, classifica V;
OG13, importo € 1.536.916,52, L. 2.975.885.344, classifica IV;
OS21, importo € 841.111,33, L. 1.628.630.254, classifica III;
OS10, importo € 549.704,15, L. 1.064.375.660, classifica II;
OS11, importo € 277.782,09, L. 537.861.118, classifica I.

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di € 16.339.840,23, L. 31.638.342.443;

lavori misura per un totale di € 15.540.621,11, L. 30.090.838.443;

importo complessivo dell'appalto: € 31.880.461,34, L. 61.729.180.886 di cui € 768.925,36, L. 1.488.847.106 per oneri relativi alla sicurezza.

4. Termini di esecuzione: giorni 900 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10, della legge n. 109/94 alle condizioni di cui agli articoli 11, 12 e 13 della medesima legge n. 109/94 e agli articoli 93, 95 e 97 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 11 dell'8 gennaio 2002;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande di partecipazione, a mezzo del servizio postale, sottoscritte, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dal legale/i rappresentante/i o titolare/i dei soggetti partecipanti: sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 120 dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie:

1) provvisoria e definitiva: nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/94 e articoli 100 e 101 del D.P.R. n. 554/99 con l'utilizzo ricorrendone le condizioni, del beneficio previsto dall'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della medesima legge n. 109/94;

2) coperture assicurative:

polizza di assicurazione, ai sensi dell'art. 30, terzo comma, legge n. 109/94 ed art. 103, comma 1 e 2, del D.P.R. n. 554/99, per una somma assicurata pari a € 31.880.461,34, L. 61.729.180.886 e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari al 5% di detto importo;

ove ricorrano le condizioni previste dal decreto del Ministero dei lavori pubblici 1° dicembre 2000 (*Gazzetta Ufficiale* n. 285 del 6 dicembre 2000), due polizze assicurative, ai sensi dell'art. 30, comma 4, legge n. 109/94 ed art. 104, comma 1 e 2, del D.P.R. n. 554/99.

9. Finanziamento: disponibile nell'esercizio corrente.

Coofinanziamento europeo. Il progetto è inserito nel Quadro Comunitario di sostegno QCS 2000-2006.

Pagamenti in acconto: per crediti netti di € 103.291.379,80 L. 2.000.000.000.

10. Ai sensi del D.P.R. n. 34/2000, sono ammessi a partecipare:

10.1. i concorrenti in possesso: della attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori dell'appalto da aggiudicare, rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata ovvero i concorrenti che hanno stipulato con una S.O.A. autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie e classifiche ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare, fermo restando che all'atto dell'offerta i concorrenti medesimi dovranno essere in possesso della apposita attestazione. I concorrenti, inoltre, devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale di seguito enunciati.

Trattandosi di appalto il cui importo a base di gara è superiore a € 20.658.275,96 (L. 40.000.000.000) i concorrenti dovranno altresì soddisfare alla condizione prevista all'articolo 3, comma 6, del D.P.R. n. 34/2000.

Nei raggruppamenti e/o consorzi di tipo orizzontale, tutti i requisiti suddetti dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% da parte della mandataria e del 10% da ciascuna mandante, tenendo conto che l'associazione, nel suo complesso, deve possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

L'impresa mandataria dovrà, in ogni caso, possedere i requisiti in misura maggioritaria e dovranno essere, pertanto, indicati i menzionati requisiti e le quote di partecipazione al raggruppamento.

Nei raggruppamenti e/o consorzi di tipo verticale ciascun componente, sia mandatario che mandante, dovrà possedere per intero i requisiti con riferimento alle categorie di opere che intende svolgere.

Requisiti di ordine generale:

il concorrente:

1) certifica, ai sensi del D.P.R. n. 445/00, indicandole specificamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75 comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h) del D.P.R. n. 554/99 e successive modificazioni;

2) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

(per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge. Qualora della certificazione risulti di data antecedente alla data del bando (comunque non superiore a 6 mesi), la stessa dovrà essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata.

3) dichiara non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 Codice civile con altri concorrenti; dovrà, al riguardo, essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa;

4) aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa;

5) dichiara di non essere stato assoggettato a sanzioni o misura cautelare interdittiva previste dal decreto legislativo n. 231/01.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente U.E. ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, comma 1, lettera c), con le modalità di cui all'art. 90 del D.P.R. n. 554/1999.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma 4, della dir. CEE n. 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994.

Ai sensi dell'art. 89, comma 2, del D.P.R. n. 554/99 nel caso in cui il numero delle offerte ammesse risulti inferiore a cinque, l'ANAS procederà alla verifica della congruità della migliore offerta. Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento all'importo complessivo a base d'appalto.

12. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 180 giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa, tenuto altresì conto delle limitazioni imposte dall'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994. Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria preverente; entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimasti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'ente si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida.

L'ANAS si riserva altresì la facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Giorgio Carboni (sede di Cagliari.)

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Invio del bando alla U.E. in data odierna.

16. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'allegato 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Roma, 29 novembre 2001

Il dirigente dell'Ufficio contratti:
avv. Nicola Fusco

S-25467 (A pagamento).

COMUNE DI CANCELLO ED ARNONE
(Provincia di Caserta)
U.T.C. Ufficio Tecnico Comunale

Bando di gara a procedura ristretta accelerata CEE

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune di Cannello ed Arnone (provincia di Caserta), via Municipio n. 1, cap. 81030 (tel. 0823-85.61.76, fax 0823-85.61.99).

2. Categoria e descrizione del servizio: numero di riferimento della CPC 6112, 6122, 633, 886, categoria 1 - servizi di manutenzione e riparazione.

Oggetto del presente bando di gara: aggiudicazione del servizio inerente la gestione, l'esercizio, la manutenzione ordinaria e straordinaria, la messa a norma, la messa in sicurezza, l'eliminazione delle situazioni di pericolo, l'adeguamento tecnologico e funzionale dell'intero impianto di illuminazione pubblica comunale, e l'introduzione dei regolatori-stabilizzatori di flusso energetico per il conseguimento di un cospicuo risparmio energetico.

3. Luogo di esecuzione: il territorio del comune di Cannello ed Arnone (provincia di Caserta).

4. La prestazione del servizio è riservata alle ditte iscritte alla Camera di commercio per attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione che abbiano prestato analoghi servizi nell'ultimo triennio per un importo pari o superiore al 30% (trentapercento) di quello posto a base di gara.

Procedura di aggiudicazione: appalto concorso a procedura ristretta accelerata ai sensi dell'art. 10, comma 8 del decreto legislativo n. 157/95.

5. Non è ammessa la facoltà di presentare offerte per una parte dei servizi in questione. Lotto unico.

6. Numero previsto dei prestatori di servizi da invitare: minimo cinque, massimo 20, ex art. 22, comma 2, decreto legislativo n. 157/95. In base a quanto previsto al seguente punto 9, comma a), si procederà ad invitare anche un unico prestatore di servizi qualora siano pervenute richieste d'invito in numero inferiore al minimo di inviti da inoltrare.

7. Termini per la realizzazione di tutte le attività del progetto: 210 (duecentodieci) giorni solari dalla data del verbale di consegna degli impianti all'aggiudicatario. Durata dell'appalto max venti anni.

8. Forma giuridica del raggruppamento d'impresе: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti d'impresе costituiti ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Non saranno ammesse a partecipare alla gara, le singole impresе che risultino già componenti di raggruppamento.

9. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso a procedura ristretta accelerata ai sensi dell'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/95:

a) giustificazione della procedura accelerata: la procedura accelerata è dettata dalla situazione di pericolo per la pubblica e privata incolumità in cui versano gli impianti di pubblica illuminazione comunale e dall'urgenza di adeguare gli impianti alle normative vigenti, a seguito degli eventi meteorologici calamitosi verificatisi lo scorso mese di settembre 2001;

b) termine ultima per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del quindicesimo giorno dalla pubblicazione del bando, ovvero entro le ore 12 del giorno 22 dicembre 2001;

c) modalità di presentazione delle domande di partecipazione: le ditte interessate dovranno far pervenire entro il termine di cui al precedente punto b), a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato, poste private, o corriere espresso privato, all'Ufficio del protocollo generale all'indirizzo del punto 1, un plico debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura con l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: «domanda di partecipazione alla gara d'appalto per l'aggiudicazione del servizio di pubblica illuminazione»;

d) indirizzo: comune di Cannello ed Arnone (provincia di Caserta) - Ufficio del protocollo generale, via Municipio n. 1 - c.a.p. 81030;

e) lingua o lingue: italiano.

10. Importo massimo ammesso: L. 4.000.000.000 (quattromiliardi di lire) pari ad € 2.065.827,60 (I.V.A. esclusa).

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 10 (dieci) giorni naturali, consecutivi e continui dal termine di cui al punto 9.b) del presente bando.

12. Cauzione e garanzie: È richiesta una cauzione di L. 80.000.000 (ottantamiliardi) pari ad € 41.316,55.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: dovrà essere prodotta pena l'esclusione la seguente documentazione:

a) dichiarazione, ai sensi della legge n. 15/68, da cui risulti l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

b) certificato in originale o copia autenticata d'iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale di Stato se straniero, dal quale si evinca l'espletamento di attività similari a quelle di cui al presente bando (gestione e manutenzione impianti di pubblica illuminazione);

c) autocertificazione antimafia ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e successive modificazioni ed integrazioni (qualora il certificato della C.C.I.A.A. non contenga la relativa esplicita dizione);

d) idonee dichiarazioni di referenze bancarie (almeno due) rilasciate da primari istituti di credito;

e) dichiarazione in carta semplice concernente il fatturato globale dell'impresa e quello per servizi oggetto della presente gara relativamente all'ultimo triennio con l'indicazione, per questi ultimi, dell'importo medio annuo comunque non inferiore al 30% (trentapercento) dell'importo posto a base d'appalto, ossia non inferiore a L. 1.200.000.000 (€ 619.748,28);

f) elenco dei principali servizi similari prestati negli ultimi tre anni con indicazione dell'importo, della data e del destinatario sia pubblico che privato (punto 1, lettera a) dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/95) e descrizione dettagliata della struttura organizzativa della Società con indicazione del numero di dipendenti fissi e di eventuali articolazioni organizzative e/o specializzazioni nei servizi per i quali si propone offerta;

g) dimostrazione di possesso o avanzato conseguimento di sistemi di qualità conforme alle norme europee ISO UNI EN 9001.

14. Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23, comma b) decreto legislativo n. 157/95, secondo i parametri indicati nella lettera invito, in ordine decrescente di importanza:

a) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione di offerta: max punti 45 (quarantacinque);

b) capacità tecnica: max punti 30 (trenta);

c) prezzo (offerta economica): max punti 20 (venti);

d) certificazione di qualità: punti 5 (cinque);

totale: max punti 100 (cento).

15. Altre informazioni:

a) modalità di finanziamento e pagamento: stanziamenti ordinari di bilancio;

b) prestazione dell'amministrazione aggiudicatrice: la prestazione dell'amministrazione aggiudicatrice a favore del soggetto aggiudicatario corrisponde alla spesa annua complessiva che attualmente il comune di Cannello ed Arnone (CE) sostiene sia per la manutenzione quanto per l'energia elettrica relativa ai consumi degli impianti di pubblica illuminazione, quantificata in circa L. 200.000.000 (duecentomiliardi) pari ad € 103.291,38 più I.V.A. (spesa media annuale complessiva dell'ultimo triennio). Tale spesa sarà mantenuta costante per tutta la durata dell'appalto;

c) controprestazione dell'aggiudicatario: la controprestazione dell'aggiudicatario a favore dell'amministrazione aggiudicatrice corrisponderà:

nella redazione a propria cura e spese del progetto definitivo ed esecutivo in linea con la proposta progetto offerta. Tale progetto dovrà essere redatto da tecnici abilitati, regolarmente iscritti agli albi degli ordini professionali entro 60 (sessanta) giorni dal verbale di consegna degli impianti;

nella realizzazione a proprie spese di tutte le opere e di tutte le attività previste nel progetto esecutivo e definitivo, entro 150 (centocinquanta) giorni dal termine ultimo per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo.

d) Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dalla data di emissione dell'offerta;

e) il termine di cui al punto 9.b) è perentorio: e quindi non saranno prese in considerazione le richieste di partecipazione alla gara comunque pervenute successivamente anche se il ritardo fosse imputabile al servizio postale.

Ulteriori informazioni circa le modalità di presentazione delle domande di candidatura potranno essere richieste esclusivamente al responsabile del procedimento all'indirizzo di cui al punto 1, del presente bando di gara, oppure a mezzo fax al numero di cui al punto 1, del presente bando di gara entro cinque giorni (cinque) precedenti la scadenza di presentazione delle candidature e saranno evase entro tre giorni (tre).

I chiarimenti dell'amministrazione saranno effettuati con gli stessi mezzi;

f) è ammesso il subappalto nei limiti della normativa vigente in materia;

g) data di invio del bando all'Ufficio nella *Gazzetta Ufficiale* italiana: 29 novembre 2001.

Il responsabile del procedimento:
ing. Luigi Pagano

S-25469 (A pagamento).

COMUNE DI MONTECATINI TERME

Partita I.V.A. n. 00181660473

Si rende noto che il giorno 20 novembre 2001 alle ore 10,40, presso la sede del palazzo comunale di Montecatini Terme, è stata esperita procedura di gara mediante pubblico incanto, per la fornitura di macchine fotocopiatrici a noleggio per gli uffici comunali. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa (ai sensi dell'art. 19.1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92).

Numero offerte ricevute: nessuna.

Esito della gara: deserta.

Montecatini Terme, 21 novembre 2001

Il dirigente: dott.ssa Rossella Bonciolini.

F-900 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI

Bando di gara, appalto concorso

Ente appaltante: Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori, via Venezian n. 1, Milano. Tel. 02/23902306, fax 02/23902257.

Categoria di servizio e descrizione: servizio noleggio, lavaggio, disinfezione e sterilizzazione a richiesta di biancheria, divise del personale, materassi, guanciali.

Luogo esecuzione: Istituto di via Venezian n. 1, Milano.

Divisione in lotti: lotto unico ed indivisibile.

Importo presunto: per il triennio L. 4.800.000.000 oltre I.V.A., € 2.478.993.

Termine inizio servizio: trenta giorni comunicazione aggiudicazione.

Durata contratto: tre anni con facoltà dell'Istituto di rinnovo.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: saranno ammesse imprese temporaneamente raggruppate art. 10 del decreto legislativo n. 358/92:

a) giustificazione procedura accelerata: causa imminente scadenza contratto in corso;

b) termine ultimo ricevimento richieste di partecipazione: 19 dicembre 2001;

c) indirizzo: punto 1, U.O. Approvvigionamenti beni e servizi ed economato.

Indicare sulla busta: vedi punto 2;

d) lingua: italiana.

Termine ultimo spedizione inviti comunicato via fax.

Cauzioni e garanzie: cauzioni: provvisoria 2% definitiva 5% importo aggiudicatario.

Condizioni minime: pena esclusione, la domanda di partecipazione in carta resa legale, dovrà contenere la seguente autocertificazione:

per i requisiti morali:

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalle gare previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/00;

dichiarazione rilasciata con le forme del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, che attesti sotto la propria responsabilità le generalità di tutte le persone autorizzate a rappresentare legalmente la ditta, nonché assenza nei loro confronti di condanna passata in giudizio, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

dichiarazione con la quale la ditta, oltre ad escludere l'esistenza con altri partecipanti alla gara di situazioni di collegamento ex art. 2359 del Codice civile, attesti che rispetto a tali ditte, non sussiste riconducibilità al medesimo centro di interessi o al medesimo centro decisionale;

dichiarazione insussistenza cause ex art. 10, legge n. 575/65 e tentativi infiltrazione mafiosa ex art. 4 del decreto legislativo 490/94;

certificazione ex art. 17, legge n. 68/99.

Per i requisiti professionali:

dichiarazione attestante registro previsto dall'art. 15, comma 1 o 2 del decreto legislativo n. 157/95.

Capacità finanziarie, economiche e tecniche:

dichiarazione attestante possesso di quanto previsto art. 13, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/92;

dichiarazione relativa a quanto previsto dall'art. 13, primo comma, lettera c), decreto legislativo n. 358/92;

dichiarazione relativa a quanto previsto dall'art. 14, primo comma, lettera a) decreto legislativo n. 157/95. Per ciascun anno l'importo relativo a servizi identici a quelli oggetto di gara non potranno essere inferiori a quello della presente gara I.V.A. esclusa. Per servizi identici si intendono servizi di lavanderia con lavaggio e noleggio della biancheria svolti presso presidi ospedalieri o strutture sanitarie pubbliche o private;

dichiarazione relativa all'attuale disponibilità di stabilimenti, al possesso dei requisiti e autorizzazioni per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto;

documentazione illustrante organizzazione dell'impresa e possibilità di fornire adeguatamente il servizio;

dichiarazione rilasciata con le forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 relativa al numero medio anno dipendenti diretti del prestatore di lavoro di servizi suddivisi fra dirigenti, impiegati e operai negli anni 1998-1999-2000 ed alla data odierna;

copia dell'ultimo mod. DM10 o «attestazione della denuncia contributiva» (se il mod. DM10 è trasmesso in via informatica);

copia dell'ultimo versamento dei contributi previdenziali (mod. F24).

Criteri di aggiudicazione: appalto concorso decreto legislativo n. 157/95, art. 6.

Art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95.

Prezzo: 50 punti su 100, fattori tecnici e qualitativi: 50 punti su 100.

Altre informazioni: responsabile del procedimento avv. Valeria Mammano. Copia del bando, il modulo per richiesta di invito ed il capitolato speciale possono essere ritirati previo versamento della somma di L. 50.000 presso la Tesoreria dell'Istituto.

Data invio bando Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 21 novembre 2001.

Il commissario straordinario:
dott. Giovanni Locatelli

M-8709 (A pagamento).

COMUNE DI GALLARATE*Avviso esito di gara*

L'Amministrazione comunale di Gallarate, via Verdi n. 2, tel. 0331/754111 ha aggiudicato l'appalto del servizio di gestione del centro ricreativo diurno per gli anni 2001-2002-2003, a seguito di procedura aperta con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa (determinazione dirigenziale n. 1060/2001).

Hanno prodotto offerta n. 6 ditte.

L'appalto è stato aggiudicato alla City Service coop. a r.l., via Sella n. 8, Busto Arsizio, per l'importo di L. 225.000.000 (€ 116.202,80) oltre I.V.A.

Lì, 28 agosto 2001

Il dirigente del Settore servizi sociali:
dott. Giuseppe Alessi

M-8710 (A pagamento).

**COMUNE DI GALLARATE
(Provincia di Varese)**

Via Verdi n. 2
Tel. 0331/754111

Avviso esito di procedura aperta

Si rende noto che, con determinazione n. 833/18 giugno 2001, è stato aggiudicato l'appalto relativo al servizio di assistenza domiciliare adulti sino al 30 aprile 2002.

Hanno presentato offerta n. 5 ditte.

L'appalto è stato aggiudicato alla Master Società Cooperativa Sociale a r.l. di Gallarate (VA) per l'importo di L. 408.817.800 (€ 211.136,77) oltre I.V.A., costo orario onnicomprensivo offerto L. 32.190 (€ 16,62) I.V.A. esclusa.

Gallarate, 23 novembre 2001

Il dirigente Settore servizi sociali:
dott. Giuseppe Alessi

M-8712 (A pagamento).

**COMUNE DI MAGENTA
(Provincia di Milano)***Avviso di esito di gara per asta pubblica per l'appalto dei lavori di realizzazione Centro scolastico rione sud*

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si pubblica l'esito dell'asta pubblica di cui in oggetto.

Gara espletata i giorni: 13 settembre 2001 e 25 settembre 2001.

Importo soggetto a ribasso d'asta: L. 4.619.000.000.

Importo progetto sicurezza non soggetto a ribasso d'asta: L. 140.000.000.

Hanno partecipato alla gara n. 9 imprese. L'elenco completo dei nominativi delle ditte partecipanti alla gara è depositato presso l'Ufficio LL.PP. di questo Comune, in libera visione.

Il criterio di aggiudicazione adottato è stato quello di cui all'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 415/1998, e successive modifiche ed integrazioni.

L'appalto è stato aggiudicato all'Impresa Cialvigni S.r.l. di Arona che ha offerto un ribasso d'asta del 12,10%.

Il presidente di gara: ing. Franco Bianchi.

M-8717 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Azienda Sanitaria Locale di Vallecamonica-Sebino***Appalto del servizio di lavaggio e stiratura della biancheria piana e confezionata*

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale di Vallecamonica-Sebino, via Nissolina n. 2 - 25043 Breno (BS), tel. 0364/3291.

2. Categoria di servizio e descrizione: CPC 64 licitazione privata, ai sensi dell'articolo 6, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, per l'affidamento dell'appalto del servizio di lavaggio e stiratura della biancheria piana e confezionata. Spesa presunta annuale di € 309.874,14 I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: tutti i plessi ospedalieri della stazione appaltante.

4. —.

5. Divisione in lotti: unico lotto indivisibile.

6. —.

7. —.

8. Durata del contratto: 3 anni.

9. Raggruppamento di prestatori di servizi: sono ammesse associazioni di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.

Le aziende che partecipano ad un raggruppamento di imprese non possono contemporaneamente partecipare singolarmente o far parte di altri raggruppamenti.

10.a) Motivazione del ricorso a procedura accelerata: per esigenze di servizio;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: la domanda di partecipazione, la cui busta dovrà recare a margine il nominativo del mittente, il suo indirizzo e la dicitura «Gara appalto lavaggio e stiratura biancheria», potrà essere trasmessa a mezzo posta celere con ricevuta di ritorno o a mezzo consegna diretta presso l'Ufficio protocollo della stazione appaltante (accompagnata da foglio di ricevuta da far sottoscrivere al ricevente) entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 dicembre 2001.

Il non attenersi scrupolosamente alle istruzioni sopra richiamate costituirà motivo di esclusione dalla gara;

c) indirizzo: Ufficio protocollo, via Nissolina n. 2 - 25043 Breno (BS);

d) lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione.

12. Cauzioni: cauzione provvisoria: nessuna; la cauzione definitiva sarà pari al 5% del valore annuale del contratto.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che i prestatori di servizi devono soddisfare. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) autodichiarazione, resa ai sensi di legge, di essere iscritti alla C.C.I.A.A., di esercitare attività di lavaggio e/o lavanolo della biancheria e/o della materasseria e/o di sterilizzazione, di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 12 del D.L. n. 157/1995 e di essere in regola con il versamento delle imposte nonché dei contributi previdenziali e assistenziali a favore di tutti i propri lavoratori;

b) almeno due idonee referenze bancarie, che documentino la solidità dell'impresa e non evidenzino particolari tensioni ripetute e continuative nel tempo;

c) copia conforme all'originale dell'ultimo versamento dei contributi previdenziali (mod. DM/10) dal quale evincere il numero di persone assunte a contratto a tempo indeterminato che la ditta ha alle proprie dipendenze. Tale numero dovrà essere almeno pari a 20 unità.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese si procederà nel seguente modo:

la documentazione di cui alle precedenti lettere a), b), c), dovrà essere presentata singolarmente da tutte le aziende raggruppate;

i requisiti richiesti alla precedente lettera c) dovranno essere singolarmente posseduti almeno al 60% dall'impresa capogruppo;

tutti i requisiti richiesti ai vari punti dovranno poi essere soddisfatti dal raggruppamento nel suo insieme.

Tutti i certificati o le dichiarazioni sopra elencati dovranno essere di data non anteriore a sei mesi dal termine di presentazione della richiesta di invito, salvo diverso termine stabilito dalla legge.

La domanda e tutte le autodichiarazioni dovranno essere sottoscritte con firma leggibile dal legale rappresentante della ditta o da persona munita di idonei poteri. Il nome e il cognome del sottoscrittore dovranno essere riportati anche a caratteri dattiloscritti, oppure a mezzo timbro, al fine di una precisa individuazione del soggetto. Nel caso di raggruppamento la domanda dovrà essere sottoscritta, con le stesse modalità, da tutte le aziende.

L'incompletezza della documentazione, ovvero la non rispondenza della medesima ai requisiti richiesti, potrà costituire motivo di esclusione dalla gara d'appalto.

Qualora dalle verifiche che saranno effettuate durante il corso o dopo l'espletamento della gara risultasse la non veridicità delle informazioni fornite dalle ditte selezionate, la stazione appaltante provvederà ad effettuare opportuna segnalazione all'autorità giudiziaria. Si precisa fin d'ora che l'impresa (o ciascuna delle imprese raggruppate) che risulterà vincitrice della gara sarà tenuta a presentare, prima della stipula del contratto, tutta la documentazione necessaria a dimostrare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di gara.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, assegnando 60 punti al prezzo e 40 punti alla qualità in base a parametri che saranno dettagliatamente specificati nella lettera d'invito.

15. Altre informazioni: il responsabile del procedimento è il sig. Giancarlo Domenighini, tel. 0364 329316, fax 0364329318, al quale è possibile rivolgersi per informazioni integrative.

16. —.

17. Data d'invio del bando alla C.E.E.: 27 novembre 2001.

18. Data di ricevimento del bando: 27 novembre 2001.

Il direttore generale: dott. Ernesto Bolandrina.

M-8722 (A pagamento).

PROVINCIA DI VICENZA

Prot. n. 62219

Bando di gara - Procedura aperta

1. Stazione appaltante: Provincia di Vicenza, contrà Gazzolle n. 1 - 36100 Vicenza; tel. 0444/399165, fax 0444/326750, www.provincia.vicenza.it

2.a) Pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

b) contratto pubblico.

3.a) Luogo di esecuzione: Vicenza, contrà Burci n. 21;

b) lavori di ristrutturazione e risanamento conservativo presso l'Istituto Magistrale «G. Fogazzaro» di Vicenza, per un importo complessivo dell'appalto:

base d'asta: € 1.278.227,83 - L. 2.474.994.200;

oneri per la sicurezza: € 37.494,77 - L. 72.600.000 (non soggetti a ribasso d'asta);

totale complessivo: € 1.315.722,60 - L. 2.547.594.200;

lavori a corpo € 49.990,45 - L. 96.795.000;

lavori a misura € 1.228.237,38 - L. 2.378.199.200;

categoria prevalente OG1 per l'intero importo; classifica IV.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento: n. 1, lavorazione: edifici civili ed industriali, categoria: OG1, importo € 1.315.722,60, importo L. 2.547.594.200.

Il corrispettivo viene determinato a corpo ed a misura ai sensi degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 540 naturali e consecutivi da consegna dei lavori.

5. Documentazione: bando e disciplinare di gara disponibile presso sede sottoindicata e www.provincia.vicenza.it; tutti gli elaborati progettuali, tecnici e grafici visibili presso l'Area 4 - Settore Gestione LL.PP. di questa Provincia (contrà San Marco n. 30 - Vicenza, tel. 0444/399476-474, fax 0444/399440 dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30) che rilascerà apposita attestazione di avvenuta «presa visione», ed acquistabili fino a 10 giorni prima del 4 gennaio 2002, presso la Copisteria Pomi S.n.c., via Quintino Sella n. 72 - Vicenza, tel. 0444/963120.

6. Termine per la presentazione delle offerte: in lingua italiana, ore 12 del 4 gennaio 2002; indirizzo: Provincia di Vicenza - Settore Contratti, contrà Gazzolle n. 1 - 36100 Vicenza, come da disciplinare gara.

7.a) Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti o persone specificamente delegate dagli stessi;

b) apertura offerte: prima seduta pubblica 8 gennaio 2002 ore 9,30, seconda seduta 22 gennaio 2002 ore 9,30, presso sede della stazione appaltante (punto 1).

8. Cauzione: provvisoria, pari al 2% dell'importo dei lavori costituita alternativamente:

a) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Sezione di Tesoreria della Provincia, Cariverona Banca S.p.a., via Cesare Battisti n. 10 - Vicenza, conto di tesoreria n. 220;

b) da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dal 4 gennaio 2002;

c) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante. Si richiamano art. 30, comma 2 e art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

9. Garanzie: l'aggiudicatario dovrà stipulare idonee polizze di assicurazione ex art. 103, commi 1 e 2 del D.P.R. n. 554/1999 per i seguenti massimali: danni all'opera importo contrattuale; R.C.T. € 2.582.284,50, L. 5.000.000.000 per ogni sinistro.

10. Finanziamento: l'opera è finanziata con fondi propri dell'ente.

11. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 e successive modifiche, costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli articoli da 93 a 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/1994 e successive modifiche, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, D.P.R. n. 34/2000.

12. I concorrenti devono possedere: attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare; o (nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2.

13. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

14. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis* della legge n. 109/1994 e successive modifiche, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara.

15. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

16.a) Non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 554/1999 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse nei modi previsti dall'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/1994 e successive modifiche; nel caso di offerte in numero inferiore a 5 non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; in caso di offerte uguali si procederà al sorteggio;

d) autocertificazioni, certificazioni, documenti e offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

e) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del citato D.P.R. applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi dei SAL sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; le rate di acconto ed i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 17 del capitolato speciale d'appalto;

e) gli eventuali subappalti sono disciplinati ai sensi delle vigenti leggi e i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che deve trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

f) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e successive modifiche;

g) responsabile del procedimento: arch. Sandra Brentan, contrà S. Marco n. 30 - Vicenza, tel. 0444/399471.

Vicenza, 23 novembre 2001

Il dirigente: avv. Maria Elisabetta Bolisani.

C-33378 (A pagamento).

COMUNE DI VILLASTELLONE (Provincia di Torino)

Avviso di gara esperita

1. Comune di Villastellone, via Cossolo n. 32 - 10029 Villastellone (TO).
2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.
3. Categoria 6/b - C.P.C. 812. Servizio tesoreria comunale, anni cinque.
4. Aggiudicazione 15 ottobre 2001.
5. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995;
6. Numero offerte ricevute: 2, ammesse 2.
7. Il servizio è stato aggiudicato alla Cassa di Risparmio di Fossano S.p.a., via Roma n. 122 - Fossano.
8. Data ricevimento bando di gara da parte della G.U.C.E.: 5 luglio 2001.
9. Data invio presente avviso alla G.U.C.E.: 27 novembre 2001.

Il responsabile del Servizio finanziario:
rag. Berra Giuseppina

C-33374 (A pagamento).

COMUNE DI BREDA

Estratto del bando di gara per pubblico incanto

Stazione appaltante: comune di Breda di Piave, piazza D. Olivi n. 16 - 31030 Breda di Piave (TV), tel. 0422/600136, fax 0422/600187;

Lavori di realizzazione della nuova scuola elementare di Breda di Piave (TV), 1° stralcio, comprendente l'esecuzione di tutti i lavori, prestazioni, forniture e provviste occorrenti a dare il lavoro perfettamente compiuto con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo, anche per gli impianti tecnologici; rientranti nella cat. OG1 come realizzazione di edifici civili.

Importo complessivo dell'appalto (comprensivo oneri per la sicurezza) L. 2.223.000.000 (€ 1.148.083,69) a corpo. Oneri per la sicurezza L. 33.345.000 (€ 17.221,26) non assoggettabili a ribasso d'asta.

Categoria prevalente OG1 per L. 2.223.000.000 (€ 1.148.083,69), cat. scorporabili e subappaltabili OS3 per L. 96.488.000 (€ 49.831,89), OS6 per L. 210.330.000 (€ 108.626,38), OS13 per L. 248.346.550 (€ 128.260,29), OS28 per L. 338.512.000 (€ 174.826,86) e OS30 per L. 245.000.000 (€ 126.531,94). L'opera verrà finanziata dalla Cassa depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale, con mutuo BIM Piave e con mezzi propri dell'ente. Il tempo utile per dare ultimati i lavori è di giorni 300 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Per la visione degli atti relativi alla gara e informazioni in merito rivolgersi alla stazione appaltante nei giorni di apertura al pubblico. Il bando di gara è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, su quotidiani locali e nazionali, sul sito Internet della regione Veneto. Il plico con l'offerta e dovrà pervenire all'Ufficio protocollo di questo Comune entro le ore 12 del giorno 12 gennaio 2002. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21 comma 1, lettera c) della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni. La pubblicazione è avvenuta con la procedura d'urgenza.

Breda di Piave, 12 novembre 2001

Il responsabile del procedimento:
arch. Barbon Lorenzo

C-33369 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA C.T.O./C.R.T./MARIA ADELAIDE

Bando di gara - Procedura aperta

1. Stazione appaltante: Azienda Sanitaria Ospedaliera C.T.O./C.R.T./Maria Adelaide, via Zuretti n. 29 - 10126 Torino, tel. 011/6933.634, fax 011/6933.636.

2. Categoria servizio: 12, CPC 867, CPV: 742030000. Procedura aperta ex art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. per affidamento rilievo stato di fatto, esame progetto VV.FF., progettazione preliminare e prime indicazioni sicurezza cantiere, decreto legislativo n. 494/1996 s.m.i.; progettazione definitiva, progettazione esecutiva e prestazioni coordinatore in fase di progettazione, ex decreto legislativo n. 494/1996 s.m.i.; direzione lavori, misurazione, contabilità, prestazioni coordinatore in fase di esecuzione lavori, ex decreto legislativo n. 494/1996 s.m.i., relativamente alla ristrutturazione ed ampliamento del D.E.A. del Presidio ospedaliero C.T.O. per un importo complessivo presunto lavori di € 2.324.056,04, L. 4.500.000.000, I.V.A. esclusa; classi e categorie ex art. 14, legge n. 143/1949: I-d, I-f, III-a, III-b, III-c. Ammontare complessivo presunto del corrispettivo: € 702.045,16, L. 1.359.348.987 o.f.e.

3. Luogo esecuzione lavori: Torino.

4.a) Attività precedente paragrafo 2, in rapporto alle specifiche competenze professionali, riservata ai soggetti indicati al paragrafo 5) I. e 5) II. del «disciplinare di gara».

Ammessi raggruppamenti temporanei nel rispetto dell'art. 51, comma 5, D.P.R. n. 554/1999.

b) riferimenti normativi: legge n. 143/1949, decreto ministeriale 4 aprile 2001, decreto legislativo n. 494/1996 e s.m.i., decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., legge n. 109/1994 e s.m.i., D.P.R. n. 554/1999 e s.m.i., decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 116/1997.

c) società professionisti, società ingegneria, persone giuridiche stabilite altri Paesi U.E. ed abilitate, dovranno indicare nominativi soggetti incaricati e qualifiche professionali secondo «disciplinare di gara», allegato presente bando a farne parte integrante.

5. Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate.

6. Non ammesse offerte in variante o in aumento.

7. Tempo esecuzione: progetto preliminare e prime indicazioni sicurezza cantiere n. 494/1996 e s.m.i.: 30 giorni; progetto definitivo: 60 giorni; progetto esecutivo e coordinamento sicurezza fase progettazione ex decreto legislativo n. 494/1996 e s.m.i.: 60 giorni.

Altri servizi eseguiti nei termini e con modalità previsti nell'allegato A4 «Schema di contratto».

8.a) Documentazione complementare inerente gara, comprendente l'allegato A «disciplinare di gara» e relativi allegati A1 «determinazione corrispettivo delle prestazioni», A2: «dichiarazione possesso requisiti di capacità economica e tecnica», A3 «linee guida», A4 «schema di contratto», sarà acquisibile tramite consultazione del sito Internet aziendale: www.cto.to.it;

b) termine ultimo presentazione richieste informazioni complementari: ore 12 del 15 gennaio 2002 secondo «disciplinare di gara».

9.a) Termine ultimo ricevimento offerte: ore 12 del 25 gennaio 2002, pena esclusione;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: paragrafo 1), secondo forme e modalità indicate nel «disciplinare di gara»;

c) lingua ufficiale: italiano.

10.a) Apertura offerte: seduta pubblica;

b) apertura offerte: ore 9,30 del 29 gennaio 2002, indirizzo in epigrafe.

11. Cauzione provvisoria € 14.040,90, L. 27.186.980; definitiva pari 10% importo corrispettivo contrattuale; polizza R.C.P. art. 30, comma 5, legge n. 109/1994 e s.m.i. massimale € 232.405,60, L. 450.000.000.

12. Finanziamento: fondi regionali; pagamento ex allegato A4 «schema di contratto».

13. Forma giuridica: raggruppamento temporaneo art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

14. Il concorrente non deve versare cause esclusione art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., art. 51, commi 1 e 2 del D.P.R. n. 554/1999 e s.m.i. ed art. 17 della legge n. 68/1999 e soddisfare condizioni minime carattere economico e tecnico indicate paragrafo 8) del «disciplinare di gara».

15. Vincolatività offerta: 180 giorni dal 25 gennaio 2002.

16. Criterio aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., in base:

a) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione d'offerta: massimo punti 45;

b) prezzo offerto: massimo punti 25;

c) merito tecnico ex art. 14, comma 1, lettere a), b), e), medesimo decreto: massimo punti 25;

d) certificazione qualità: punti 5.

17. Ammesso subappalto ex art. 17, comma 14-*quiquies* della legge n. 109/1994 e s.m.i. e art. 18, comma 3 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

18. Data invio e ricevimento bando U.P.U.C.E.: 27 novembre 2001.

19. L'appalto rientra ambito accordo OMC.

20. Responsabile del procedimento: dott. ing. Fabio Inzani.

Il direttore generale: dott. ing. Enrico Bighetti.

C-33379 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA C.T.O./C.R.T./MARIA ADELAIDE

Bando di gara a procedura aperta

1. Stazione appaltante: Azienda Sanitaria Ospedaliera C.T.O./C.R.T./Maria Adelaide, via Zuretti n. 29 - 10126 Torino, tel. 011/6933.634, fax 011/6933.636.

2. Categoria servizio: 12, CPC 867, CPV: 742030000. Procedura aperta ex art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. per affidamento rilievo stato di fatto, esame progetto VV.FF., progettazione preliminare unica, progettazione definitiva unica, separate coeve progettazioni esecutive piani 2°, 5°, 6°, 8°, 10°, 14° e 15°, direzione lavori, prestazioni coordinatore in fase di esecuzione lavori ex decreto legislativo n. 494/1996 e s.m.i. relativamente alla umanizzazione dei piani 2°, 5°, 6°, 8°, 10°, 14° e 15° del Presidio ospedaliero C.T.O. per un importo complessivo presunto lavori di € 4.880.517,69, L. 9.450.000.000, I.V.A. esclusa; classi e categorie ex art. 14, legge n. 143/1949: I-c, III-a, III-b, III-c. Ammontare complessivo presunto del corrispettivo: € 1.092.937,02, L. 2.116.221.174 o.f.e.

3. Luogo esecuzione lavori: Torino.

4.a) Attività precedente paragrafo 2, in rapporto alle specifiche competenze professionali, riservata ai soggetti indicati al paragrafo 5) I. e 5) II. del «disciplinare di gara».

Ammessi raggruppamenti temporanei nel rispetto dell'art. 51, comma 5, D.P.R. n. 554/1999.

b) riferimenti normativi: legge n. 143/1949, decreto ministeriale 4 aprile 2001, decreto legislativo n. 494/1996 e s.m.i., decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., legge n. 109/1994 e s.m.i., D.P.R. n. 554/1999 e s.m.i., decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 116/1997.

c) società professionisti, società ingegneria, persone giuridiche stabilite altri Paesi U.E. ed abilitate, dovranno indicare nominativi soggetti incaricati e qualifiche professionali secondo «disciplinare di gara», allegato presente bando a farne parte integrante.

5. Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate.

6. Non ammesse offerte in variante o in aumento.

7. Tempo esecuzione: unico progetto preliminare: 30 giorni; unico progetto definitivo: 60 giorni; separati e coevi progetti esecutivi: 60 giorni.

Altri servizi eseguiti nei termini e con modalità previsti nell'allegato A4 «Schema di contratto».

8.a) Documentazione complementare inerente gara, comprendente l'allegato A «disciplinare di gara» e relativi allegati A1 «determinazione corrispettivo delle prestazioni», A2: «dichiarazione possesso requisiti di capacità economica e tecnica», A3 «linee guida», A4 «schema di contratto», sarà acquisibile tramite consultazione del sito Internet aziendale: www.cto.to.it;

b) termine ultimo presentazione richieste informazioni complementari: ore 12 del 15 gennaio 2002 secondo «disciplinare di gara».

9.a) Termine ultimo ricevimento offerte: ore 12 del 25 gennaio 2002, pena esclusione;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: paragrafo 1), secondo forme e modalità indicate nel «disciplinare di gara»;

c) lingua ufficiale: italiano.

10.a) Apertura offerte: seduta pubblica;

b) apertura offerte: ore 9,30 del 29 gennaio 2002, indirizzo in epigrafe.

11. Cauzione provvisoria € 21.858,74, L. 42.324.425; definitiva pari 10% importo corrispettivo contrattuale; polizza R.C.P. art. 30, comma 5, legge n. 109/1994 e s.m.i. massimale € 488.051,76, L. 945.000.000.

12. Finanziamento: fondi regionali ex art. 20 della legge n. 67/1988; pagamento ex allegato A4 «schema di contratto».

13. Forma giuridica: raggruppamento temporaneo art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

14. Il concorrente non deve versare cause esclusione art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., art. 51, commi 1 e 2 del D.P.R. n. 554/1999 e s.m.i. ed art. 17 della legge n. 68/1999 e soddisfare condizioni minime carattere economico e tecnico indicate paragrafo 8) del «disciplinare di gara».

15. Vincolatività offerta: 180 giorni dal 25 gennaio 2002.

16. Criterio aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., in base:

a) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione d'offerta: massimo punti 45;

b) prezzo offerto: massimo punti 25;

c) merito tecnico ex art. 14, comma 1, lettere a), b), e), medesimo decreto: massimo punti 25;

d) certificazione qualità: punti 5.

17. Ammesso subappalto ex art. 17, comma 14-*quiquies* della legge n. 109/1994 e s.m.i. e art. 18, comma 3 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

18. Data invio e ricevimento bando U.P.U.C.E.: 27 novembre 2001.

19. L'appalto rientra ambito accordo OMC.

20. Responsabile del procedimento: dott. ing. Fabio Inzani.

Il direttore generale: dott. ing. Enrico Bighetti.

C-33380 (A pagamento).

**CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA
DI REGGIO CALABRIA**

Reggio Calabria, via Vittorio Veneto n. 77
Tel. 0965/897913 - Telefax 0965/896581
E-mail: asireg@asireg.it - Sito Internet: www.asireg.it

Avviso di gara

Questo Ente intende esperire pubblico incanto al prezzo più basso per la «Fornitura di un sistema di comunicazione telefonico per gli uffici consortili» (importo presunto: € 11.000,00, oltre I.V.A.).

Il bando è stato pubblicato nel B.U.R. Calabria, parte III, n. 44 del 30 novembre 2001 ed è visionabile sul sito Internet: www.asireg.it

Le offerte dovranno pervenire presso la sede legale sopra indicata entro le ore 13 del *giorno precedente* a quello fissato per la gara che avrà luogo il 15 gennaio 2002, ore 10.

Per ulteriori informazioni, telefonare al n. 0965/897913.

Responsabile del procedimento: ing. Giuseppe Fedele.

Il responsabile del procedimento:
ing. Giuseppe Fedele

C-33381 (A pagamento).

**CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA
DI REGGIO CALABRIA**

Reggio Calabria, via Vittorio Veneto n. 77
Tel. 0965/897913 - Telefax 0965/896581
E-mail: asireg@asireg.it - Sito Internet: www.asireg.it

Avviso di gara

Questo Ente intende esperire pubblico incanto al prezzo più basso per la «Fornitura di apparecchiature informatiche» (importo presunto: L. 172.000.000, oltre I.V.A. - € 88.830,59).

Il bando integrale è pubblicato nel B.U.R. Calabria, parte III, n. 44 del 30 novembre 2001 ed è visionabile sul sito Internet: www.asireg.it

Le offerte dovranno pervenire presso la sede legale sopra indicata entro le ore 12 del 22 dicembre 2001 e la gara verrà esperita il 28 dicembre 2001, ore 10.

Per ulteriori informazioni, telefonare al n. 0965/897913.

Responsabile del procedimento: ing. Paolo Laganà.

Il responsabile del procedimento:
ing. Paolo Laganà

C-33382 (A pagamento).

**COMUNE DI FAVARA
(Provincia di Agrigento)**
Tel. 0922/448111 - Fax 0922/31664

Risultanze di gara

Si rende noto che la gara per i «Lavori di rifacimento della rete fognante generale del comune di Favara 3° stralcio» per un importo a base d'appalto di L. 21.600.000.000 (€ 11.155.469,02), il cui bando è stato pubblicato nella G.U.C.E. n. 114859/2000 S 224 del 22 novembre 2000, nella G.U.R.S. n. 47 del 24 novembre 2000 e nella G.U.R.I. n. 1 del 2 gennaio 2001, è stata esperita in data 17 gennaio 2001, 5 febbraio 2001 e 27 giugno 2001, ai sensi del decreto legislativo n. 158/95, con il criterio prescritto dall'art. 24, comma 1, lettera a) e cioè quello

del prezzo più basso. È rimasta aggiudicataria la ditta Coopcostruttori Soc. Coop. a r.l., con sede in piazza Mazzini n. 1 - Argenta (FE), che ha offerto il prezzo netto di L. 13.606.556.845 (€ 7.027.200,15) pari al ribasso del 36,46071%, oltre a L. 185.600.000 (€ 95.854,40) per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, pari ad un importo contrattuale di L. 13.792.156.845 (€ 7.123.054,55).

Il dirigente LL.PP.: ing. Alberto Avenia.

C-33384 (A pagamento).

COMUNE DI VALDAGNO

Prot. n. 43634

Estratto bando di gara

1. Ente appaltante: comune di Valdagno (VI), Direzione lavori pubblici, piazza del Comune n. 8 - 36078 Valdagno (VI), tel. 0445/428189-428137, fax 0445/413120, www.comune.valdagno.vi.it

2. Categoria dei servizi e descrizione: categoria 27 - Altri servizi - Pubblico incanto appalto insieme di servizi di «Conservazione, manutenzione e realizzazione di aree verdi, aiuole, siepi, viali e parchi di proprietà comunale» e di «Gestione, controllo e custodia del Centro comunale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani» con l'obbligo di eseguire il contratto con l'impiego di persone svantaggiate ex art. 4 della legge n. 381/1991 e con l'adozione di specifici programmi di recupero ed inserimento lavorativo.

Importo base d'asta € 845.908,20.

3. Luogo di esecuzione: territorio comunale di Valdagno.

4.b) Decreto legislativo n. 157/1995, 65/2000, capitolato d'oneri e tecnico e bando di gara.

6. Non sono ammesse offerte in variante.

7. Durata del contratto: tre anni dal 1° febbraio 2002 al 31 gennaio 2005.

8.a) Richiesta documenti: bando di gara capitolato e documenti complementari sono consultabili presso la Sezione amministrativa, via Lungo Agno Manzoni n. 13 (dal lunedì al venerdì ore 9-12,30 tel. 0445/428189-428137) e copia degli stessi potranno essere richiesti con prenotazione via fax numero 0445-413120;

b)-c) termine ultimo richiesta documenti: fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte previo versamento di L. 1.000, (€ 0,52) a pratica o progetto per diritti di ricerca, L. 200 (€ 0,10) a facciata in formato A4 e L. 300 (€ 0,15) a facciata in formato A3 per costi di riproduzione.

9.a) Termine ultimo perentorio ricevimento plichi: ore 12 del 10 gennaio 2002;

b) i plichi chiusi, firmati e sigillati sui lembi di chiusura, con riportato sul frontespizio nominativo mittente, oggetto gara e dicitura «Offerta e documenti» devono essere inviati all'Ufficio protocollo dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1;

c) i plichi dovranno contenere la seguente documentazione redatta in lingua italiana inserita in distinti pieghi, sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura, riportanti ciascuno nominativo mittente, oggetto gara e le seguenti diciture:

piego n. 1 «Documentazione amministrativa»;

piego n. 2 «Relazione tecnica»;

piego n. 3 «Piano di inserimento lavorativo persone svantaggiate»;

piego n. 4 «Piano triennale potature straordinarie»;

piego n. 5 «Offerta economica».

10.a) Sono autorizzati a presenziare alla gara i rappresentanti delle imprese concorrenti;

b) la gara pubblica sarà esperita alle ore 9 del giorno 11 gennaio 2002 in via Lungo Agno Manzoni n. 13.

11. Cauzione provvisoria: € 16.918,16.

12. Finanziamento: fondi ordinari di bilancio.

13. Raggruppamenti imprese: ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Condizioni minime: sono ammessi a presentare offerta le imprese singole, raggruppamenti e consorzi di imprese nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea iscritte alla Camera di Commercio I.A.A. per il tipo di servizi oggetto dell'appalto o in registro professionale o commerciale dello Stato di residenza.

I concorrenti devono, altresì possedere i necessari requisiti di capacità tecnica ed economico finanziaria di cui agli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/1995 e non devono trovarsi in una delle situazioni previste come cause di esclusione dall'art. 12 del medesimo decreto.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: centoventi giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

16. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- 1) «Offerta economica»: massimo 50 punti;
- 2) «Piano di inserimento lavorativo persone svantaggiate»: massimo 30 punti;
- 3) «Piano triennale potature straordinarie»: massimo 10 punti;
- 4) «Relazione tecnica» sull'organizzazione dei servizi: massimo 10 punti.

17. Altre informazioni: modalità di presentazione offerte ed elenco della documentazione da allegare sono contenute nel capitolato d'oneri e tecnico e nel bando di gara.

18. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

19. Data invio bando: 15 novembre 2001.

20. Data ricevimento bando Ufficio pubblicazioni Comunità europea: 15 novembre 2001.

Valdagno, 15 novembre 2001

Il dirigente: ing. Graziano Dal Lago.

C-33383 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA
Direzione di commissariato M.M.
Taranto, via Acton - Zona Corvisea

A norma del decreto del Presidente della Repubblica n. 358/92 si comunica che questa Maricommi bandirà, per l'anno 2002, gare con procedura ristretta accelerata in ambito Nazionale/C.E.E. per la fornitura di viveri nei seguenti quantitativi presunti, e necessari a soddisfare le esigenze di comandi/enti vari della giurisdizione di Maridipart Taranto:

1) viveri per razioni speciali così suddivisi: 15.200 in btgl di aceto di vino; kg 6.000 di biscotti speciali; kg 28.000 di biscotti salati; kg 40.000 di cioccolato al latte; kg 32.000 di cioccolato extrafondente; kg 25.000 di confetture di frutta in minipak; kg 12.000 di frutta sciroppata in scatole; n. 400.000 btgl di succhi di frutta; kg 65.000 di sale marino grosso; kg 20.000 di sale marino fino; l 5.000 di vino tipico per sommergebiliti; kg 50.000 di tonno sott'olio in scatola; kg 70.000 di riso parboiled; kg 12.000 di fagiolini verdi in scatola; kg 1.200 di lievito secco; kg 3.200 di prodotto miglioratore per panificazione; l 155.000 di vino comune da tavola (rosso e bianco), gara C.E.E.;

2) kg 50.000 di legumi secchi (lenticchie, fagioli cannellini e ceci), gara nazionale;

3) kg 250.000 di pomodori pelati, gara nazionale;

4) kg 1.915.250 di prodotti ortofrutticoli (frutta fresca, verdura fresca e patate), gara C.E.E.;

5) l 3.200.000 di acqua minerale naturale, gara C.E.E.;

6) kg 160.000 di farina tipo 0, gara nazionale;

7) kg 128.000 di formaggi da tavola e da raspa (asiago d'allevio, canestrato, padano, provolone valpadano, reggiano da raspa e padano da raspa), gara C.E.E.;

8) l 700.000 di latte a lunga conservazione, gara C.E.E.

Le ditte o raggruppamenti di imprese interessate dovranno far pervenire domanda in carta legale, entro e non oltre il 21 dicembre 2001 presso Maricommi Taranto, Ufficio contratti, via Acton Zona Corvisea,

74100 Taranto. Nella succitata istanza dovrà essere precisato il o i lotti per i quali si intende concorrere e dovrà altresì allegarsi a pena nullità della richiesta, la sottonotata documentazione:

1) certificato della C.C.I.A.A. o autocertificazione;

2) certificato della Cancelleria fallimentare del Tribunale dal quale risulti che non sono in corso procedure fallimentari né che la ditta si trovi in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata e che tali situazioni non si sono verificate nel precedente quinquennio (tale documento può essere sostituito da idonea autocertificazione);

3) autocertificazione, a firma del legale rappresentante dell'impresa, relativa al fatturato globale della impresa e a quello relativo alle forniture/servizi identiche a quelle per le quali si avanza domanda di partecipazione riferita agli anni 1998-1999-2000;

4) autocertificazione, a firma del legale rappresentante dell'impresa, relativa alle principali forniture identiche a quelle per le quali si intende concorrere effettuate negli anni 1998-1999-2000, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati;

5) idonee referenze bancarie;

6) fotocopia di idonea certificazione Uni En Iso 9002 rilasciata da un ente certificatore riconosciuto dal Sincert specifico per la categoria richiesta.

Limitatamente alle licitazioni private numeri 6 e 8 la partecipazione è limitata alle sole ditte produttrici.

N.B.: la mancanza o la irregolarità dei documenti richiesti comporterà la definitiva esclusione della ditta senza alcuna successiva richiesta di integrazione dei documenti da parte dell'A.D.

Saranno ammesse a partecipare le sole ditte che faranno richiesta qualora ritenute idonee da apposita commissione di questo ente appaltante.

L'amministrazione si riserva la facoltà di disporre, se necessario, indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione militare.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione nella G.U.R.I. e G.U.C.E. in data 27 novembre 2001, ed è visibile anche presso questo ente.

Non verranno accolte le richieste di invio del bando via telefax.

Per informazioni: tel. e fax: 099/7752717.

Il direttore: c.v. Pio Forlani.

C-33385 (A pagamento).

ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE

Avviso di pubblico incanto

L'Esaf, viale A. Diaz n. 116, Cagliari, tel. 070/60321, fax 070/340479, sito Internet www.esaf.sardegna.it, rende noto che è indetto, per il giorno 28 dicembre 2001 (prima seduta), presso la sede dell'Esaf, un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di completamento del rifacimento della condotta adduttrice dall'impianto di potabilizzazione di Corongiu all'abitato di Burcei, importo complessivo € 1.145.088,24 (L. 2.217.200.000) più I.V.A.

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo complessivo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/94, con espressa esclusione delle offerte basse in modo anomalo.

Le offerte dovranno pervenire all'Esaf, Servizio provveditorato e contratti, viale Diaz n. 116, Cagliari, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara. Il bando di gara in edizione integrale potrà essere ritirato presso l'Esaf, Servizio provveditorato e contratti.

Il direttore. Serv. provv. e contratti:
dott. Walter Fresi

C-33387 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA Azienda Sanitaria Locale «Napoli 2»

Bando di gara

L'A.S.L. Napoli 2 indice ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, con rito accelerato e con il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 23, comma 1, lettera a), gara a licitazione privata per l'affidamento triennale del servizio di accalappiamento cani e gatti randagi e trasporto presso strutture di accoglienza sul territorio dell'A.S.L. NA2, per l'importo triennale presunto di L. 600.000.000 più I.V.A., € 309.874,11 più I.V.A.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed in lingua italiana, devono pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata, tramite il Servizio postale di stato o agenzia autorizzata al recapito o in corso particolare, all'Ufficio protocollo dell'A.S.L. NA2, via Corrado Alvaro n. 8, 80072, Monterusciello, Pozzuoli (NA) entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13 del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Bando nella G.U.R.I.

Le ditte dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione:

1) un certificato della Camera di Commercio, di data non anteriore a sei mesi, dal quale risulti l'iscrizione alla particolare categoria oggetto della gara da almeno tre anni e la relativa attivazione dallo stesso termine, nonché la rappresentanza legale ed il potere di firma; tale certificato può essere sostituito da autocertificazione ai sensi della legge n. 127/97 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98;

2) dichiarazione contenente l'importo globale delle forniture degli ultimi tre anni (98-99-2000), che non sia inferiore a L. 600.000.000, di cui almeno L. 450.000.000, per servizi identici a quelli oggetto dell'appalto (art. 13 del decreto legislativo n. 157/95);

3) l'elenco forniture, identiche a quelle oggetto della gara, effettuate negli ultimi tre anni, comprendente tipo di fornitura, ente, data, importo (art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95), corredate da un congruo numero di certificati rilasciati dalle PP.AA., se trattasi di servizi prestati alle stesse, e da dichiarazioni rese dai privati se trattasi di servizi forniti a questi;

4) idonee certificazioni bancarie (almeno due) (art. 13 del decreto legislativo n. 157/95);

5) una dichiarazione resa ai sensi dell'art. 17, legge n. 68/99 (norme per il diritto al lavoro dei disabili), corredata nei modi di legge, ovvero autocertificazione attestante l'inapplicabilità per l'impresa della norma *de qua*.

Le ditte interessate dovranno altresì dichiarare, sempre a pena di esclusione:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara, resa ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

di non essere sottoposti a misura di prevenzione;

di non essere a conoscenza della esistenza di procedimenti in corso per l'applicazione di misure a norma di legge per la lotta alla delinquenza organizzata;

di essere in regola con le contribuzioni INPS e INAIL.

Per informazioni tel. 081/8552551-53, fax 081/8552550.

Il direttore generale: dott. Pier Luigi Cerato.

C-33388 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DEL VASTESE

Vasto (CH), via Ciccarone n. 98/E
Tel. 0873/367519 - Fax 0873/59585

Bando di gara di licitazione privata

1. Il commissario regionale rende noto che il suddetto consorzio intende procedere all'appalto dei lavori di collegamento viario dell'agglomerato industriale Val Sinello con il casello autostradale «Vasto nord» e con la rete stradale nazionale ss. 16, prog. n. 518, conv. 361/87. Progetto per il tratto bivio per Monteodorisio, Scerni, Fosso Scerni, variante e completamento lavori dopo la rescissione contrattuale.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, natura e importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: zona Val Sinello, dalla rotonda con l'asse attrezzato zona industriale al Fosso Scerni interessando i territori comunali di Monteodorisio, Scerni e Pollutri;

3.2. descrizione: l'appalto ha per oggetto la esecuzione di tutte le opere, lavori e provviste necessarie per il completamento della strada di collegamento viario indicato al precedente punto 1;

3.3. importo complessivo dell'appalto: l'importo a base di appalto è di L. 4.070.000.000 (quattromiliardisettantamiliardi) pari a € 2.101.980, di cui L. 4.032.167.158 pari a € 2.082.440,55 per lavori, che va assoggettato al ribasso di gara e comprende L. 116.117.538 pari a € 59.969,70 per lavori a corpo e L. 3.916.049.622 pari a € 2.022.470,84 per lavori a misura con categoria OG3, classifica IV;

3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: nell'importo di L. 4.070.000.000 è compreso l'importo di L. 37.832.842 pari a € 19.539, quale onere non soggetto a ribasso d'asta, per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento, nonché per il piano operativo di sicurezza;

3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento: consistono in demolizioni, movimento terra (scavi e rilevati), opere in C.A. e calcestruzzi, condotte in acciaio, opere in ferro e guardrail, sovrastruttura stradale, conglomerato bituminoso, banchine, opere varie, pali di fondazione, travi per impalcati dei ponti;

3.6. modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 400 (quattrocento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori, o in caso di consegna frazionata, dall'ultimo verbale di consegna parziale.

6. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93), 94), 95), 96) e 97) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a.r. del Servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo del consorzio sopra indicato e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 14 del 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana; sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «richiesta di invito alla licitazione privata per lavori di collegamento viario dell'agglomerato industriale Val Sinello con il casello autostradale «Vasto nord» e con la rete stradale ss. 16, prog. n. 518 conv. 361/87, progetto per il tratto bivio per Monteodorisio, Scerni, Fosso Scerni». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza, la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. Alla domanda vanno accluse, a pena di esclusione, le sottoelencate dichiarazioni nei termini e nei modi così come di seguito specificato:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) certifica, indicandole specificatamente, di non trovarsi in tutte le condizioni previste dall'articolo 75, comma 1, lettere a), d), e), f), g), h), del DPR n. 554/1999 così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 2000, n. 412;

b) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 10 del presente bando;

c) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

d) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuate nuove assunzioni dopo il 16 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999;

2) una dichiarazione o più dichiarazioni attestanti la non sussistenza delle condizioni di cui all'art. 75, comma 1, lettera b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

3) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, in data non anteriore a mesi 6 dalla data di pubblicazione del presente bando, di cui all'articolo 17 della legge n. 68/1999 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge;

4) (nel caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a quest'ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. La dichiarazione di cui al punto 1 lettera a) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il Geie. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente altresì le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 30 dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta dei concorrenti, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino a collaudo dei lavori approvato.

9. Finanziamento: i lavori sono finanziati con contributi della legge n. 64/1986 ora erogati dalla cassa DD.PP.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

a) (nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato SOA), attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare;

b) (nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato SOA), i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2;

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara; il prezzo offerto deve essere determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni; l'offerta a prezzi unitari deve essere compilata secondo le norme e con le modalità previste nella lettera di invito; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza indicati nel presente bando;

12. Varianti: non sono ammesse offerte in variante;

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) le operazioni di licitazione potranno essere aggiornate ad altra ora o a giorni successivi a quello fissato nella lettera d'invito;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per le seguenti somme assicurate: R.C.T. (responsabilità civile terzi) L. 2.000.000.000 e C.A.R. (contractors all risks) per l'importo di contratto al lordo dell'I.V.A.;

g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10. «condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione» devono essere posseduti nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 6 del capitolato speciale d'appalto;

l) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3 del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 8 del capitolato speciale d'appalto;

m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore cotti-mista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

p) responsabile del procedimento è stato nominato il geom. Bel-lano Michele, funzionario addetto all'Ufficio tecnico del consorzio; tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

14. Data di spedizione del bando di gara: 26 novembre 2001.

Vasto, 26 novembre 2001

Il commissario regionale:
prof. avv. Giuseppe Giangiacomo

C-33389 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TARANTO

Taranto, viale Virgilio n. 19
Tel. 0994547275 - Fax 0994547260
Codice fiscale n. 80005050739
Partita I.V.A. n. 00413460734

Licitazione privata per la fornitura e posa in opera di elementi divisorii. Centro Subfor in Taranto - Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, viale Virgilio n. 19 - 74100 Taranto, telefono 0994547111, telefax 0994547260, di seguito brevemente indicata «Camera». Sito Internet: <http://www.camcomtaranto.com>

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata (art. 9, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992).

2.b) Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: ai fini del rispetto del termine di 90 giorni imposto dalla Regione Puglia, finanziatore dell'iniziativa, per la conclusione della procedura si ridurrà il termine di cui all'art. 7, comma 3 per la ricezione delle offerte.

2.c) Forma della fornitura: da effettuarsi a misura sulla base dei prezzi unitari offerti per gli articoli riportati nella lista voci.

3.a) Luogo della consegna: Subfor Taranto, viale Virgilio n. 152.

3.b) Natura dei prodotti: fornitura in acquisto e posa in opera di elementi arredativi di divisione con pareti attrezzate aventi le caratteristiche indicate negli elaborati progettuali e nel capitolato.

3.c) Quantità dei prodotti da fornire: come da computo metrico.

3.d) Possibilità offerte parziali: non sono consentite offerte parziali. Importo a base d'asta: L. 1.515.000.000 pari a € 782.432,20.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: 270 giorni come da art. 3.3 del capitolato.

5. Forma giuridica soggetti ammessi alla gara: imprese singole o in raggruppamenti temporanei (A.T.I.) con le modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e dall'art. 1.8 del capitolato.

6.a) Termine ultimo per la ricezione della domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, dovrà essere resa, pena l'esclusione, utilizzando il modello facsimile, disponibile sul sito Internet della Camera (www.camcomtaranto.com), e pervenire, pena l'esclusione, entro il termine perentorio delle ore 12 del trentasettesimo giorno dalla data di spedizione all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle C.E., esclusivamente per mezzo del Servizio postale (consentita la posta cele-re). Faranno fede d'arrivo entro i termini esclusivamente il timbro e la data apposti dall'Ufficio postale ricevente. Le domande dovranno essere inviate rispettando le modalità di cui all'art. 1.9 del capitolato.

6.b) Indirizzo al quale inviare le domande: indicato al punto 1.

6.c) Lingua: qualsiasi documento in italiano o corredato di traduzione giurata.

7. Termine ultimo di spedizione degli inviti a presentare le offerte: 50 giorni.

8. Cauzioni e garanzie richieste: come da capitolato.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve soddisfare: il plico di cui all'art. 1.9 del capitolato, oltre alla domanda resa con il modello facsimile, dovrà contenere, pena l'esclusione, tutta la documentazione di cui all'art. 1.10 del capitolato i cui modelli facsimile sono disponibili sul sito Internet.

10. Criteri utilizzati all'atto dell'aggiudicazione della fornitura: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, in base ai seguenti parametri:

qualità dei materiali impiegati: max 30 punti;
migliorie e/o soluzioni innovative rispetto alle indicazioni minime di capitolato: max 25 punti;
garanzia ed assistenza post vendita: max 5 punti;
certificazioni di qualità: max 5 punti;
prezzo: max 35;
punti punteggio complessivo: 100 punti.

Il punteggio verrà determinato come indicato all'art. 1.11 del capitolato speciale d'appalto. La camera è legittimata ad escludere dalla valutazione le offerte ritenute carenti o prive della campionatura minima come richiesto dal capitolato.

11. Numero previsto di fornitori che verranno invitati a presentare offerta: massimo 50 fornitori, in ordine d'arrivo delle domande.

12. Varianti: come da capitolato.

13. Altre indicazioni: facsimili domanda e modelli, capitolato sul sito Internet www.camcomtaranto.com

14. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: non effettuata.

15. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea: 14 novembre 2001.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea: —.

Taranto, 14 novembre 2001

Il segretario generale: dott. Nicola De Benedictis.

C-33393 (A pagamento).

COMUNE DI CASAVATORE (Provincia di Napoli)

Pubblico incanto per l'appalto del servizio mensa per le scuole materne, elementari del territorio comunale. CPC 64. Periodo: febbraio 2002-maggio 2004.

Questo Comune indice per il giorno 23 gennaio 2002 alle ore 10,30, gara di pubblico incanto per l'appalto del Servizio mensa per le scuole materne, elementari del territorio comunale. Periodo: febbraio 2002, maggio 2004, da esperirsi con i criteri e le modalità di cui al comma 1, lettera a) dell'art. 23, verificabile ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. L'importo del Servizio posto a base d'asta è pari a L. 2.350 oltre I.V.A. per ciascun pasto e l'appalto è ad unico e definitivo incanto. Importo complessivo dell'appalto pari a L. 1.340.461.150 oltre I.V.A. L'appalto è finanziato con i mezzi propri di bilancio. Sono ammesse a partecipare alla gara le ditte iscritte all'C.C.I.A.A., o nel registro professionale di Stato di residenza se straniero non residente in Italia, per la categoria corrispondente all'oggetto dell'appalto. I concorrenti per partecipare alla gara dovranno far pervenire all'Ufficio protocollo del comune di Casavatore (NA), piazza G. Di Nocera C.A.P. 80020, tel. 081.2360111, fax 081.7374185, a mezzo Servizio postale, entro le ore 13 del giorno antecedente a quello fissato per il pubblico incanto, pena l'esclusione l'apposita offerta. Il bando integrale è pubblicato all'Albo pretorio del comune di Casavatore, copia del bando integrale può essere ritirato presso l'Ufficio appalti. Trasmissio alla G.U.C.E. in data 23 novembre 2001 e ricevuto in data 23 novembre 2001.

Il responsabile del procedimento:
dott. Pantaleo Salerno

C-33405 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA Azienda Sanitaria U.S.L. n. 2 Potenza

Bando di gara per fornitura di materiale per l'attività di dialisi

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Unità Sanitaria Locale n. 2, via Torracca n. 2 - 85100 Potenza, telefono 0971310111, fax 0971310527.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta, licitazione privata ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

2.c) Forma dell'appalto: somministrazione a carattere periodico.

3.a) Luogo della consegna: farmacia interna del Presidio ospedaliero di Villa D'Agri (PZ).

3.b) Natura dei prodotti da fornire: materiali per l'attività di dialisi. Importo complessivo presunto annuo L. 430.000.000 pari ad € 222.076,47 I.V.A. esclusa.

3.c) La fornitura è ripartita in n. 63 lotti ed è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta per uno o più lotti o per il tutto. L'offerta deve essere formulata per singolo prodotto.

4. Durata della fornitura: anni tre a decorrere dal 1° giorno del mese successivo all'esecutività della delibera d'approvazione della gara.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 1992 e successive modifiche ed integrazioni portate dal decreto legislativo n. 402 del 1998.

6.a) Termine perentorio di ricezione delle domande di partecipazione: ore 14 del 11 gennaio 2002.

6.b) La domanda di partecipazione, unitamente alla documentazione richiesta, devono essere inviate al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria U.S.L. n. 2, via Torraca n. 2 - 85100 Potenza.

6.c) La domanda deve essere redatta in lingua italiana.

7. Spedizione degli inviti a presentare offerte: entro 60 giorni dal termine di cui al punto 6.a).

8. Forme di garanzie richieste: nelle modalità previste dalla lettera di invito: cauzione provvisoria di importo pari al 2% del valore dei lotti ai quali la ditta partecipa. Cauzione definitiva di importo non inferiore al 5% del valore della fornitura.

9. Le ditte dovranno allegare alla domanda di partecipazione la documentazione sottoindicata:

a) dichiarazione, di data non anteriore a mesi sei dal termine di cui al punto 6.a), resa ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità dei sottoscrittori, in corso di validità, con la quale il titolare della ditta offerente o, nel caso che si tratti di società, chi ne ha la rappresentanza legale o la persona abilitata ad impegnare e rappresentare legalmente la società offerente, nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiarare:

l'iscrizione della ditta nel registro della Camera di commercio, o in uno dei registri professionali di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

di non trovarsi in alcune delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero di non essere soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge, specificando i motivi;

b) elenco delle forniture identiche a quella per la quale si intende partecipare, realizzate negli ultimi tre esercizi (1998-1999-2000). Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse devono essere provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi;

c) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da almeno un istituto di credito, idonee a dimostrare la capacità finanziaria ed economica della ditta.

10. Criterio di aggiudicazione di ciascun lotto: art. 16 comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e successive modificazioni ed integrazioni, previa verifica della idoneità dei prodotti offerti.

11. Non è previsto un numero massimo di fornitori che verranno invitati a fare offerte.

12. Non è ammessa la presentazione di offerte alternative.

13. Il bando di gara potrà essere ritirato dalle ore 9 alle ore 12 di ogni giorno lavorativo, sabato escluso, presso: U.O. Provveditorato economato, via del Gallitello pal. Ciuffreda - Potenza, telefono 0971310226-225, fax 0971310224, e presso l'Ufficio provveditorato, via Colombo - Villa D'Agri, telefono 0975312415, fax 0975312414-2431.

Il documento in questione può essere scaricato anche dal sito Internet all'indirizzo: www.auroraweb.it/asl2

14. Non è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea avviso di pre-informazione.

15. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 21 novembre 2001.

Il direttore generale F.F.: dott. Giuseppe N. Cugno.

C-33400 (A pagamento).

CONSORZIO SISRI

Avviso di avvenuta aggiudicazione

Stazione appaltante: Consorzio Sisri, via Gobetti n. 5 - 74100 Taranto.

Oggetto dell'appalto: realizzazione del tratto stradale di collegamento tra la ss. 7 Appia, la stazione di Bellavista e l'agg.to industriale di Taranto.

Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994;

Importo dell'appalto: L. 18.940.917.124 (€ 9.782.167,323) di cui L. 290.000.000 (€ 149.772,501) per oneri per la sicurezza;

Offerte pervenute: Opere Pubbliche S.p.a. Roma; Impresa Grassetto S.p.a. Tortona; Salvatore Matarrese S.p.a. Bari; A.t.i. Oleandri Costruzioni Generali Bari; Igeco S.r.l. Galignano; Co.Ce.Mer. S.p.a. Sternatia; A.t.i. Impresa Ferrara S.n.c. Policoro; Consorzio per Sviluppo degli Insediamenti di Edilizia Residenziale Pubblica Bitonto; Romagnoli S.p.a. Milano; A.t.i. Dec S.p.a. Bari; Intini Angelo S.r.l. Noci e A.t.i. Consorzio fra le Cooperative di Produzione Lavoro Forlì.

Impresa aggiudicataria: A.T.I. Ferrara S.n.c. via Lido n. 1 - 75025 Policoro (MT).

Data di aggiudicazione: 15 ottobre 2001.

Importo di aggiudicazione: L. 15.473.173.864 (€ 1.991.227,93) oltre L. 290.000.000 (€ 149.772,50) per oneri per sicurezza.

Sistema di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza;

Importo appalto subappaltabile: max 30% della categoria prevalente (opere stradali OG3).

Tempi di realizzazione: giorni 550 (cinquecentocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Direttore dei lavori: ing. Giancarlo Carroccia.

Responsabile del procedimento: arch. Cosma Albano.

Data di pubblicazione bando in G.U.C.E.: 6 marzo 2001.

Data di spedizione: della presente comunicazione al G.U.C.E.: 12 novembre 2001.

Data di ricezione dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.: 12 novembre 2001.

Taranto, 22 novembre 2001

Il direttore: ing. Giovanni De Luca.

C-33404 (A pagamento).

CITTÀ DI SERIATE (Provincia di Bergamo)

Estratto di bando di gara per pubblico incanto

Il comune di Seriate, piazza A. Aleardi n. 1, tel. 035/304.111, fax 035/301.152, indice asta pubblica, ai sensi della legge 24 dicembre 1909 n. 703 e dell'art. 36 del R.D. 17 giugno 1909 n. 454, per l'alienazione di un'area di circa mq. 2.600 in Seriate località Comonte, secondo il criterio del prezzo più alto per un importo a base d'asta di L. 260.000.000, € 134.278,79.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,30 del 27 dicembre 2001.

L'avviso integrale di gara è pubblicato nel sito Internet www.insieme.net/seriate e può essere richiesto all'Ufficio procedure di gara e contratti (tel. 035/304.248-304.271).

Seriate, 26 novembre 2001

Il presidente di gara: ing. Fausto Negri.

C-33407 (A pagamento).

COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO (Provincia di Bologna)

Estratto di avviso di gara - Trattativa negoziata, previa pubblicazione di bando, per aggiudicazione dei servizi di assicurazione a copertura dei rischi in carico all'amministrazione per il periodo 1° marzo 2002-31 dicembre 2004.

L'aggiudicazione avverrà per singoli lotti.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 16 gennaio 2002.

Il bando integrale, il disciplinare tecnico, lo schema di domanda ed ogni informazione possono essere richiesti a: Ufficio economato, tel. 051/598237 oppure sito Web www.comune.casalecchio.bo.it

Casalecchio di Reno, 27 novembre 2001

Il dirigente del Settore bilancio:
rag. Maurizio Natalini

C-33409 (A pagamento).

COMUNE DI BERGAMO

Ai sensi dell'articolo 8, comma 3 del decreto legislativo n. 65/2000 si rende noto:

a) che all'appalto-concorso per i servizi di palcoscenico, i servizi di sala e guardaroba, i servizi di biglietteria, la direzione del palcoscenico ed il servizio di manutenzione ordinaria degli arredi e suppellettili in dotazione al Teatro Donizetti per il periodo 1° settembre 2001-31 agosto 2002 dell'importo complessivo a base d'appalto, per la durata annuale del servizio, di L. 733.333.333 (settecentotrentatremilionitrecentotrentatremilatrecentotrentatre) pari ad € 378.735,06 I.V.A. esclusa, categoria 26 - C.P.C. 96 sono state invitate le seguenti ditte:

- 1) «Centro spettacolo culturale anymore» (Bergamo);
- 2) «Cooperativa servizi teatrali a r.l.» (Codogno);
- 3) «Consorzio nazionale servizi S.c.a.r.l.» (Bologna);

b) che hanno partecipato alla gara tutte le ditte sopra indicate;

c) che il servizio è stato aggiudicato alla società «Cooperativa servizi teatrali a r.l.» con sede in Codogno (LO), via Diaz n. 56 per l'importo complessivo annuale di L. 711.333.333 (settecentoundicimilionitrecentotrentatremilatrecentotrentatre) pari ad € 367.373,01;

d) che con comunicazione in data 17 ottobre 2001, a firma del presidente di gara e responsabile del procedimento, è stato espresso nulla-osta alla formalizzazione del contratto a seguito dell'avvenuta verifica positiva della documentazione presentata dall'aggiudicataria;

e) che la gara si è svolta con le modalità di cui all'art. 6, comma 2, lettera c) ed all'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n.157 e successive modifiche ed integrazioni.

Responsabile del procedimento è dott. Gaspare Passanante.

Bergamo, 29 novembre 2001

Il presidente: dott. Gaspare Passanante.

C-33413 (A pagamento).

COMUNE DI BERGAMO

Bando di gara per asta pubblica

Il comune di Bergamo, piazza Matteotti n. 27, tel. 035/399111, telefax 035/399031, indice per il giorno 10 gennaio 2002 alle ore 9,15 asta pubblica per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento alle norme di prevenzione incendi della Biblioteca Ga-

versazzi, 1° lotto, per un importo a base d'appalto di L. 2.523.135.610 (pari ad € 1.303.090,79) di cui L. 66.404.000 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Le opere comprese nell'appalto sono specificate in dettaglio nell'art. 1 del capitolato speciale d'appalto.

Il progetto comprende le seguenti categorie:

categoria prevalente: OG2 per l'importo di L. 1.424.249.680;

categorie subappaltabili o scorporabili: OG11 per l'importo di L. 1.012.481.930.

Le operazioni di gara saranno pubbliche e pertanto chiunque è ammesso ad assistervi.

I requisiti di partecipazione e di qualificazione alla gara sono stabiliti dal D.P.R. n. 34/2000 in correlazione a quanto previsto dai titoli V e VI del D.P.R. n. 554/99 e secondo quanto riportato più avanti.

L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni mediante ribasso percentuale sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara e con applicazione del disposto dell'art. 10, comma 1-quater della legge stessa.

Si procederà, ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia determinata nel seguente modo: esclusione dalla gara del 10% rispettivamente delle offerte di maggior e di minor ribasso, media aritmetica fra i ribassi delle rimanenti offerte ammesse e successivo incremento di tale risultato con lo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, esclusi i maggiori ribassi già eliminati. Si procederà all'esclusione di tutte le offerte uguali poste agli estremi, siano esse di minore o di maggiore ribasso.

Le medie sono calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque; in tal caso le offerte che presentassero un carattere anormalmente basso rispetto alle prestazioni saranno sottoposte a verifica di congruità nei modi e tempi previsti dall'art. 89, comma 4, del D.P.R. n. 554/99.

La consultazione del progetto sarà possibile al mattino dei giorni feriali (sabato escluso) dalle ore 9 alle ore 12 presso il Settore edifici comunali, via delle Canovine n. 21 (tel. 035/399763); l'impresa richiedente, a propria cura e spese, potrà altresì effettuare copia degli elaborati progettuali.

Il tempo utile per ultimare i lavori è fissato in complessivi giorni 300 (trecento) naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Nel suddetto arco di tempo vengono, inoltre, individuate 2 distinte e autonome fasi esecutive dei lavori, dotate di una propria scadenza del tempo utile per le quali verranno applicate le penali di cui all'art. 11 del c.s.a.:

fase 1: esecuzione nuovo ascensore; l'impianto dovrà essere consegnato funzionante e immediatamente utilizzabile entro 120 giorni (centoventi) naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna;

fase 2: esecuzione di tutti i lavori relativi alla biblioteca consultazione sita al primo piano e all'archivio biblioteca sito al piano terreno (opere murarie, impianti, armadi compattati, compreso il riposizionamento dei libri); il tutto dovrà essere consegnato funzionante e immediatamente utilizzabile entro giorni 180 (centottanta) naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'opera è finanziata con mezzi di bilancio. I lavori eseguiti verranno liquidati in base a stati di avanzamento d'importo non inferiore a L. 500.000.000 (cinquecentomilionari).

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta purché valida.

Le ditte offerenti saranno vincolate alla propria offerta per 180 giorni decorrenti dalla data della gara.

L'amministrazione comunale, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche proposte in sede di offerta; in caso di fallimento del secondo classificato si potrà interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

L'offerta, redatta in lingua italiana senza condizioni e riserve su carta legale, dovrà esplicitamente contenere l'indicazione in cifre ed in lettere della percentuale unica di ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara ed essere sottoscritta per esteso dal titolare o legale rappresentante dell'impresa e corredata dal numero di codice fiscale dall'impresa.

In caso di discordanza tra la percentuale indicata in cifre e quella indicata in lettere è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione.

Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta, non trasparente ed idoneamente sigillata, nella quale non devono essere inseriti altri documenti. La busta dell'offerta deve poi essere racchiusa in un'altra busta, nella quale saranno compresi anche i documenti di seguito indicati richiesti a corredo dell'offerta e che porterà, oltre l'indirizzo del destinatario, anche l'oggetto della gara d'appalto ed il nominativo del mittente.

L'offerta, indirizzata al sindaco, dovrà essere presentata a mano all'Ufficio protocollo generale entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 gennaio 2002.

Viene ammessa la spedizione per mezzo posta o di terze persone, a rischio del concorrente, e tale offerta, per essere valida, dovrà pervenire al predetto ufficio in busta chiusa non più tardi del predetto giorno ed ora; le offerte pervenute oltre il suddetto termine non saranno ammesse.

Requisiti e documenti per la partecipazione: per la partecipazione alla gara l'impresa dovrà produrre i seguenti documenti e/o dichiarazioni, corredate da fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore:

a) attestazione rilasciata da una SOA, in corso di validità, per classifica e categoria corrispondenti ai lavori da affidare. Le imprese non ancora in possesso di detta attestazione potranno comunque partecipare all'appalto dichiarando, a firma del titolare o legale rappresentante, il possesso dei seguenti requisiti contrassegnati dalla lettera a):

a.1) cifra d'affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto;

a.2) effettuazione nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di lavori nella categoria prevalente per un importo non inferiore al 40% della base d'appalto;

a.3) costo complessivo per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'articolo 18, comma 10, del D.P.R. n. 34/2000, con riferimento alla cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

a.4) dotazione stabile di attrezzatura tecnica per un valore non inferiore al 2% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando; almeno la metà di detto valore dovrà essere costituito da ammortamenti e da canoni di locazione finanziaria.

L'impresa potrà altresì dichiarare di volersi avvalere della rideterminazione figurativa della cifra d'affari di cui all'art. 31, comma 2, del D.P.R. n. 34/2000;

b) di essere in possesso dei requisiti tecnico-professionali di cui alle lettere a), b), c), d), f) e g) dell'art. 1, della legge 46/1990, ovvero di subappaltare i lavori a ditta in possesso dei suddetti requisiti (la dichiarazione di cui al presente punto b) va obbligatoriamente presentata indipendentemente da quella prevista al punto 1.);

c) di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori e di avere preso visione di tutte le circostanze generali e particolari connesse all'esecuzione dei lavori, di giudicare i lavori realizzabili e gli elaborati progettuali adeguati e i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

d) di essere in regola con le norme della legge n. 68/1999 sul diritto al lavoro dei disabili;

e) di avere tenuto conto nell'offerta degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza e di previdenza ed assistenza nel luogo di esecuzione dei lavori e di avere effettuato verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità ed alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

f) che l'impresa, i legali rappresentanti, gli amministratori muniti di poteri e il direttore tecnico non si trovano in alcuna delle cause di esclusione dalle gare d'appalto di cui all'art. 75, del D.P.R. n. 554/99 così come sostituito dall'art. 2 del D.P.R. n. 412/2000.

Si ricorda che la causa di esclusione prevista al comma 1, lettera c) del predetto art. 2 del D.P.R. n. 412/2000 (sentenza di condanna passata in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.P. per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale) opera anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, qualora l'impresa non dimostri di avere adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata. Nel caso i soggetti di cui sopra abbiano riportato qualsiasi condanna con sentenza passata in giudicato, o patteggiato la pena ai sensi dell'art. 444 del C.P.P., essa dovrà essere chiaramente esplicitata;

g) che l'impresa ha adempiuto, all'interno della propria azienda, ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge 7 novembre 2000, n. 327, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

h) che non esiste alcuna forma di collegamento o di controllo con le altre imprese partecipanti alla gara;

i) di essere in condizioni di dare immediato inizio ai lavori dal giorno del verbale di consegna degli stessi;

l) di volere subappaltare i seguenti lavori o parti di opere (indicare espressamente le lavorazioni che si intendono subappaltare);

m) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori, L. 50.463.000, da prestarsi in contanti o in titoli di Stato, assegno circolare o mediante fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro. In caso di fidejussione o polizza la sua validità dovrà essere di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, e dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Comune appaltante. In ogni caso detta cauzione, comunque costituita, deve essere corredata, a pena di esclusione dalla gara, dall'impegno di un fidejussore verso il concorrente a rilasciare garanzia fidejussoria definitiva nel caso di aggiudicazione, così come previsto dal comma 2, dell'art. 100 del D.P.R. n. 554/1999;

n) verbale di visione del progetto e del piano di sicurezza rilasciato all'atto della visione dal Settore edifici comunali.

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 i certificati e le dichiarazioni di cui ai punti a.1), a.2), a.3), a.4), b), c), d), e), f), g), h), i) e l) potranno essere sostituiti da unica dichiarazione, corredata da documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore. In caso di riunione di imprese lo schema suddetto dovrà essere redatto da ogni singola impresa.

Alla gara sono ammesse anche imprese riunite ai sensi e con le modalità di cui alle vigenti norme, consorzi di cooperative di produzione e lavoro, nonché consorzi di imprese.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Per le associazioni temporanee di impresa di tipo orizzontale e i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/94 i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel presente bando per le imprese singole devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento, fermo restando che l'associazione deve comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. L'impresa mandataria possiede in ogni caso i requisiti in misura maggioritaria.

Per le associazioni temporanee d'impresa di tipo verticale e i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/94 i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi sono posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da imprese mandanti sono posseduti dalla mandataria con riferimento alla categoria prevalente.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile.

Nel caso di offerta presentata da imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea le dichiarazioni di cui ai punti precedenti dovranno essere rilasciate da tutte le imprese; l'offerta dovrà altresì essere sottoscritta da tutte le imprese e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione le stesse conferiranno mandato collettivo speciale ad una di esse, espressamente indicata in offerta, in qualità di capogruppo.

Non saranno ammesse alla gara le offerte nel caso in cui manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti, nonché le offerte delle ditte a carico delle quali sussisterà una delle cause di esclusione dalle gare per l'affidamento di lavori pubblici. Parimenti determina l'esclusione della gara il fatto che le offerte non siano contenute nell'apposita busta interna idoneamente sigillata e non trasparente.

La gara avrà luogo in due sedute pubbliche: nella prima che avverrà, come detto, il giorno 10 gennaio 2002 il presidente di gara procederà alla verifica dei documenti e delle dichiarazioni presentate. Il 10% delle ditte ammesse, scelte con sorteggio pubblico, dovranno comprovare entro 10 giorni dalla richiesta del Comune il possesso dei requisiti dichiarati mediante l'esibizione della seguente documentazione:

1) autocertificazione contenente tutti i dati previsti nel certificato di iscrizione al registro delle imprese compresa la dicitura relativa all'antimafia ai sensi del D.P.R. n. 252/98;

2) documenti previsti dall'art. 18 del D.P.R. n. 34/2000 (bilanci, dichiarazioni I.V.A., dichiarazioni dei redditi, modelli attestanti i versamenti contributivi e previdenziali) completati dalle dichiarazioni previste dal medesimo articolo circa la quota relativa all'attrezzatura tecnica e la consistenza del personale distinto nelle varie qualifiche;

3) certificati di esecuzione dei lavori (in caso di committenza privata deve essere prodotta idonea documentazione probatoria); trattandosi di lavori soggetti alle disposizioni in materia di beni culturali, i certificati devono contenere l'attestato dell'autorità preposta alla tutela del bene oggetto dei lavori del buon esito degli interventi eseguiti, fatti salvi i certificati rilasciati prima del 1° marzo 2000. Ai fini della dimostrazione del presente requisito potrà trovare altresì applicazione quanto previsto al punto b) della circolare del Ministero dei lavori pubblici n. 823/400793 in data 22 giugno 2000;

4) idonea documentazione comprovante l'ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17, della legge n. 68/1999 (per le imprese fino a 15 dipendenti come pure per le imprese con un numero di dipendenti compresi fra 15 e 35 che non abbiano effettuato assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 è sufficiente la dichiarazione sostitutiva di non assoggettabilità agli obblighi di cui alla legge n. 68/99).

In luogo delle copie autentiche delle dichiarazioni I.V.A. e dei bilanci potranno essere prodotte semplici copie purché accompagnate da dichiarazione, corredata da documento d'identità, con cui il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità che le stesse sono in tutto e per tutto conformi agli originali depositati presso gli enti competenti.

In data 30 gennaio 2002 alle ore 9,15 avrà luogo, sempre nella residenza comunale, la seconda seduta pubblica nella quale si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte.

L'impresa aggiudicataria e la seconda classificata, se non già sorteggiati in precedenza, dovranno produrre i documenti prima elencati a comprova di quanto dichiarato in sede di gara. L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di procedere a verifica anche dei requisiti di carattere generale previsti per la partecipazione, richiedendo idonea documentazione.

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare entro venti giorni dalla richiesta la documentazione necessaria per la firma del contratto, che dovrà avvenire entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Qualora la documentazione non venisse prodotta entro il termine sopra stabilito e il contratto non venisse stipulato nel termine indicato per ritardi imputabili all'impresa, questo Comune potrà dichiarare la decadenza dall'aggiudicazione ed applicare le sanzioni previste dalla legge. In ogni caso non si procederà alla stipula del contratto se il responsabile del procedimento e l'impresa non abbiano concordemente dato atto, con verbale da entrambi sottoscritto, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori. Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto, ivi compresi i diritti di segreteria, l'imposta di registro e di bollo sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione del 10% dell'importo di aggiudicazione dei lavori, nelle forme di cui all'art. 30 della legge n. 109/94 e successive modificazioni; la garanzia cessa di avere effetto solo dalla data di approvazione del collaudo.

Ai sensi dell'art. 30, comma 3, della legge n. 109/94 e dell'art. 103 del D.P.R. n. 554/99 l'impresa appaltatrice, almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori, dovrà presentare polizza assicurativa per un massimale di almeno L. 20.000.000.000 che copra i danni subiti dal Comune a opere o impianti, anche preesistenti, verificatisi nel corso dei lavori; detta polizza dovrà altresì contenere assicurazione di r.c. verso terzi per un massimale pari al 5% della somma assicurata con un minimo di € 500.000.

Ai sensi della circolare 18 marzo 1997, n. 41/97 del Ministero dei lavori e della previdenza sociale, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 1° aprile 1997, sez. generale, le disposizioni del decreto legislativo n. 494/1996 sono applicabili al presente appalto e pertanto l'ing. Giuseppe Bassi, in qualità di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, ha provveduto alla redazione del piano di sicurezza, allegato al progetto, previsto dall'art. 12, del decreto legislativo n. 494/96. L'impresa appaltatrice dovrà, a proprie spese e prima della consegna dei lavori, redigere e trasmettere alla stazione appaltante il piano operativo di sicurezza di cui all'art. 31, comma 1-bis lett. c) della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Ai fini del subappalto troveranno applicazione le norme di cui all'art. 18, comma 3, della legge n. 55/90 come successivamente modificato dalla legge n. 415/98, in correlazione altresì con l'art. 30, del D.P.R. 34/2000; per la qualificazione delle imprese subappaltatrici varranno, per la quota parte di lavori assunti in subappalto, i requisiti richiesti dal D.P.R. n. 34/2000 per le imprese aggiudicatrici.

In caso di subappalto, l'aggiudicataria dovrà trasmettere al responsabile del procedimento, prima che venga effettuato pagamento nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dalla stessa aggiudicataria al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ai sensi dell'art. 10, della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento dei lavori di cui trattasi.

Il responsabile tecnico del procedimento è l'ing. Bortolo Balduzzi.

Bergamo, 26 novembre 2001

Il dirigente: arch. Dario Mazza.

C-33414 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALI RIUNITI»

Trieste

Avviso di gara a licitazione privata

L'Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste, via del Farneto n. 3 - 34142 Trieste (tel. 040-3992794, oppure 3992789, fax 040-3992779), indice una licitazione privata suddivisa per tipologia in vari lotti, aggiudicabili separatamente, da esperirsi secondo il criterio di cui all'art. 16, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, fatte salve le modalità di cui agli articoli 73, lettera c), 76 e 77 del R.D. n. 827/1924 in caso di parità fra due o più offerte, mediante offerta segreta da confrontarsi per ogni singolo lotto con il prezzo base palese unitario fissato dall'Amministrazione, per la fornitura annuale di materiale per angiografia e radiologia interventistica (importo previsto presunto L. 800.000.000, I.V.A. esclusa, pari ad € 413.165,52) per la S.C. di Radiologia dell'ospedale di Cattinara.

Le domande di partecipazione, proposte da imprese singole o raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, redatte in lingua italiana, dovranno essere inviate, a mezzo raccomandata, riportanti all'esterno la dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura annuale di materiale per angiografia e radiologia interventistica», all'Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti», ufficio protocollo, via del Farneto n. 3 - 34142 Trieste, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 7 gennaio 2002, corredate dall'autodichiarazione espressa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante:

1) la solidità bancaria con l'indicazione dell'istituto bancario di riferimento;

2) la regolare iscrizione alla Camera di commercio, riferita ai prodotti oggetto di gara;

3) che nell'ultimo quinquennio non risulti a carico della ditta dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata;

4) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998 e di quelle previste dal decreto legislativo n. 231/2001;

allegando alle medesime la fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il giorno 27 novembre 2001.

Il direttore generale: dott. Gino Tosolini.

C-33418 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA

Appalto aggiudicato

1. Università degli Studi di Siena, via Banchi di Sotto n. 55 - 53100 Siena, tel. 0577-232450, fax 0577-232367.

2. Pubblico incanto.

3. L'appalto è stato aggiudicato il 13 novembre 2001.

4. I lavori sono stati aggiudicati in base all'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e più precisamente mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

5. Sono pervenute n. 21 offerte.

6. I lavori sono stati aggiudicati all'A.T.I. Calosi & Del Mastio - Impretecna S.p.a. di Firenze.

7. L'appalto ha la finalità di pervenire alla ristrutturazione dell'edificio centrale dell'ex ospedale psichiatrico S. Niccolò di Siena da destinare alle Facoltà di ingegneria e di lettere e filosofia.

8. Costo dell'opera L. 19.101.443.093 (€ 9.865.072,06) al netto del ribasso d'asta oltre a L. 1.495.305.000 (€ 772.260,58) per oneri per la sicurezza.

9. Per memoria.

10. Per memoria.

11. Per memoria.

12. Per memoria.

13.-14. Il presente avviso è stato inviato e ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 23 novembre 2001.

Il rettore: prof. Piero Tosi.

C-33420 (A pagamento).

REGIONE MOLISE

A.S.L. n. 1 «Alto Molise»

Agnone (Isernia) Italia, via Marconi n. 22

Tel. 0865/7221 - telefax 0865/79109

E-mail: aslaltomolise@tin.it

Prot. 6630

Bando di gara a mezzo pubblico incanto - Procedura aperta
(ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157)

Ente appaltante: Azienda sanitaria locale n. 1 «Alto Molise», via Marconi n. 22 - 86081 Agnone (IS) Italia * tel. 0865/7221 e 0865/722290 fax 0865/79109 * e-mail: aslaltomolise@tin.it * Tale azienda è capofila delle quattro AA.SS.LL. della regione Molise.

Oggetto: appalto mediante pubblico incanto (procedura aperta) per l'affidamento triennale del servizio di ritiro, rigenerazione, magazzino e redistribuzione di alcuni dispositivi protesici di cui il D.M. Sanità 27 agosto 1999, n. 332.

Luogo della prestazione: in tutto il territorio della regione Molise corrispondente alla A.S.L. di Agnone, A.S.L. di Isernia, A.S.L. di Campobasso e A.S.L. di Termoli.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e con la procedura di cui all'art. 25 dello stesso decreto legislativo.

Riservato ad una particolare professione: ditte specializzate al ritiro, rigenerazione, magazzino e redistribuzione di dispositivi protesici di cui il D.M. Sanità 27 agosto 1999, n. 332.

Presentazione delle offerte: le offerte dovranno essere compilate e presentate secondo quanto riportato sul «Foglio prescrizioni di gara» allegato al capitolato speciale, entrambi di eguale data e protocollo.

Durata: triennale con decorrenza dalla data riportata nel contratto.

Richiesta documenti di gara: gli interessati potranno prendere visione dei documenti di gara presso l'ufficio affari generali in Agnone (IS), via Marconi n. 22 (piano terra), tel. 0865/722290 - 722232 o ritirare copia degli stessi previo pagamento dei diritti di riproduzione.

Termine di ricevimento delle offerte: entro le ore 14 (quattordici) di martedì 15 (quindici) gennaio 2002 (duemiladue).

Apertura delle offerte: in seduta pubblica alle ore 10 (dieci) di mercoledì 16 (sedici) gennaio 2002 (duemiladue) negli uffici amministrativi dell'azienda, in Agnone, via Marconi n. 22 (secondo piano) tel. 0865/722230 - 722231 - 722235.

Modalità di finanziamento: fondi propri delle quattro AA.SS.LL. della regione Molise.

Partecipazione in «Raggruppamento»: le ditte possono concorrere singolarmente o nelle forme di raggruppamento, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Periodo durante il quale l'offerta è vincolante: 90 (novanta) giorni dalla data del pubblico incanto.

Data di invio del bando nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 13 novembre 2001.

Agnone, 13 novembre 2001

Il direttore generale: dott. Giovanni Di Pilla.

C-33421 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA

Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3

Catania

Avviso di pubblico incanto

1. Ente appaltante: Azienda unità sanitaria locale n. 3, via S. Maria La Grande n. 5 - Catania, tel. e telefax 095/2540349/2540385.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) pubblico incanto con le modalità di cui al decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) gara suddivisa in 5 lotti; spesa complessiva prevista L. 7.300.000.000 I.V.A. esclusa (€ 3.770.135), comprensiva del valore dei beni, degli oneri finanziari, dell'assistenza operativa, della manutenzione ordinaria e straordinaria per tutta la durata del contratto, delle opere di installazione e di adeguamento dei locali.

3.a) Luogo di consegna:

lotto 1: PP.00. di Bronte-Giarre-Militello;

lotto 2: P.O. di Biancavilla;

lotto 3: distretti di: Catania 2 - 3;

lotto 4: PP.00. di Biancavilla, Giarre, Acireale;

lotto 5: PP.00. di Acireale e Paternò e distretto di Giarre.

3.b) Oggetto dell'appalto: fornitura tramite locazione finanziaria operativa quinquennale delle seguenti apparecchiature:

- T.C. spirale (quantità 3);
- RMN dedicata alle piccole articolazioni (quantità 1);
- ecocardiografo color doppler (quantità 2);
- eco color doppler multidisciplinare (quantità 3);
- diagnostica telecomandata digitale (quantità 3).

3.c) L'offerta deve essere presentata per singolo lotto.

4. Termine di consegna: la fornitura deve avvenire in una unica soluzione entro e non oltre sessanta giorni dalla data di ricezione dell'ordine.

5. Notizie pertinenti alla gara:

a) il capitolato speciale d'appalto deve essere richiesto al Settore provveditorato economato A.U.S.L. n. 3, sito in via Seminara n. 9, pal. E - Gravina di Catania;

b) termine ultimo per la richiesta del capitolato: 17 gennaio 2002;

c) il capitolato sarà rilasciato dietro presentazione della ricevuta del versamento di L. 10.000 (€ 5,16), da effettuare sul conto corrente postale n. 10105955 intestato a «Azienda U.S.L. n. 3 - Servizio di tesoreria, via S. Maria La Grande n. 5 - Catania».

Detto capitolato non potrà essere trasmesso via fax, ma potrà essere inviato per posta, su espressa richiesta della ditta interessata, previo versamento, sul predetto c/c, dell'ulteriore somma di L. 7.000 (€ 3,61) per spese postali, specificando la causale «Ritiro documenti gara a pubblico incanto per la fornitura mediante locazione finanziaria operativa di attrezzature sanitarie».

6. Termine per la presentazione delle offerte: le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'Ente appaltante, entro il perentorio termine delle ore 9 del 29 gennaio 2002, all'indirizzo di cui al punto 1 e dovranno essere redatte in lingua italiana.

7.a) La gara è pubblica e chiunque ne abbia interesse può assistere all'apertura delle offerte. Ha diritto alla parola e a chiedere verbalizzazione di eventuali osservazioni il legale rappresentante della società di leasing o un suo incaricato, purché munito di apposita specifica procura.

7.b) L'apertura delle buste, avrà luogo il 29 gennaio 2002 alle ore 10 presso i locali del Settore provveditorato siti in Gravina di Catania, via Seminara n. 9, trav. via Vittorio Emanuele n. 134, pal. E.

8. Cauzione e spese contrattuali fanno carico alle sole società di leasing aggiudicatrici.

9. La locazione finanziaria grava sui competenti bilanci di previsione dell'azienda (spese correnti). Il relativo pagamento avverrà secondo le modalità previste nel contratto di locazione finanziaria.

10. Alla gara possono partecipare imprese appositamente e temporaneamente riunite ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Attesa la natura finanziaria delle operazioni di locazione finanziaria, alla gara possono partecipare ai sensi dell'art. 106 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (decreto legislativo n. 385/1993), soltanto le società di leasing iscritte nell'elenco degli intermediari finanziari tenuti dall'U.I.C. per conto del Ministero del tesoro.

La fornitura sarà aggiudicata per singolo lotto, anche in presenza di una sola offerta, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

L'asta sarà presieduta dal capo Settore provveditorato o da un dirigente suo delegato.

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si rinvia al capitolato speciale di gara.

12. L'offerente è vincolato all'offerta per centottanta giorni: il presente avviso non impegna in alcun modo l'azienda che si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la gara in qualsiasi fase di svolgimento, senza che per questo le ditte partecipanti possano avanzare alcuna pretesa, accampare diritti, pretendere risarcimenti, rimborsi di spesa o altro.

13. L'ufficio ed il responsabile del procedimento, individuati ai sensi della legge regionale n. 10/1993, sono rispettivamente il responsabile del Servizio appalti e forniture ed il responsabile del Settore provveditorato ed economato.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il 19 novembre 2001.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Stancanelli.

C-33425 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA 15° Centro Rifornimenti e Mantenimento

Padova

Preinformazione e bando di gare (ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 modificato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 e del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573).

1. Ente appaltante: 15° Centro Rifornimenti e Mantenimento, via Due Palazzi n. 67 - 35135 Padova, codice fiscale n. 80010780288, tel. 049/713589 - 049/713597 e fax 049/8909477.

2. Preinformazione per servizi, categoria 1 servizi di manutenzione e riparazione per l'anno 2002:

manutenzione e riparazione, a q.i., di autoveicoli ruotati Fiat-Iveco-Astra da trasporto comuni e speciali e loro complessivi per l'importo complessivo presunto, I.V.A. inclusa, di L. 5.000.000.000 € 2.582.284,49 da suddividere per lotti in sede di pubblicazione dei bandi di gara, entro il 1° semestre, fra le regioni Emilia Romagna, Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia, salvo altre.

Preinformazione per forniture per l'anno 2002:

provvista, a q.i., di ricambi e materiali originali nuovi per autoveicoli Iveco-Astra-Fiat per l'importo complessivo presunto, I.V.A. inclusa, di L. 300.000.000 € 154.937,06 da suddividere per lotti in sede di pubblicazione dei bandi di gara, entro il primo semestre.

3. Bando di gare orientative: manutenzioni e revisioni veicolari, a q.i., di autoveicoli da trasporto in dotazione all'E.I. per l'importo, I.V.A. inclusa, da un minimo di L. 50.000.000 € 25.822,84 ad un massimo di L. 100.000.000 € 51.645,69 per le province delle regioni Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia e le province di Rimini, Ravenna, Forlì, Bologna e Ferrara.

4. Data presunta di avvio delle procedure di aggiudicazione:

a) entro il 1° semestre 2002 per le gare in preinformazione di cui al punto 2;

b) entro il mese di dicembre 2001 per le gare di cui al punto 3.

5. Per le gare in preinformazione (punto 2) non necessita in questa fase richiesta di partecipazione.

6. Le richieste di partecipazione alle gare al punto 3 devono pervenire al 15° Ce.Ri.Mant. entro 15 dicembre 2001 accompagnate da:

certificato C.C.I.A.A. o documento equipollente;

elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni e relativo ammontare;

elenco dei dipendenti.

7. Data di invio del bando: 27 novembre 2001 nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana foglio inserzioni.

8. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 26 novembre 2001.

Il capo del Servizio amministrativo
Direttore amministrativo: Armando Traini

C-33433 (A pagamento).

COMUNE DI ISOLA DELLA SCALA (VR)

Via Vittorio Veneto n. 4

Tel. 045/6630377 - Fax 45/6630170

Estratto di esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, si rende noto che il servizio di refezione scolastica per la scuola materna, elementare e media di Isola della Scala e la fornitura delle derrate alimentari per l'asilo nido per il triennio 2001/2004 è stato aggiudicato alla ditta Copra a r.l. di Piacenza che ha offerto il seguente prezzo unitario:

pasto «A» L. 5.100;

pasto «B» L. 5.100;

pasto «C» L. 2.500.

Offerte pervenute: n. 4.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del citato decreto.

Il responsabile del servizio: M. Longhi.

C-33435 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
«OSPEDALE CIVILE» DI VIMERCATE**
Vimercate (MI)

*Pubblico incanto servizio attività di T.A.C. e noleggio
di apparecchiatura radiologica*

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera «Ospedale Civile» di Vimercate, via C. Battisti n. 23 - 20059 Vimercate (MI), tel. 039/6654703, fax 039/6654449.

2. Categoria del servizio e descrizione: n. 25 servizi sanitari e sociali al domicilio del committente, importo presunto per sette anni: L. 6.174.000.000 (€ 3.188.604,89) I.V.A. esclusa, pari a L. 7.408.800.000 (€ 3.826.325,87) I.V.A. inclusa, così suddiviso:

lotto 1: servizio di gestione dell'attività di T.A.C.: L. 5.040.000.000, (€ 2.602.942,77) I.V.A. esclusa;

lotto 2: servizio di noleggio di un'apparecchiatura diagnostica radiologica: L. 1.134.000.000, (€ 585.662,12) I.V.A. esclusa; numero di riferimento c.p.c. 93.

3. Luogo di esecuzione: P.O. di Sesto San Giovanni.

4.b) Riferimenti a disposizioni legislative: D.L. n. 157/1995 così come modificato ed integrato dal D.L. n. 65/2000.

5. Non è consentito presentare offerta per singolo lotto.

6. Sono consentite varianti al capitolato speciale nel rispetto delle condizioni minime.

7. Il servizio dovrà essere reso operativo e completo entro novanta giorni dalla data indicata nel provvedimento di aggiudicazione; durata del contratto: 7 anni.

8.a) Il capitolato speciale potrà essere ritirato o richiesto anche a mezzo fax all'U.O. approvvigionamenti di cui al punto 1.

8.b) Saranno evase le richieste di capitolato pervenute almeno otto giorni prima della scadenza di cui al successivo punto 16.

8.c) Invio mediante raccomandata postale, previa esibizione o trasmissione di copia della ricevuta di L. 100.000 a titolo di rimborso spese da versarsi, tramite bonifico bancario, alla Banca Intesa (Vimercate, conto corrente n. 120/9-ABI 3069-CAB 34073) specificando la causale (rimborso spese ritiro capitolato gara servizio T.A.C. e noleggio apparecchiatura radiologica - P.O. Sesto S.G.).

9.a) Possono presenziare all'apertura delle offerte i rappresentanti delle ditte purché muniti di delega.

9.b) Data, ora, luogo di apertura: documenti amministrativi e offerte tecniche: 22 gennaio 2002 ore 9,30 sala riunioni U.O. approvvigionamenti P.O. Vimercate; offerte economiche: le ditte ammesse verranno avvisate almeno tre giorni prima a mezzo fax.

10. Cauzione provvisoria: L. 123.000.000 (€ 63.524,19) valevole dal termine di cui al punto 16, per centottanta giorni, mediante fidejussione bancaria.

11. Modalità essenziali di finanziamento: mezzi propri di bilancio.

12. Sono ammesse a produrre offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 11 del D.L. n. 157/1995 così come modificato ed integrato dal D.L. n. 65/2000. Le capacità economiche sono date dalla somma delle capacità di ciascuna impresa, in relazione alla parte di esecuzione di pertinenza; le capacità tecniche sono date da quelle necessarie a ciascuna impresa per l'esecuzione della parte di competenza del contratto. Non è prevista una particolare forma di associazione d'imprese.

13. Condizioni minime per la partecipazione:

iscrizione alla C.C.I.A.A. o albo straniero equivalente;

non trovarsi in una delle condizioni ostative di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

possesso delle capacità economiche e tecniche per svolgere il servizio oggetto della gara, con particolare riferimento agli articoli 13, lettere a), b) e c), e 14, lettere a) b), c) e f), del decreto legislativo n. 157/1995, così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

essere in grado di effettuare la fornitura e l'installazione di apparecchiature radiografiche.

14. Le ditte offerenti sono vincolate alla propria offerta per centottanta giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione.

15. L'aggiudicazione avverrà in conformità del combinato disposto dall'art. 6, comma 1, lettera a) e dall'art. 23, comma 1, lettera b), del D.L. n. 157/1995, così come modificato ed integrato dal D.L. 65/2000 secondo i criteri specificati nel capitolato speciale.

16. Sopralluogo obbligatorio nei locali destinati al servizio, secondo le modalità indicate nel capitolato; le offerte redatte in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 16, del 17 gennaio 2002.

17. Data di invio del bando nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 26 novembre 2001.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: —.

Il dirigente della gestione degli approvvigionamenti:
dott. Antonino Scalia

C-33438 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
«OSPEDALE CIVILE» DI VIMERCATE**
Vimercate (MI)

Manufatti protesici ed ortodontici

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «Ospedale Civile» di Vimercate, via C. Battisti n. 23 - 20059 Vimercate (MI), tel. 039/6654703, fax n. 039/6654449.

2. Procedura aperta - pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98.

3.a) Consegna: presso gli ambulatori odontoiatrici del distretto di Cesano Maderno, del Poliambulatorio di Nova Milanese e del P.O. di Seregno dell'Ente appaltante.

3.b) Fornitura biennale di manufatti protesici ed ortodontici, per un importo complessivo presunto di biennio di L. 1.000.000.000 I.V.A. esclusa (€ 516.456,89).

3.d) Aggiudicazione a lotto unico.

5.a) Il capitolato speciale potrà essere ritirato presso l'U.O. approvvigionamenti del P.O. di Vimercate, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, o richiesto a mezzo fax; la trasmissione avverrà tramite raccomandata postale.

5.b) Saranno evase le richieste di capitolato pervenute almeno 8 giorni prima del termine di cui al punto 6.a).

6.a) Termine ricezione offerte: ore 16, del 17 gennaio 2002.

6.b) Le offerte dovranno essere inviate c/o: Ufficio protocollo Azienda ospedaliera di Vimercate, via Cesare Battisti n. 23 - 20059 Vimercate (MI), la campionatura c/o il magazzino dell'Azienda ospedaliera, viale Risorgimento n. 1 - 20059 Vimercate (MI).

6.c) Lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiana.

7.a) Possono presenziare all'apertura delle offerte i rappresentanti delle ditte purché muniti di delega.

7.b) Data, ora, luogo di apertura: dei documenti amministrativi e delle offerte tecniche: 21 gennaio 2002, ore 9,30 presso la sala riunione della U.O. Approvvigionamenti del P.O. di Vimercate; delle offerte economiche: le ditte ammesse verranno preavvisate almeno 3 giorni prima a mezzo telefax.

8. Cauzione provvisoria: di L. 20.000.000 (€ 10.329,13) mediante fidejussione bancaria.

9. Modalità essenziali di finanziamento: mezzi propri di bilancio.

10. Sono ammesse a produrre offerta imprese temporaneamente raggruppate: ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche, tenendo conto dell'art. 9, comma 2, della legge regionale n. 14/97.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico:

iscrizione alla C.C.I.A.A. o albo straniero equivalente;

fatturato nell'ultimo triennio pari almeno a L. 3.000.000.000;

avere in corso di esecuzione almeno un contratto analogo con strutture sanitarie, pubbliche o private, per un importo annuo almeno di L. 500.000.000 o più contratti per un importo complessivo almeno di L. 1.000.000.000;

il possesso di capacità economiche e finanziarie ad assumere impegni per l'entità del corrispettivo presunto, da dimostrare mediante idonee referenze bancarie;

conformità alla direttiva n. 93/42 CEE e alla normativa vigente;

n. di dipendenti con diploma di odontotecnico non inferiore a 10.

12. Le ditte offerenti sono vincolate alla propria offerta per 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione;

13. L'aggiudicazione avverrà in conformità all'art. 19, paragrafo 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/92 modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/98.

14. Non sono consentite varianti.

17. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 26 novembre 2001.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Il dirigente della gestione degli approvvigionamenti:
dott. Antonino Scalia

C-33439 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
«OSPEDALE CIVILE» DI VIMERCATE**
Vimercate (MI)

Fornitura mezzi di contrasto

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera «Ospedale Civile» di Vimercate, via C. Battisti n. 23 - 20059 Vimercate (MI), tel. 039/6654524, fax n. 039/6654449.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta accelerata, licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna: Azienda ospedaliera «Ospedale Civile» di Vimercate, presidi ospedalieri di Vimercate, Carate, Desio e Sesto San Giovanni;

b) oggetto dell'appalto: fornitura biennale di mezzi di contrasto, per un importo complessivo presunto di L. 1.800.000.000 I.V.A. esclusa (pari a € 929.622,42);

c) indicazioni relative alla possibilità di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: aggiudicazione per singolo lotto intero.

4. Termine di consegna: fornitura periodica.

5. Sono ammesse a produrre offerta imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, tenuto conto dell'art. 9 della legge regionale n. 14/97. Le capacità economiche sono date dalla somma delle capacità di ciascuna impresa, in relazione alla parte di esecuzione di pertinenza. Le capacità tecniche sono date da quelle necessarie a ciascuna impresa della parte di competenza del contratto. Non è richiesta una particolare forma di associazione d'impresa.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 16, del 14 febbraio 2001;

b) lingua: italiana;

c) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: 30 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Cauzione provvisoria: nessuna.

9. Condizioni minime: le richieste d'invito, redatte in carta legale o resa legale, dovranno essere corredate da dichiarazione, resa dal legale rappresentante ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestante:

a) che la ditta non si trova in una delle condizioni ostative previste dall'art. 11, del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98;

b) che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. o albo straniero equivalente, specificandone il numero.

Inoltre, per essere invitate, le ditte dovranno far pervenire certificazioni e/o dichiarazioni previste dagli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/92, modificato dal decreto legislativo n. 402/98, idonee a dimostrare le capacità tecnico-economiche dell'offerente. L'Azienda Ospedaliera si riserva di richiedere l'integrazione della documentazione prodotta qualora quella presentata non risultasse sufficiente a dimostrare idonee capacità tecnico-economiche dell'offerente in relazione all'entità della fornitura;

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, (prezzo più basso), ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/98 secondo le procedure indicate dall'art. 19, comma 1, lettera a), con i criteri analiticamente indicati nella lettera d'invito.

11. Non sono ammesse varianti.

12. Il capitolato speciale è depositato in visione presso l'U.O. Approvvigionamenti di cui al punto n. 1. Gli offerenti potranno svincolarsi dall'offerta decorsi 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione.

13. Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 26 novembre 2001.

14. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Il dirigente della gestione degli approvvigionamenti:
dott. Antonino Scalia

C-33440 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
«OSPEDALE CIVILE» DI VIMERCATE**
Vimercate (MI)

*Fornitura triennale di apparecchiature
in service e test allergologici*

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera «Ospedale Civile» di Vimercate, via C. Battisti n. 23 - 20059 Vimercate (MI), tel. 039/6654524/306, fax n. 039/6654449.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta accelerata, licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98;

b) giustificazione del ricorso a procedura accelerata: necessità di assicurare la continuità della fornitura.

3.a) Luogo di consegna: presidi ospedalieri di Vimercate, Desio, Sesto San Giovanni e Giussano dell'Azienda ospedaliera «Ospedale Civile» di Vimercate;

b) oggetto dell'appalto: fornitura triennale di apparecchiature in service e test allergologici;

c) quantità dei test da fornire: 157.500 IgE Specifiche (quantità x tre anni) per un importo complessivo presunto di L. 1.800.000.000 I.V.A. inclusa (€ 929.622,42);

d) indicazioni relative alla possibilità di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: aggiudicazione dell'intera fornitura (lotto unico).

4. Termine di consegna: fornitura periodica.

5) Sono ammesse a produrre offerta imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche tenendo conto dell'art. 9, comma 2, della legge regionale n. 14/97.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 16, del 14 dicembre 2001;

b) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1;

c) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 30 giorni dal termine di cui al punto 6.a).

8. Cauzione provvisoria: a garanzia dell'offerta pari a L. 30.000.000 (€ 15.493,70).

9. Condizioni minime per l'ammissione: dichiarazione, redatta in carta legale o resa legale, resa dal legale rappresentante ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestante:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. o albo straniero equivalente specificandone il numero;

b) che la ditta non si trova in una delle condizioni ostative previste dall'art. 11, del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni.

Inoltre, per essere invitate, le ditte dovranno far pervenire certificazioni e/o dichiarazioni previste dagli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/92, modificato dal decreto legislativo n. 402/98 idonee a dimostrare le capacità tecnico-economiche dell'offerente. L'Azienda ospedaliera si riserva di richiedere l'integrazione della documentazione prodotta qualora quella presentata non risultasse sufficiente a dimostrare idonee capacità tecnico-economiche dell'offerente in relazione all'entità della fornitura.

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/98 secondo le procedure indicate dall'art. 19, comma 1, lettera b) con i criteri analiticamente indicati nella lettera d'invito.

11. Non sono consentite varianti.

12. Altre indicazioni: Il capitolato speciale è depositato in visione presso l'U.O. approvvigionamenti di cui al punto 1.

13. Data d'invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 26 novembre 2001.

14. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Il dirigente della gestione degli approvvigionamenti:
dott. Antonino Scalia

C-33441 (A pagamento).

CONSORZIO VOLONTARIO PER LA TUTELA, IL RISANAMENTO E LA SALVAGUARDIA DELLE ACQUE DEL FIUME OLONA (Provincia di Varese)

1. Consorzio Volontario per la Tutela, il Risanamento e la Salvaguardia delle Acque del Fiume Olona (provincia di Varese), piazza Libertà n.1, tel. 0332/836926.

2.a) Pubblico incanto ai sensi del regio decreto n. 827/1924 e legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3.a) Luogo di esecuzione: comuni di Cairate e Lonate Ceppino provincia di Varese.

3.b) Descrizione: opere di completamento dei collettori consortili: collettore «Castelseprio-Cairate», lotto 19, 1° stralcio.

Importo complessivo dell'appalto; € 1.032.913,80 (L. 2.000.000.000) I.V.A. esclusa di cui a corpo € 702.381,38 (L. 1.360.000.000) e a misura € 330.532,42 (L. 640.000.000).

Tale importo è ripartito in € 1.027.749,23 (L. 1.990.000.000) soggette a ribasso e € 5.164,57 (L. 1.741.630.000). Altre parti d'opera individuate ex art. 30, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 citato sono le categorie OS21 per € 133.436,97 (L. 258.370.000). Per la

categoria OS21 si richiede la qualificazione obbligatoria; qualora l'aggiudicatario sia privo di tale qualificazione, le suddette categorie devono essere sub-appaltate.

4. Termine di esecuzione: giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali, consecutivi e continui decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5.a) Gli elaborati progettuali sono depositati per la visione da lunedì al venerdì dalle 9, alle 12, presso la sede del Consorzio in via Paravicini n. 14 - 21100 Varese.

5.b) In fase di visione saranno fornite indicazioni per l'eventuale acquisizione.

6.a) Le offerte redatte in lingua italiana, indirizzate al Consorzio Volontario per la Tutela, il Risanamento e la Salvaguardia delle Acque del Fiume Olona c/o provincia di Varese, piazza Libertà n. 1 - Varese, dovranno pervenire al protocollo dell'Ente entro le ore 12, del 9 gennaio 2002 esclusivamente a mezzo servizio postale o agenzie di recapito autorizzate.

7.a) All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente, munito di procura.

7.b) 10 gennaio 2002 ore 9: apertura plichi e sorteggio ex art. 10, comma 1-quater legge n. 109/94 e successive modificazioni:

21 gennaio 2002 ore 12; termine consegna documentazione da parte delle Ditte sorteggiate;

22 gennaio 2002 ore 9: esame documentazione pervenuta ed apertura offerte economiche.

8. L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, pena l'esclusione, da fidejussione bancaria o assicurativa o ricevuta di versamento assegno circolare c/o la Tesoreria provinciale Banca Intesa Cariplo, via Leopardi n. 4 - Varese, attestante la costituzione di una cauzione pari a € 20.658,28 (L. 40.000.000), avente i requisiti di cui all'art. 30, comma 1 e 2-bis, legge n. 109/94 e successive modifiche. In caso di versamento dovrà altresì essere prodotta, pena l'esclusione, una dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria ex art. 30, comma 2 e 2-bis, legge n. 109/94 e successive modifiche e dovrà inoltre provvedere al versamento della somma di € 5.164,57 (L. 10.000.000) presso la Tesoreria provinciale IntesaBci S.p.a., via Leopardi n. 4 - Varese, per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

9. La spesa relativa al presente appalto, finanziata con contributo della Regione Lombardia e fondi propri di bilancio trova copertura al PEG 1 CdC 115 C. 70 Res. 1999, CdC 120 C. 70 e CdC 5 C. 19. I pagamenti saranno liquidati a mezzo mandato sul Cassiere Provinciale secondo quanto stabilito dall'art. 8 dello schema di contratto.

10. Sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 54/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. I concorrenti devono possedere attestazione, rilasciata da una S.O.A. di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, indicante categorie e classifiche adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare, o alternativamente i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2. Non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti che si trovino nelle cause di esclusione di cui all'art. 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, modificato dall'art. 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000.

12. L'offerta è valida per 120 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, con applicazione della procedura di valutazione dell'anomalia dell'offerta, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) e 1-bis, legge n. 109/94 e successive modificazioni.

14. Non sono ammesse offerte in variante né in aumento.

15. Devono essere prodotte, pena l'esclusione, le dichiarazioni di cui ai punti 1, 2, 3, 4, del disciplinare di gara. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

Ogni richiesta di delucidazione in merito al procedimento in oggetto dovrà essere inoltrata in forma scritta anche via fax al responsabile del procedimento, dott. ing. Silvestro Nocco, (tel. 0332/836926, fax 0332/836932) che provvederà a riscontrarla, sempre in forma scritta, entro i sei giorni precedenti al termine di scadenza previsto.

Per l'esatta presentazione dell'offerta si dovrà far riferimento al disciplinare di gara, le cui disposizioni devono essere osservate pena l'esclusione dalla gara stessa.

Copia del presente bando e del disciplinare di gara possono essere richiesti al Consorzio (tel. 0332/836926, fax 0332/836932) e sono disponibili sul sito internet <http://www.provincia.va.it/ente/consorzi/ga-reconsorzi.htm>

Varese, 26 novembre 2001

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Silvestro Nocco

C-33442 (A pagamento).

ISTITUTO ASSISTENZA ANZIANI

Verona

Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto Assistenza Anziani, via Baganzani n. 11, C.A.P. 37124 Verona, tel. 045/8080249, fax 045/8080248.

2. Procedura di aggiudicazione: gara a licitazione privata per mezzo di offerte segrete, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) (offerta economicamente più vantaggiosa) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, come modificato dalla direttiva 93/36/CEE.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida.

3. Oggetto dell'appalto: servizio di lavaggio, con e senza noleggio, della biancheria piana e confezionata riferita a circa 730 posti letto e a 400 unità di personale dipendente.

4. Durata del contratto: dalla data di aggiudicazione al 31 dicembre 2006.

5. Termine ricezione domanda di partecipazione: entro le ore 12, del 28 dicembre 2001. Ai fini dell'ammissione varrà la data di pervenimento della domanda di partecipazione.

6. Indirizzo inoltra domanda di partecipazione: Ufficio protocollo dell'Ente di cui al punto 1.

7. Lingua di redazione domanda di partecipazione: italiano.

8. Cauzione provvisoria: € 33.000,00 pari a L. 63.896.910.

9. Riunioni di imprese: è fatto riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

10. Condizioni minime: aver avuto un volume di affari annuo, nell'ultimo triennio, per servizi di lavanderia per conto di ospedali, case di riposo o comunque enti pubblici pari almeno a L. 1.500.000.000 (auto-dichiarazione ai sensi della legge n. 15/68 e ss.mm. da allegare alla domanda di partecipazione).

11. Altre informazioni: per ulteriori informazioni e delucidazioni rivolgersi all'Ufficio Provveditorato-Economato dell'Ente di cui al punto 1.

12. Data invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 15 novembre 2001.

Il direttore: dott. Dino Verdolin.

C-33443 (A pagamento).

ESPROPRI

COMUNE DI SESTO FIORENTINO (Provincia di Firenze)

Determinazione n. 1042/2001

Espropriazione per pubblica utilità degli immobili interessati dal progetto relativo all'adeguamento e nuova previsione di viabilità pubblica connessa al piano di recupero delle aree ex magazzini UNICOOP. Determinazione della indennità provvisoria di esproprio e di occupazione per i terreni occupati in via d'urgenza l'11 luglio 2001.

Il dirigente del Settore affari generali,
(Omissis);

determina l'indennità provvisoria di esproprio e quella di occupazione temporanea e d'urgenza per i terreni di cui al progetto approvato e descritto in narrativa, occupati in data 11 luglio 2001 nel modo seguente:

ditta catastale: Pezzente Cristina e altri: foglio 54, p.lle 16, 46, 50, 51. Indennità di esproprio: L. 36.868.600, indennità di occupazione: L. 3.072.383, occupazione temporanea: L. 1.210.416;

ditta catastale: Bozzi Elvio e altri: foglio 54, p.la 45. Indennità di esproprio: L. 8.067.600, indennità di occupazione: L. 672.300, occupazione temporanea: L. 446.816;

ditta catastale: Guicciardini e altri: foglio 54, p.lle 331, 117, 118, foglio 57, p.la 260. Indennità di esproprio: L. 54.497.800, indennità di occupazione: L. 4.541.483, occupazione temporanea: L. 1.626.800;

ditta catastale: Conti Mario: foglio 54, p.la 1020. Indennità di esproprio: L. 4.515.200, indennità di occupazione: L. 376.266, occupazione temporanea: L. 38.733;

ditta catastale: Consorzio Speciale di Bonifica della Piana di Sesto: foglio 54, p.la 182, occupazione temporanea: L. 71.933;

ditta catastale: Civali Grazia e altri: foglio 57, p.lle 278 (ex 45), 342 (ex 105), 251. Indennità di esproprio: L. 36.188.000, indennità di occupazione: L. 3.015.666, occupazione temporanea: L. 1.177.216;

ditta catastale: Unione Amici del Cane e del Gatto (ex Biagiotti Ilde e altri): foglio 57, p.la 243. Indennità di esproprio: L. 10.806.600, indennità di occupazione: L. 900.550, occupazione temporanea: L. 427.450;

ditta catastale: Tasselli Giovanni: foglio 58, p.la 72. Indennità di esproprio: L. 1.444.200, indennità di occupazione: L. 120.350, occupazione temporanea: L. 160.466;

ditta catastale: Benelli Giorgio e altri: foglio 58, p.la 73. Indennità di esproprio: L. 11.985.200, indennità di occupazione: L. 998.766, occupazione temporanea: L. 208.833;

ditta catastale: Cetica Franco (quota 45%): foglio 54, p.lle 152, 831, 835. Indennità di esproprio: L. 11.825.010, indennità di occupazione: L. 985.417, occupazione temporanea: L. 367.274, foglio 54, p.la 143. Indennità di esproprio: L. 5.793.574, indennità di occupazione: L. 202.776, occupazione temporanea: L. 103.658;

ditta catastale: Coop Italia Consorzio Naz. Non Alimen. Soc Coop. a r.l.: foglio 54, p.la 148. Indennità di esproprio: L. 18.588.132, indennità di occupazione: L. 650.584, occupazione temporanea: L. 330.439;

ditta catastale: Tad Metals S.p.a. (ex Costruz. Elettromec. Ferr. Fior.): foglio 57, p.la 2. L'indennità di esproprio è di L. 16.769.496, indennità di occupazione: L. 586.932, occupazione temporanea: L. 612.138.

Le ditte proprietarie, entro 30 giorni dalla notificazione della presente determinazione, potranno convenire con il comune di Sesto F.no la cessione volontaria delle aree sopraindicate, facendone espressa richiesta scritta. In tal caso l'indennità di espropriazione sarà maggiorata del 50% per le aree valutate ai sensi della legge n. 865/71 e del 40% per le aree valutate ai sensi dell'art. 5-bis della legge n. 359/92. Trascorso il termine di 30 giorni di cui sopra, in caso di silenzio l'indennità si riterà rifiutata e verrà depositata presso la Cassa depositi e prestiti ai sensi delle vigenti leggi.

La stipula dei contratti di cessione volontaria, in caso di accettazione dell'indennità offerta, o il decreto di esproprio, in caso di rifiuto, sono subordinati alla esatta individuazione delle aree oggetto di espropriazione, mediante redazione di frazionamento catastale, a cura e spese di questo Comune. Nelle more del frazionamento, in caso di accettazione dell'indennità offerta, si provvederà, ai sensi dell'art. 23 della legge n. 1/78, alla liquidazione di un acconto pari all'80% dell'indennità di esproprio e di quella di occupazione, quest'ultima calcolata per il periodo dall'1 luglio 2001 al 10 luglio 2002. Per le aree stimate con i valori della legge n. 865/71, non si procederà per alcuna delle ditte catastali alla verifica dei valori dichiarati ai fini del calcolo e della corresponsione dell'I.C.I. ex art. 16 del decreto legislativo n. 504/1992. Detta verifica verrà invece effettuata per le aree valutate ai sensi della legge n. 359/92.

La presente determinazione è esente da bollo ai sensi dell'art. 22 del decreto del Presidente della Repubblica n. 642/1972.

Sesto Fiorentino, 29 agosto 2001

Il dirigente del Settore affari generali:
dott.ssa Maria Cecilia Tosi

F-898 (A pagamento).

PREFETTURA DI BOLOGNA

Prot. 664/01/Div. I - Rep. 9689

Estratto

Con decreto p.n. e data è stata imposta l'espropriazione in favore della «Treno Alta Velocità - T.A.V.» per lavori necessari per la realizzazione della linea alta velocità, tratta Bologna-Firenze intervento afferente il tratto tra la progressiva km 4+875 e km 71+500 ed agli immobili siti nel comune di Pianoro, identificati al foglio 107, mappali 407 e 410 di proprietà di Ferri Stefania.

Il presente estratto è rilasciato ai sensi dell'art. 54 della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e art. 31, legge n. 340/2000.

Bologna, 12 ottobre 2001

Il dirigente viceprefetto: dott.ssa C. Fracchiolla.

C-33455 (Gratuito).

PREFETTURA DI BOLOGNA

Prot. 1020/01/Div. I - Rep. 9690

Estratto

Con decreto p.n. e data è stata imposta l'espropriazione in favore della «Treno Alta Velocità - T.A.V.» per lavori necessari per la realizzazione della linea alta velocità, tratta Bologna-Firenze, intervento afferente il tratto tra la progressiva km 4+875 e km 71+500 ed agli immobili siti nel comune di Monterenzio identificati al foglio 92, mappale 200 e al foglio 199, parte per mq 30 di proprietà indivisa al 50% di Faggioli Giannina e Faggioli Adele.

Il presente estratto è rilasciato ai sensi dell'art. 54 della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e art. 31 legge n. 340/2000.

Bologna, 12 ottobre 2001

Il dirigente viceprefetto: dott.ssa C. Fracchiolla.

C-33456 (Gratuito).

PREFETTURA DI BOLOGNA

Prot. n. 2984/01/I Div. - Rep. n. 9692

Estratto

Con decreto p.n. e data è stato imposto l'asservimento in favore della «Treno Alta Velocità T.A.V.» per lavori necessari per la realizzazione della linea alta velocità, tratta Bologna-Firenze, intervento afferente al tratto tra le progressive km 4+875 e km 71+500 ed agli immobili siti nel comune di Monterenzio (BO), identificati al foglio 92, mappale 199 di proprietà indivisa al 50% di Faggioli Giannina e Faggioli Adele.

Il presente estratto è rilasciato ai sensi dell'art. 54 della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e art. 31, legge n. 340/2000.

Bologna, 12 ottobre 2001

Il dirigente viceprefetto: dott.ssa C. Fracchiolla.

C-33457 (Gratuito).

PREFETTURA DI BOLOGNA

Prot. 722/01/Div. I - Rep. 9691

Estratto

Con decreto p.n. e data è stata imposta l'espropriazione in favore della «Treno Alta Velocità - T.A.V.» per lavori necessari per la realizzazione della linea alta velocità, tratta Bologna-Firenze intervento afferente il tratto tra la progressiva km 4+875 e km 71+500 ed agli immobili siti nel comune di Pianoro identificati al foglio 37 e ai mappali 238, 240, 244, 257, di proprietà di Cotti Adelmo, ai mappali 22, 246, 248, 250, 252, 253, di proprietà di Naldi Elettra, al mappale 255, di proprietà di Società Semplice Immobiliare Musiano di Laura Neri e C.

Il presente estratto è rilasciato ai sensi dell'art. 54 della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e art. 31, legge n. 340/2000.

Bologna, 12 ottobre 2001

Il dirigente viceprefetto: dott.ssa C. Fracchiolla.

C-33458 (Gratuito).

COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (VI)

Avviso deposito atti - Lavori di costruzione parcheggio Patronato S. Antonio. Procedura dell'esproprio per pubblica utilità. Determinazione dell'indennità definitiva.

Il sindaco,

Vista la deliberazione di G.C. n. 415 del 29 novembre 1999, esecutiva, relativa all'approvazione del progetto definitivo per la costruzione del parcheggio Patronato S. Antonio;

Visto che con la stessa deliberazione, viene avviata la procedura di cui all'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865;

Vista la legge 22 ottobre 1971 n. 865;

Vista la legge n. 11 del 3 gennaio 1978;

Vista la L.R. n. 11 del 2 aprile 1981 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge n. 359 dell'8 maggio 1992;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 26 ottobre 1972, art. 8, allegato b) punto 22;

Rende noto:

1) che è stata depositata presso la segreteria comunale, per 15 giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, la determinazione della Commissione provinciale relativa all'ammontare dell'indennità definitiva di espropriazione, trasmessa dalla provincia di Vicenza, area 2, Servizi giuridico istituzionali con nota prot. n. 56614 del 24 ottobre 2001, e pervenuta il 29 ottobre 2001 prot. n. 33713.

2) che le aree interessate dall'intervento sono le seguenti: Sez. unica, fg. 3, mapp. n. 2011 (ex mappale 1.095/b), della superficie da espropriare di mq 1.745, come determinata a seguito frazionamento prot. tipo n. 6959 anno 2001 redatto dal geom. Agnolin Maurizio; Ditta reale: eredi di Cavazza Ceccato Mario Annibale nato a Sessa Aurunca (CE) il 9 febbraio 1904, deceduto, ovvero: Cavazza Ceccato Antonio, nato a Montecchio Maggiore (VI) il 6 ottobre 1937 ed ivi residente in via Roma n. 4; Cavazza Ceccato Elvira, nata a Montecchio Maggiore (VI) il 22 febbraio 1939 e residente in Vicenza, via Cantù n. 16; Cavazza Ceccato Paola, nata a Montecchio Maggiore (VI) il 28 dicembre 1940 e residente a Milano in via Mc. Mahon n. 50; Cavazza Ceccato Pietro, nato a Montecchio Maggiore (VI) l'11 ottobre 1950 e residente a Vicenza in via Gioberti n. 45;

3) che chiunque abbia interesse può prendere visione del predetto atto e presentare eventuali osservazioni scritte, depositandole nella segreteria comunale, entro il termine di giorni quindici consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

4) che copia del presente avviso viene notificata agli espropriandi nelle forme di legge;

5) che il presente avviso viene pubblicato anche nell'Albo pretorio del comune di Montecchio Maggiore.

Dalla Residenza Municipale, 8 novembre 2001

Il sindaco: on. Ceccato Giuseppe.

C-33453 (A pagamento).

PREFETTURA DI BOLOGNA

Prot. n. 2903/01/I Div. Rep. n. 9693

Estratto

Con decreto p.n. e data è stato imposto l'asservimento in favore della «Treno Alta Velocità T.A.V.» per lavori necessari per la realizzazione della linea alta velocità, tratta Bologna-Firenze, intervento affidente al tratto tra le progressive km 4+875 e km 71+500 ed agli immobili siti nel comune di Pianoro (BO) identificati al foglio 107, mappale 406, di proprietà di Ferri Stefania.

Il presente estratto è rilasciato ai sensi dell'art. 54 della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e art. 31, legge n. 340/2000.

Bologna, 12 ottobre 2001

Il dirigente viceprefetto: dott.ssa C. Fracchiolla.

C-33459 (Gratuito).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

**FRANCIA FARMACEUTICI
INDUSTRIA FARMACO BIOLOGICA - S.r.l.**

Milano, via dei Pestagalli n. 7

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale

Si comunica di seguito la riduzione di prezzo dei seguenti medicinali:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.N.N.	Prezzo Lire/Euro
—	—	—	—
Algimesil 30 cpr 100 mg	029074022	A66	8.500/ 4,39
Algimesil 30 buste 100 mg	029074010	A66	9.500/ 4,91
Riduvir 25 cpr 400 mg	029072030	A84	50.000/25,82
Fonexel 1 g polv. + f. solv. 2,5 ml	034736016	A55	10.000/ 5,16

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo alla loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott. Giorgio Francia.

M-8714 (A pagamento).

DEPO.FARMA - S.r.l.

Sede legale in Pollena Trocchia (NA), via Guindazzi n. 44/54

Codice fiscale n. 02784481216

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità
medicinali cui è stata applicata una riduzione*

Si comunicano di seguito le riduzioni del prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.N.N.	Prezzo Lire/Euro
—	—	—	—
ILIACLOR			
8% sospensione orale 1 flacone	034739058	A-84	49.000/25,31
400 mg compresse 25 compresse	034739033	A-84	35.000/18,08
800 mg compresse 35 compresse	034739045	A-84	140.000/72,30

VALECID

1000 mg/2,5ml polvere + solvente per soluzione iniettabile uso intramuscolare 1 flaconcino di polvere + fiala solvente 2,5 ml	033419021	A-55	10.000/ 5,16
---	-----------	------	--------------

I suddetti prezzi, comprensivi di I.V.A., entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno 1° dicembre 2001.

L'amministratore unico: Raffaele Aurino.

C-33371 (A pagamento).

ALTERNA FARMACEUTICI - S.r.l.

Milano, via dei Pestagalli n. 7

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale

Si comunica di seguito la riduzione di prezzo dei seguenti medicinali:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.N.N.	Prezzo Lire/Euro
Idealid 30 cpr 100 mg	034200016	A66	9.500/ 4,91
Idealid 30 buste 100 mg	034200028	A66	10.000/ 5,16
Aciclovir Alterna 25 cpr 400 mg	033410022/G	A84	50.000/25,82
Aciclovir Alterna 35 cpr 800 mg	033410046/G	A84	120.000/61,97

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo alla loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott. Giorgio Francia.

M-8715 (A pagamento).

SANOFI-SYNTHELABO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Messina n. 38

Capitale sociale L. 164.200.000.000

Codice fiscale n. 06685100155

Riduzione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. 26 febbraio 1998)

TILDIEM - 50 compresse 60 mg - A.I.C. n. 025278019, classe SSN A), prezzo al pubblico L. 15.000/€ 7,75;

DILADEL - 50 compresse 60 mg - A.I.C. n. 025275013, classe SSN A), prezzo al pubblico L. 15.000/€ 7,75;

DEURSIL - 20 capsule 150 mg - A.I.C. n. 023605076, classe SSN A) nota 2, prezzo al pubblico L. 12.100/€ 6,25;

DEURSIL - 20 capsule 300 mg - A.I.C. n. 023605114, classe SSN A) nota 2, prezzo al pubblico L. 19.000/€ 9,81.

I suddetti prezzi entreranno in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Un procuratore: dott.ssa Maria Gualano.

C-33416 (A pagamento).

INVERNI DELLA BEFFA - S.p.a.

Sede legale in Milano, Galleria Passarella n. 2

Capitale sociale L. 490.000.000

Codice fiscale n. 02301090169

Riduzione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. 26 febbraio 1998)

ANGIZEM - 50 compresse 60 mg - A.I.C. n. 025280025, classe SSN A), prezzo al pubblico L. 15.000/€ 7,75.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Un procuratore: dott.ssa Maria Gualano.

C-33417 (A pagamento).

GRUPPO LEPETIT - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 16 novembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1526.

Titolare: Gruppo Lepetit S.p.a., via R. Lepetit n. 8 - 20020 Lainate. Specialità medicinale: RIFATER.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

40 compresse rivestite - A.I.C. n. 026981011;

100 compresse rivestite - A.I.C. n. 026981023.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

Tipo 1.4 - Sostituzione del magnesio stearato di origine animale con magnesio stearato di origine vegetale (quantitativo invariato) con modifica terminologia della forma farmaceutica da confetti a compresse rivestite su provvedimento del Ministero della salute.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

C-33377 (A pagamento).

LABORATORIO FARMACEUTICO S.I.T. - S.r.l.

Mede (PV), via Cavour n. 70

Partita I.V.A. n. 01467050181

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 novembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1270.

Titolare: Laboratorio Farmaceutico S.I.T. S.r.l., via Cavour n. 70, Mede (PV).

Specialità medicinale: FARINGINA.

Confezione e numero di A.I.C.: 20 compresse - A.I.C. n. 004123030.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

4. Aggiunta, eliminazione o sostituzione di un aroma.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, comma 7, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott. Enrico Manera.

C-33397 (A pagamento).

VARIANTE PIANO REGOLATORE**COMUNE DI MARINO
(Provincia di Roma)**

Il dirigente del Settore LL.PP. e S.T.E.,
Visto l'art. 6 della legge 18 aprile 1962, n. 167, così come modificato ed integrato;

Visto l'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1, così come modificato ed integrato;

Vista la delibera di Consiglio comunale n. 43 del 29 ottobre 2001, avente per oggetto:

«Riqualficazione urbana piazza XXI Ottobre Frattocchie. Approvazione progetto preliminare. Adozione variante al P.R.G. ai sensi del 5° comma dell'art. 1, della legge 3 gennaio 1978, n. 1»;

Avvisa:

1) che dal giorno 6 dicembre 2001 e per i successivi dieci giorni verranno depositati presso la segreteria comunale gli atti relativi alla variante;

«Riqualficazione urbana piazza XXI Ottobre Frattocchie»;

2) che entro venti giorni dalla data di inizio del deposito, gli interessati possono presentare al Comune le proprie opposizioni, in triplice copia di cui una in bollo.

Marino, 29 novembre 2001

Il dirigente del Settore LL.PP. e S.T.E.:
ing. Giancarlo Ottaviani

S-25378 (A pagamento).

COMUNE DI SANTA CRISTINA D'ASPROMONTE (Provincia di Reggio Calabria)

*Pubblicazione avviso adozione delibera C.C. n 10 del 13 luglio 2001.
Approvazione in deroga Pdf progetto Comunità Incontro costruzione campanile.*

Il sindaco, visti gli atti d'ufficio, rende noto che a decorrere dalla data odierna, sono depositati nella segreteria comunale, per trenta giorni consecutivi, gli atti relativi all'approvazione del progetto in oggetto.

Chiunque vi abbia interesse può presentare, entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, le proprie osservazioni in carta scritta.

Dalla Residenza municipale, 20 novembre 2001

Il sindaco: prof. Alfonso Germanò.

C-33424 (A pagamento).

COMUNE DI VELLETRI (Provincia di Roma) Settore urbanistica

Avviso di deposito delle delibere di Consiglio comunale:

n. 18 del 3 aprile 2001 - «Prusst variante urbanistica n. 34 al PRG per cambio di destinazione da zona E tipo c lotto minimo 10.000 mq a zona G - aree private a verde sottozona G5 - verde privato organizzato (sportivo). Soggetto proponente soc. Barracuda Nuoto. Localizzazione via di Vecchia Napoli, struttura sportiva per il nuoto»;

n. 19 del 3 aprile 2001 - «Prusst variante urbanistica n. 35 al PRG vigente per cambio di destinazione da zona B tipo edilizio 2 e verde pubblico a zona B conservazione del tessuto edilizio e viario - sottozona B3 e zona F servizi sottozona FV - verde pubblico attrezzato. Soggetto proponente Basile - Ottaviano, via Fontana delle Rosa, parcheggi e ricettività»;

n. 20 del 3 aprile 2001 - «Prusst variante urbanistica n. 36 al PRG per cambio di destinazione da zona aree di servizi di quartiere e zona C di espansione a zona G - aree private a verde sottozona G5 - verde privato organizzato (sportivo). Soggetto proponente soc. Monaco Costruzioni. Località via Ponte di Ferro, realizzazione di impianto sportivo»;

n. 21 del 3 aprile 2001 - «Prusst variante urbanistica n. 37 al PRG vigente per cambio di destinazione da zona B tipo edilizio 2 e verde pubblico a zona B conservazione del tessuto edilizio e viario

- sottozona B2. Soggetto proponente soc. Monaco Costruzioni. Località via Zauli Sajani, realizzazione di ricettività, uffici e parcheggi»;

n. 22 del 3 aprile 2001 - «Prusst variante urbanistica n. 38 al PRG vigente per cambio di destinazione da zona A centro storico con destinazione parte a verde privato, parte ad interesse generale istruzione a zona A centro storico parcheggio multipiano interrato. Soggetto proponente soc. Monaco Costruzioni, località parcheggio, via Paolina»;

n. 23 del 3 aprile 2001 - «Prusst variante urbanistica n. 39 al PRG per cambio di destinazione da zona E agricola di tipo c lotto minimo 15.000 mq a zona G - aree private a verde sottozona G5 - verde privato organizzato (sportivo). Soggetto proponente signora De Marzi Letizia, località via Appia km 48,300, realizzazione di impianto sportivo».

Il dirigente,

Vista la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti gli articoli 49 e 33 della legge regionale n. 38 del 30 dicembre 1999;

Visti gli atti d'ufficio;

Rende noto:

che con gli atti del Consiglio comunale sotto richiamati, esecutivi ai sensi del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, sono state adottate:

delibera n. 18 del 3 aprile 2001 - «Prusst variante urbanistica n. 34 al PRG per cambio di destinazione da zona E tipo c lotto minimo 10.000 mq a zona G - aree private a verde sottozona G5 - verde privato organizzato (sportivo). Soggetto proponente soc. Barracuda Nuoto. Localizzazione via di Vecchia Napoli, struttura sportiva per il nuoto»;

delibera n. 19 del 3 aprile 2001 - «Prusst variante urbanistica n. 35 al PRG vigente per cambio di destinazione da zona B tipo edilizio 2 e verde pubblico a zona B conservazione del tessuto edilizio e viario - sottozona B3 e zona F servizi sottozona FV - verde pubblico attrezzato. Soggetto proponente Basile - Ottaviano, via Fontana delle Rosa, parcheggi e ricettività»;

delibera n. 20 del 3 aprile 2001 - «Prusst Variante Urbanistica n. 36 al PRG per cambio di destinazione da zona aree di servizi di quartiere e zona C di espansione a zona G - aree private a verde sottozona G5 - verde privato organizzato (sportivo). Soggetto proponente soc. Monaco Costruzioni, località via Ponte di Ferro, realizzazione di impianto sportivo»;

delibera n. 21 del 3 aprile 2001 - «Prusst Variante Urbanistica n. 37 al PRG vigente per cambio di destinazione da zona B tipo edilizio 2 e verde pubblico a zona B conservazione del tessuto edilizio e viario - sottozona B2. Soggetto proponente soc. Monaco Costruzioni, località via Zauli Sajani, realizzazione di ricettività, uffici e parcheggi»;

delibera n. 22 del 3 aprile 2001 - «Prusst Variante Urbanistica n. 38 al PRG vigente per cambio di destinazione da zona A centro storico con destinazione parte a verde privato, parte ad interesse generale istruzione a zona A centro storico parcheggio multipiano interrato. Soggetto proponente soc. Monaco Costruzioni, località parcheggio, via Paolina»;

delibera n. 23 del 3 aprile 2001 - «Prusst Variante Urbanistica n. 39 al PRG per cambio di destinazione da zona E agricola di tipo c lotto minimo 15.000 mq a zona G - aree private a verde sottozona G5 - verde privato organizzato (sportivo). Soggetto proponente signora De Marzi Letizia, località via Appia km 48,300, realizzazione di impianto sportivo»;

che copia delle deliberazioni del Consiglio comunale n. 18, 19, 20, 21, 22, 23, del 3 aprile 2001, delle relative istanze dirette alla Regione Lazio intese ad ottenere l'approvazione delle citate varianti ed i grafici sono depositati presso la segreteria del Comune per la durata di giorni quindici interi e consecutivi decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* ordinaria, parte seconda, durante i quali chiunque ne abbia interesse, ha facoltà di consultarli e di prenderne visione;

Avverte:

che sia i privati, sia gli altri enti pubblici, le associazioni sindacali e le istituzioni fino a trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di deposito possono presentare osservazioni alla variante citata, producendole in triplice esemplare di cui uno in bollo. Le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanze, proposte o contributo, dopo tale termine, sono irricevibili.

Dirigente del Settore urbanistica:
dott. ing. Lorenzo Grottola

S-25457 (A pagamento).

COMUNE DI VELLETRI
(Provincia di Roma)
Settore Urbanistica

Avviso di deposito di variante urbanistica (ai sensi della legge 3 gennaio 1978 n. 1). *Delibera di Consiglio comunale n. 61 del 26 novembre 1999* - «Approvazione progetto preliminare per l'ampliamento e ristrutturazione della scuola t.p. di Casale».

Il dirigente,

Vista la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150;

Visto l'art. 1, comma 5, della legge n. 1 del 3 gennaio 1978;

Visti gli articoli 6 e seguenti della legge 18 aprile 1962, n. 167;

Visti gli atti d'ufficio;

Rende noto:

che con delibera del Consiglio comunale n. 61 del 26 novembre 1999 «Approvazione progetto preliminare per l'ampliamento e ristrutturazione della scuola t.p. di Casale», esecutiva ai sensi dell'art. 47, comma 1, della legge n. 142/1990, è stata adottata variante urbanistica ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge 3 gennaio 1978;

che copia della deliberazione del Consiglio comunale n. 61 del 26 novembre 1999, della relativa istanza diretta alla Regione Lazio intesa ad ottenere l'approvazione della citata variante ed i grafici sono depositati presso la segreteria del Comune per la durata di giorni dieci interi e consecutivi decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* ordinaria, parte seconda, durante i quali chiunque ne abbia interesse, ha facoltà di consultarli e di prenderne visione.

Avverte:

che sia i privati, sia gli altri enti pubblici, le associazioni sindacali e le istituzioni fino a venti giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di deposito possono presentare osservazioni alla variante citata, producendole in triplice esemplare di cui uno in bollo. Le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanze, proposte o contributo, dopo tale termine, sono irricevibili.

Dirigente del settore urbanistica:
dott. ing. Lorenzo Grottola

S-25458 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI ROMA

Il sottoscritto presidente, rende noto che oggi è stato iscritto al ruolo dei notai esercenti in questo distretto il notaio dott. Gianluca Russo, con sede in Fiumicino proveniente dalla sede di S. Vito Chietino (d. n. di Chieti).

Roma, 9 novembre 2001

Paolo Armati.

C-33448 (Gratuito).

**CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI
DI CREMONA-CREMA**

Avviso

Con decreto dirigenziale 29 agosto 2001, vistato dalla ragioneria in data 19 settembre 2001, il notaio Cirani dott. Alessandro, residente in Casalmaggiore, è stato dispensato, a seguito di sua domanda, dall'esercizio delle funzioni notarili con decorrenza 21 novembre 2001.

Cremona, 21 novembre 2001

p. Il presidente
Il segretario: dott. Giancarlo Quaini

C-33449 (Gratuito).

**CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI
DI TORINO E PINEROLO**

Il dott. Giovanni Battista Restano, notaio alla residenza di Torino, è cessato dall'esercizio delle sue funzioni in seguito a sentenza n. 3/1999 della Corte d'Appello di Torino in data 29 febbraio 2000, che ne ha pronunciato la destituzione, sentenza divenuta definitiva in conseguenza della dichiarazione di inammissibilità del ricorso avverso tale provvedimento pronunciata dalla Corte Suprema di Cassazione, Sezione terza civile con ordinanza n. 155 del 28 ottobre 2000 e portata a conoscenza del Consiglio in data 28 ottobre 2001.

Torino, 21 novembre 2001

Il presidente: notaio Gianfranco Re.

C-33450 (Gratuito).

**COSTRUZIONE ED ESERCIZI
DI LINEE ELETTRICHE**

ENEL

Distribuzione Società per azioni
Direzione Puglia e Basilicata
Esercizio di Taranto

L'Enel Distribuzione Società per azioni, codice fiscale n. 05779711000, Direzione Puglia e Basilicata, esercizio di Taranto con sede in via Montefusco n. 1/B - Taranto, rende noto che con istanza n. 06310, in data 27 settembre 2001, diretta alla provincia di Taranto, Settore tecnico, Servizio concessioni e autorizzazioni, ha chiesto ai sensi del vigente Testo unico sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775, dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, degli articoli 87 e 88 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (attuazione della delega di cui all' art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382), decreto legislativo 30 marzo 1999, n. 96, art. 36, lettera «a» e dell'art. 14, comma 4-bis, del decreto legge 11 luglio 1992, n. 333, l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, il seguente impianto: km 0,330 circa di linea elettrica aerea 220/380 V, su sostegni in lamiera poligonale.

Detto impianto, che interesserà l'agro del comune di Manduria, si rende necessario per fornire energia elettrica al cliente signor Lanzo Cosimo.

Il sopracitato impianto presenta le seguenti caratteristiche:

corrente alternata trifase;

tensione di esercizio: 220/380 Volt (BT);

conduttori: cavo cordato autoportante All. 3 x 35+1 x 54,6 mmq, con isolamento in guaina PVC.

Con la presente istanza la sottoscritta ha chiesto, inoltre, l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi. L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio della provincia di Taranto a disposizione, nelle ore di Ufficio, di chiunque vi abbia interesse. La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti dell'efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'emittente decreto provinciale d'autorizzazione.

Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta autorizzazione dovranno essere presentate dagli aventi interesse all'Ufficio della provincia di Taranto entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Taranto, 20 novembre 2001

Responsabile esercizio: Domenico De Marco.

C-33451 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a. Direzione Puglia e Basilicata Esercizio di Foggia

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata - Esercizio di Foggia, viale Ofanto n. 367 - Foggia, rende noto che con istanza n. 006660 in data 31 ottobre 2001, diretta alla spett.le Amministrazione provinciale di Foggia, ha chiesto ai sensi del vigente T.U. di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. dell'11 dicembre 1933, n. 1775, del D.L. n. 96 del 30 marzo 1999, dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, (attuazione delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382) e dell'art. 26 della legge regione Puglia 12 agosto 1978, n. 37: l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, la linea MT aerea, per costruzione cabina nodale ARPINOVA e raccordi MT, in agro di Foggia (FG/131/2001/).

La linea Mt 20 kv aerea, lunga m 6000, è costituita da n. 3 conduttori in rame da 35 mmq e 25 mmq per i raccordi, su isolatori sospesi e pali monostelo in ferro. La cabina nodale avrà altezza di m 3 circa, dimensioni di m 3 x 6,60 circa con relativa rampa di accesso e conterrà apparecchiature di sezionamento, manovra e di trasformazione MT/BT. Con la soprascritta istanza ha chiesto inoltre l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi.

L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Amministrazione provinciale di Foggia a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque ne abbia interesse. La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti della efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'emittendo decreto provinciale di autorizzazione. Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775, le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta autorizzazione dovranno essere presentate dagli aventi interesse all'amministrazione provinciale di Foggia entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile: A. Graziano.

C-33452 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-32754, riguardante SOCIETÀ COMPAGNIA EUROPEA DELLA RISTORAZIONE - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 27 novembre 2001, alla pagina n. 34,

dov'è scritto:

«... il giorno 14 dicembre 2001, alle ore 11»,

leggasi:

«... il giorno 14 dicembre 2001, alle ore 15».

C-33556.

Nell'avviso C-32756, riguardante SOCIETÀ FATTORIE DEL DUCA - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 27 novembre 2001, alla pagina n. 35,

dov'è scritto:

«per il giorno dicembre 2001»,

leggasi:

«per il giorno 14 dicembre 2001»;

e dove è scritto:

«alle ore 11,30»,

leggasi:

«alle ore 15,30».

C-33557.

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ABOCA - S.p.a.	8
ADRIA EST - S.p.a.	12
AERMACCHI - S.p.a.	10
AEROPORTO DI SALERNO - S.p.a.	2
AMGEN - S.p.a.	16
ARAS FINANZIARIA - S.p.a.	9

	PAG.		PAG.
ATC - S.p.a.	11	CERAMICA SABA - S.p.a.	12
AUCS Communications Services (Italia) - S.p.a.	3	CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SAN GIOVANNI ROTONDO Società cooperativa a responsabilità limitata	18
AURORA - S.p.a. Porto Turistico di Vieste	16	CREDITO COOPERATIVO INTERPROVINCIALE VENETO - S.c. a r.l.	18
BAKUBA - S.p.a.	9	DE FONSECA - S.p.a.	7
BANCA ATESTINA DI CREDITO COOPERATIVO Società cooperativa a responsabilità limitata	20	DINERS CLUB EUROPE - S.p.a.	4
BANCA ATESTINA DI CREDITO COOPERATIVO	19	DINERS CLUB ITALIA - S.p.a.	2
BANCA CRT - S.p.a. Cassa di Risparmio di Torino	17	E.S.A. - S.p.a. Eco Servizi Appennino	11
BANCA DELL'UMBRIA 1462 - S.p.a.	17	E.S.P.I. Ente Siciliano per la Promozione Industriale	5
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ALTA VALLE TROMPIA - S.c.r.l.	17	FAMEPLA - S.p.a.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAPACCIO - S.c. a r.l.	20	FANTINI COSMI - S.p.a.	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LEVERANO - Soc. Coop. a r.l.	19	FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Società cooperativa a responsabilità limitata	16
BANCA DI SASSARI - S.p.a.	19	GE.S.A. - S.p.a.	6
BANCA MEDIOCREDITO - S.p.a.	12	GLOBAL ONE COMMUNICATIONS - S.p.a.	13
BANCA POPOLARE DI BRONTE - S.p.a.	19	GOLMAT - S.p.a.	7
BANCA POPOLARE DI LANCIANO E SULMONA - S.p.a.	20	GOOD TRAVEL AREA - S.p.a.	4
BANCO DI CREDITO P. AZZOAGLIO - S.p.a.	20	GOODYEAR ITALIANA - S.p.a.	10
BID.IT - S.p.a.	15	I.F.G. - S.p.a. Italian Franchising Group	10
BORREGAARD ITALIA - S.p.a.	15	IL PIANO - S.p.a.	14
BUON VIAGGIO - S.p.a.	4	IMMOBILIARE CELSA - S.p.a.	15
BUSINESS INTERNATIONAL - S.p.a.	2	IMMOBILIARE F.LLI PERCASSI - S.p.a.	6
C.I.M.A. - S.p.a. Costruzioni Italiane Macchine Attrezzi	6	IMMOBILIARE SERVICE CASA - S.p.a.	6
CALVASINA - S.p.a.	7	IMMOBILIARE VIA OSTIENSE - S.p.a.	13
CANTIERI NAVALI SAN LORENZO - S.p.a.	12	IMPRESA DOTT. ING. GIOVANNI TOGNOZZI COSTRUZIONI IN CEMENTO ARMATO ED IDRAULICHE - S.p.a.	10
CARISPAQ - S.p.a. Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila	18	IMPRESOL - S.p.a.	14
CASA DI CURA S. CARLO - S.r.l.	13	INDUSTRIA CHIMICA MOREL & C. - S.p.a.	11
CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO - S.p.a.	19	ITCO Italiana Costruzioni - S.p.a.	3
CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO - S.p.a.	18	L'OREAL ITALIA - S.p.a.	8
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.	17	LUMENERGIA - S.c.p.a.	9
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PIANOPOLI Credito Cooperativo	19	MAGLIERIE MANUFAT - S.p.a.	7
		MATTESINI - S.p.a.	14
		MERCURYTEL - S.p.a.	2

	PAG.		PAG.
NEW LAB EUROPE - S.p.a.	5	SATORO - S.p.a.	5
O.S.T. - Organizzazione Sanitaria Torinese - S.p.a.	8	SOFINCO - S.p.a.	8
ONDEO NALCO ENERGY SERVICES - S.p.a.	3	TALENT MANAGER - S.p.a.	14
POSTE ITALIANE - S.p.a.	20	TECNO-GI - S.p.a.	16
RESIDENZA IL GIARDINO - S.p.a.	3	TNT Production Logistics - S.p.a.	1
RIVA AZZURRA - S.p.a.	11	TRUST ITALIA - S.p.a.	16
ROMAGNA EST BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	18	VAN LEER ITALIA - S.p.a.	6
S.F.E. - Società Finanziaria Europea - S.p.a.	15	VENDOMAT - S.p.a.	5
SAHZÀ - S.p.a.	4	VERSILIA GOLF - S.p.a.	15
SAROC - S.p.a.	13	VITTORIA IMMOBILIARE - S.p.a.	2
		VITTORIA IMMOBILIARE - S.p.a.	9

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*